

Comune di Latina



Trascrizione Seduta Consiglio Comunale del 30 Settembre 2024

[Il verbale si compone di Nr. 76 pagine compresa la copertina e dichiarazione finale e sono numerate da 1 a 76]



Presiede la seduta, il consigliere: Tiero Raimondo.

Il Presidente:

Buongiorno. Buongiorno a tutti, oggi 30 settembre, abbiamo convocato il Consiglio Comunale che prevede una serie di punti molto importanti, per la precisione sono 11 i punti di cui discutere. Dobbiamo procedere con l'appello.

Il Vicesegretario Generale, dott. Volpe, procede all'appello nominale per la verifica dei presenti.

Il Vicesegretario Generale:

25 presenti.

Il Presidente:

25 presenti, la seduta è valida. Possiamo procedere con la discussione dei punti dell'ordine del giorno. Il primo punto è la "Proposta di deliberazione...", ha chiesto di intervenire? Prego, Consigliere Bruni.

Consigliere Bruni:

Solo per fare, anche se non è presente, i complimenti e le congratulazioni alla consigliera Valeria Campagna, per essere stata premiata a Roma come una delle "60 persone under 30 che stanno cambiando l'Italia", questo era il titolo di questo premio. Faceva piacere comunque da parte mia, da parte nostra, credo fare le congratulazioni alla Capogruppo del PD. Grazie.

Il Presidente:

Grazie, Consigliere Bruni. Allora, dicevo, passiamo al primo punto, che è la "**Proposta di deliberazione di Consiglio 114/2024 del 9-8-2024 avente ad oggetto: approvazione bilancio consolidato per l'esercizio 2023**".

Prima di dare la parola all'Assessore per relazionare, faccio presente che sono presenti al momento il Presidente del Collegio dei Revisori del Comune di Latina, il Dottor Del Giovine, che a seguito di richiesta di tutti i Capigruppo è stato convocato e gentilmente ha garantito la presenza. Mi dicono che c'è anche il Presidente del Consiglio di Amministrazione di ABC, il dottor Palmerini, che al momento però è impegnato forse in un'altra riunione e arriverà a breve. Quindi abbiamo anche la presenza del Presidente del Consiglio di Amministrazione di ABC, come d'altra parte richiesto dai Capigruppo. Detto ciò passerei la parola all'Assessore Nasti affinché relazioni sulla proposta di deliberazione, sul consolidato. Prego, Assessore.

Assessore Nasti:

Buongiorno a tutti. Oggi siamo qui per deliberare il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2023. Il bilancio consolidato è un adempimento obbligatorio previsto dal Decreto Legislativo 118/2011, che ha una scadenza particolare, che è proprio quella odierna, quella del 30 settembre. La mancata approvazione di questo bilancio consolidato determina l'impossibilità per l'Ente di procedere alle assunzioni. Prima di effettuare il bilancio consolidato, l'Ente deve individuare il gruppo amministrazione pubblica, cioè quegli enti i cui dati di bilancio si vanno a consolidare con il bilancio dell'Ente. L'amministrazione ha fatto questa operazione e i dati del bilancio consolidato prenderanno in considerazione non soltanto i dati dell'Ente, ma quelli dell'azienda speciale, che è un Ente strumentale del Comune di cui deteniamo il 100%, e ancora il Consorzio Industriale di cui deteniamo una piccolissima percentuale. Non fanno parte invece del Gruppo "amministrazione pubblica" tutti quegli enti che sono in fallimento, quindi non rientreranno nell'analisi di oggi le Terme di Fogliano SpA perché sono in fallimento, la società logistica Merci SpA anche questa in fallimento, e la Latina Ambiente perché è in fallimento. Quindi i



dati che andremo a consolidare sono quelli dell'Ente ai quali si andranno ad aggiungere i dati dell'Ente strumentale, cioè dell'ABC, ai quali ancora si andranno ad aggiungere i dati del Consorzio Industriale del Lazio di cui deteniamo una percentuale bassissima, pari all'1,63%. E' importante dire in questa sede che anche quest'anno come lo scorso anno andiamo ad approvare in Consiglio Comunale dei dati che per quanto riguarda l'Ente strumentale sono dati che non sono stati approvati da questo Consiglio Comunale, quindi il bilancio consolidato recepisce i dati di rendiconto del 2023 dell'Azienda Speciale approvati dal Consiglio d'Amministrazione dell'Ente ma non ancora da questo Consiglio Comunale. Analoga a cosa è avvenuta nel 2022, quindi questo Consiglio deve ancora procedere all'approvazione di due rendiconti del 2022 e del 2023, stiamo lavorando all'approvazione di questi atti perché come è noto a tutti abbiamo nominato la due Diligence, la due Diligence ha terminato le operazioni di verifica che erano state richieste, ha depositato la relazione finale venerdì; abbiamo istituito l'organismo di controllo che ancora mancava all'interno dell'Ente perché con una delibera di Consiglio del Commissario straordinario nel maggio del 2023 viene istituito questo organo di controllo interno dell'Ente, mancava un componente dell'organo che era un consulente esterno, è stata effettuata la procedura di evidenza, la procedura di evidenza si è conclusa qualche giorno fa, è stato nominato il professore Alessandro Giosi, che è un professore ordinario della Lumsa e, quindi, le cose si stanno mettendo tutte nelle giuste caselle. Contiamo quindi di ritornare in Consiglio Comunale perché questo Consiglio Comunale dovrà approvare i rendiconti del 2022 e del 2023 dell'ABC e quindi dovremo ritornare in Consiglio Comunale per riapprovare i dati del consolidato sia del 2022 che del 2023. Dicevo che il consolidato è piuttosto semplice, nel senso che si tratta di un bilancio che prende in considerazione i dati di stato patrimoniale e conto economico di questi 3 enti e li somma. Qual è l'obiettivo? È quello di verificare in linea generale... non si sente? (*intervento fuori microfono*) Sì, perché il nostro regolamento sul controllo interno, sul controllo analogo, prevedeva oltre a dei componenti interni, individuati nella figura del Dirigente dell'Ambiente, del Dirigente del Patrimonio, del Direttore Generale, anche un componente esterno. Quindi è stata avviata mesi fa la procedura di evidenza. Si è conclusa credo la settimana scorsa ed è stato nominato il professor Alessandro Giosi, che è un professore ordinario della Lumsa. Quindi in questo momento il nostro organismo di controllo si è perfettamente costituito, c'è stato già un primo incontro la settimana scorsa, con l'obiettivo di correre in verità, l'amministrazione ha questo obiettivo, perché io ritengo che il controllo analogo ha un senso quando viene fatto in maniera preventiva e concomitante. Quando arriviamo ad effettuare un controllo consuntivo, beh, qualcosa non ha sicuramente funzionato. Per cui noi dobbiamo recuperare questo gap di ritardo che abbiamo, che è quello di approvare i rendiconti del 2022, addirittura noi ci troviamo ad approvare un rendiconto 2023 dell'Ente strumentale senza averne approvato il bilancio di previsione. Quindi adesso dobbiamo correre per allineare gli atti e fare in modo che questo controllo analogo cominci ad operare in maniera corretta e quindi che l'analisi avvenga prima in fase preventiva, poi in fase concomitante e, successivamente, in fase di consuntivo. Dicevo quindi che i dati sono sommatorie, con quale finalità pone il legislatore? Quello di capire quanto gli enti strumentali e le partecipate poi influiscono sui risultati di gestione dell'Ente. Avrete avuto modo di vedere che il nostro stato patrimoniale, il nostro conto economico, hanno valori positivi, che comunque non subiscono alcuna scossa dagli enti partecipati, i quali a loro volta hanno chiuso sia il 2022 che il 2023 con un risultato positivo. Io ho concluso e sono qui se ci sono domande.

Il Presidente:

Grazie, Assessora Nasti. Dimenticavo che è presente anche il Dirigente del settore Contabile, il dottor Vicaro, per qualsiasi chiarimento che sia necessario. Detto questo, apro la fase degli interventi, se ci sono prenotazioni? Consigliera Ciolfi, prego.



Consigliere Ciolfi:

Sull'ordine dei lavori. Poiché ci ha riferito che è in arrivo il dottor Palmerini chiederai magari una breve sospensione in attesa dell'arrivo del dottor Palmerini, che è venuto apposta per il Consiglio, mi sembra anche irrispettoso iniziare la discussione senza la sua presenza. Grazie.

Il Presidente:

L'orario è stato indicato al dottor Palmerini. Tutt'al più è irrispettoso qualcun altro non noi. Detto questo, qui abbiamo il dottor Del Giovine, quindi se è necessario anche avere degli elementi, delle informazioni, su quello che può essere il discorso legato al bilancio del Comune, notizie che necessitano sapere, è a disposizione insomma. Prego, consigliera Ciolfi.

Consigliere Bellini:

No, sull'ordine dei lavori, Presidente, se posso.

Il Presidente:

Prego, prego.

Consigliere Bellini:

Grazie. Noi oggi per la prima volta vediamo dei bilanci dell'Azienda Speciale di ABC, quello riferito al 2023, e grazie ad una richiesta puntuale fatta dalla Consigliera Ciolfi, e c'è stato allegato anche quello del 2022, che questo Consiglio non ha mai approvato nonostante sia stabilito in modo chiarissimo nel bilancio. Per cui, ecco, lo vedo entrare in questo momento il dottor Palmerini, ed è per questo l'importanza di avere qui anche il CdA di ABC, in modo tale che si possano approfondire e relazionare su questi importanti bilanci, che questo Consiglio, questa importante Assise per la prima volta vede, sente e legge in quest'Aula. Per questo chiedo magari, ecco, su questi bilanci una relazione da parte del Presidente, se fosse possibile, rispetto a quanto letto nei bilanci.

Il Presidente:

Intanto dottor Palmerini grazie per essere qui quest'oggi. Prego, mi chiedi la parola, prego.

Assessore Nasti:

Una puntualizzazione importante. Noi oggi non stiamo approvando i rendiconti del 2022 e del 2023 dell'Azienda, stiamo approvando il consolidato dell'Ente, quindi non vorrei che ci siano equivoci. Stiamo approvando il consolidato dell'Ente che viene approvato con i dati provvisori del Consiglio di Amministrazione, quindi non approviamo atti definitivi.

Il Presidente:

Quindi è chiaro, c'è stato questo chiarimento da parte dell'Assessore Nasti. Prego.

Consigliere Ranaldi:

Una precisazione. Ma il problema diventa questo, il consolidato è fatto dai bilanci del 2022 e 2023, se questi non vengono approvati che cosa approviamo nel consolidato? Io credo che vada fatta l'operazione inversa. Cioè approvati i bilanci... *(intervento fuori microfono)*

Il Presidente:

Aspetta. Faccia la domanda, poi le do la parola. Prego.



Consigliere Ranaldi:

Quindi noi approviamo un consolidato con dei bilanci che sono bilanci provvisori? *(intervento fuori microfono)*
Come no?! Se non li abbiamo approvati...

Il Presidente:

Facciamo chiarire dall'Assessora. Prego, Assessora Nasti.

Assessore Nasti:

(l'intervento inizia a microfono spento) ...dal Consiglio d'Amministrazione dell'Ente strumentale, non ancora approvati dal Consiglio Comunale. Non è un'operazione che ci siamo inventati, è un'operazione che è prevista dalla norma. La norma dice questo: si possono approvare i rendiconti, fermo poi ritornare in Consiglio Comunale quando questi risulteranno definitivi. Quindi stiamo facendo un'operazione che è assolutamente prevista dalle norme e la stiamo facendo perché non farla significa precludersi la possibilità di assumere, perché la mancata approvazione del consolidato entro il 30 settembre determina come penalità l'impossibilità di assumere per l'ente. Quindi è una cosa che non ci siamo inventati e che è assolutamente prevista. Fermo restando il fatto che ritorneremo in Consiglio Comunale per approvare i dati del 2022 e del 2023, rappresento che il consolidato del 2022 è stato già approvato da questo Assise, quindi lo abbiamo già approvato lo scorso anno prima del 30 settembre con i dati provvisori del 2022. Quindi il 2022 consolidato già approvato, oggi stiamo approvando il consolidato 2023 con i dati provvisori. Ritorneremo in Consiglio Comunale per approvare il rendiconto del 2022, il rendiconto del 2023 dell'Ente strumentale, ritorneremo in Consiglio Comunale per riapprovare i consolidati con i dati definitivi. Siamo qui soltanto perché la mancata approvazione di quest'atto determinerebbe l'impossibilità di assumere per l'Ente, niente di più.

Il Presidente:

Prego, prego.

Consigliere Ranaldi:

La legittimazione dei bilanci delle controllate di ABC devono passare attraverso il Consiglio Comunale, se non c'è una votazione specifica vuol dire che sono dei bilanci provvisori. Quindi noi approviamo dei bilanci provvisori perché lo facciamo sul consolidato. *(l'assessore interloquisce fuori microfono)* Ma all'interno del consolidato ci sono i bilanci di ABC, che non sono stati approvati, quindi se noi li approviamo senza averli approvati, sono delle bozze. Questo intendo io.

Assessore Nasti:

(l'intervento inizia a microfono spento) ...provvisori che potrebbero subire variazioni. Difficilmente subiranno variazioni perché, come le dicevo, sono dei consuntivi.

Consigliere Ranaldi:

Ma non possiamo approvare i bilanci dato che siamo in seduta...

Assessore Nasti:

E non sono stata chiara.

Consigliere Ranaldi:

Perché è provvisorio.



Assessore Nasti:

No, mi spiego.

Consigliere Ranaldi:

Lo dico per chi approverà il bilancio. Per chi approverà il bilancio, quindi i consiglieri comunali di maggioranza, approvano un bilancio che è una bozza di bilancio, che potrebbe cambiare. Quindi se cambia che succede? Domanda.

Assessore Nasti:

Non succede assolutamente nulla perché se lei avesse letto i dati e si fosse reso conto che non ci sono problemi, cioè che gli enti strumentali non determinano problemi né allo stato patrimoniale né al conto economico del consolidato, quindi una lettura attenta dei dati economici e patrimoniali, avrebbe forse tolto ogni dubbio a questo Consiglio. Non approviamo i rendiconti, perché altrimenti qua sembra che stiamo con un capriccio di non voler approvare i rendiconti del 2022 e del 2023. Non approviamo questi atti perché nel 2023 il Commissario straordinario approva un regolamento, che è quello del controllo analogo. Il regolamento del controllo analogo prevede che sia il controllo analogo a dover dare il parere su tutti i bilanci dell'Ente strumentale, quindi sia sul rendiconto che sui bilanci di previsione. Per questo abbiamo fatto una corsa per nominare il controllo analogo che non era costituito, perché mancava questo componente esterno. Oggi l'organo si è costituito, hanno fatto già una prima riunione, quindi si è proprio insediato, e quindi noi oggi anche volendo approvare il rendiconto del 2022 e del 2023 dell'Azienda Speciale, non potremmo farlo perché manca il parere del controllo analogo, che è un parere indispensabile per l'approvazione. Perché a differenza dei nostri bilanci, i rendiconti dell'Azienda Speciale non passano per il parere dei nostri Revisori, ma acquisiscono il parere dei Revisori dell'Azienda e il parere del controllo analogo. Quindi anche volendo approvare questi atti, oggi non siamo nelle condizioni di farlo perché ci manca il parere, quindi l'Assise non potrebbe deliberare in assenza di un parere tecnico, che manca.

Il Presidente:

Grazie per i chiarimenti, Assessora. Consigliera Ciolfi, mi dica.

Consigliere Ciolfi:

Potrei fare qualche altra domanda?

Il Presidente:

Ah, ecco, con l'occasione, mi scusi prima di... Volevo ringraziare per la presenza anche della dottoressa Daniela Moscarino e del dottore Alessandro Angelini, che sono i componenti del Consiglio di Amministrazione, ovviamente insieme al Presidente Palmerini. Prego, consigliera Ciolfi.

Consigliere Ciolfi:

Volevo chiedere soltanto all'Assessore Nasti quale era il riferimento di Legge che consente, a quale Legge si riferisce. So che esiste questa Legge però non ricordo qual è il riferimento di Legge che consente l'approvazione del consolidato con i dati provvisori del bilancio della Partecipata. Un'altra domanda che volevo fare era, ci ha detto che poi dovremmo tornare in Consiglio Comunale per approvare di nuovo il consolidato, quindi non ho capito se questa è un'evenienza che si verificherà soltanto nel momento in cui saranno modificati i dati del bilancio di ABC, oppure se in ogni caso dovremo riconvocare di nuovo un Consiglio Comunale per riapprovare di nuovo il consolidato dopo l'approvazione dei bilanci di ABC. Queste due domande volevo porre.

**Il Presidente:**

Chiariamo quest'aspetto. Presumo che la stessa procedura, anzi ne sono convinto, anche l'anno scorso è stata attuata. Però facciamo chiarire dall'assessora, ovviamente dal punto di vista tecnico. Prego.

Assessore Nasti:

La deliberazione è la deliberazione numero 16/2020 con cui la sezione Autonomia della Corte dei Conti ha statuito che “neppure la mancanza di un bilancio approvato da considerare esonera l’ente dall'adempimento, giacché in tal caso è possibile utilizzare per il consolidamento dei conti anche il progetto di bilancio, ovvero in mancanza il pre-consuntivo risultante dalle scritture contabili”. Consigliera, faremo in questo modo, noi oggi approviamo il consolidato, dopodiché se i dati saranno gli stessi, cosa che al 99% sarà questa, daremo atto che il Consiglio Comunale oggi ha deliberato questi atti e che gli atti non sono cambiati. Se i dati dovessero cambiare, daremo atto col consolidato del cambiamento di questi dati. Quindi comunque ritorniamo in Consiglio Comunale, o per dare atto che i dati sono gli stessi, oppure per dare atto che il consolidato subisce variazioni perché il rendiconto del 2023 dell'Azienda ha subito questa differenza. Però veramente è un'ipotesi piuttosto di scuola, perché i rendiconti ormai si sono definiti. Vi dicevo che adesso noi dobbiamo lavorare su un altro aspetto, che è quello del controllo preventivo e del controllo concomitante, perché quando i dati di rendiconto si consolidano i risultati sono quelli. Devo dire poi che la due diligence in questo ci ha anche aiutato, perché l'analisi che ha fatto non ha determinato costi o ricavi iscritti in maniera non corretta, quindi quella forse sarebbe stata l'unica ipotesi in cui i dati di rendiconto potevano non essere oggetto di approvazione da parte dell'Assise. In questo caso non ci sono evidenze di questo tipo, quindi non sono stati iscritti nei bilanci dell'Ente ricavi inesistenti o costi inesistenti. Per cui noi probabilmente entro la fine dell'anno ritorneremo in Consiglio Comunale semplicemente per prendere atto che quei dati di consuntivo sono quelli che sono oggi stati recepiti dal nostro consolidato.

Il Presidente:

Grazie. (*intervento fuori microfono*) per carità, chiariamo gli aspetti che vanno chiariti, però che non sia poi una discussione a due, insomma abbiamo un regolamento da far rispettare. Mi dica consigliera Ciolfi.

Consigliere Ciolfi:

Cosa è accaduto in merito al consolidato 2022? Cioè è accaduto quello che diceva lei, Presidente. Cioè è accaduto quello che sta accadendo oggi? Perché a me risulta che non abbiamo avuto il bilancio approvato dal CdA nel 2022. Abbiamo avuto soltanto a metà settembre, una settimana, dieci giorni fa, su mia richiesta specifica, PEC inviata sia al Servizio che al Presidente del Consiglio. Quindi credo che il consolidato del 2022 sia stato approvato in maniera un po' diversa, non con analogo delibera o simile a quella che ci troviamo oggi ad approvare.

Il Presidente:

Mi conferma l'Assessore che è stato approvato adottando le stesse procedure.

Assessore Nasti:

Nello stesso modo, sì.

Il Presidente:

Chiedo conferma anche al Dirigente Vicario, sul discorso di approvazione del 2022 chiedeva la consigliera Ciolfi, è stato approvato con la stessa metodologia? Prego, le do la parola.

**Il Dirigente Vicaro:**

Allora, oltre il riferimento della Corte dei Conti che ha citato l'Assessore Nasti, sono proprio i principi contabili che ci obbligano entro il 30 settembre ad approvare il nostro consolidato. Proprio il principio contabile ci dice che se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione. L'anno scorso, al 30 settembre, ci siamo trovati ad approvare il nostro consolidato con entrambi i bilanci, quello del Consorzio Industriale per il Lazio e quello di ABC, che non erano stati ancora approvati dagli organi, quindi con dati di pre-consuntivo. Quello del Consorzio Industriale è stato approvato nel mese di dicembre, non siamo andati nuovamente in Consiglio Comunale ad approvare il nuovo consolidato perché attendiamo l'approvazione anche del documento di ABC, in modo da poter approvare nuovamente il consolidato del 2022, quando avremo entrambi i nostri documenti. Quindi, sì, è vero l'anno scorso è accaduta la medesima cosa, ma oltre al bilancio di ABC non approvato c'era anche il bilancio del Consorzio Industriale che era in pre-consuntivo.

Il Presidente:

Penso che il dottor Vicaro abbia chiarito, consigliera Cioffi, la sua richiesta di chiarimenti rispetto all'approvazione del 2022 del bilancio ABC. Allora Consigliere Bellini, prego.

Consigliere Bellini:

Grazie, Presidente. Anch'io ho qualche domanda. Mi spiace, Presidente, questa forma che non è proprio la forma consueta del Consiglio Comunale, però lei capirà, e per questo le chiediamo comprensione, chiediamo anche ai colleghi comprensione rispetto alle domande che stiamo sollevando, perché rispetto a un tema così complesso come quello dell'Azienda, con dei bilanci non approvati come lo statuto detta entro i termini per due anni consecutivi, con un bilancio di previsione che ancora oggi e anche lì siamo in fortissimo ritardo e non lo diciamo noi dell'opposizione, lo dice lo stesso CdA, lo dicono i Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale. Quindi tutte queste domande sono a chiarire se quest'Assise è tranquilla a votare, a portare a votazione tutte le ingenti quantità di delibere che in questo momento riferite alla 114 e a tutta la documentazione allegata. E tutto questo non è mai stato portato in Commissione, che dovrebbe essere invece il luogo deputato, come negli altri anni testimonierà sicuramente il Dirigente Vicaro, noi ogni volta che era necessario portare ed approfondire degli argomenti nelle Commissioni avevamo e sentivamo l'esigenza di portare nelle Commissioni per esempio gli organi e il management dell'Azienda. Io ho per la prima volta il piacere di avere qui i 3 esponenti del CdA di ABC, che ringrazio per la loro presenza e che sono convinto sarebbero venuti ben volentieri in una qualsiasi Commissione Ambiente, Presidente Porzi, a parlarci e a spiegarci che cosa stesse avvenendo nella nostra Azienda Speciale. Così non è potuto essere, non è stato, secondo me per mancanza di volontà politica da parte del Presidente Porzi, di questa maggioranza, che non ha voluto nelle sedi opportune approfondire questi dati e queste tematiche. E oggi quindi ci perdonerete se ci troviamo costretti a sollevare una serie di domande che sono molto, non polemiche, ma diciamo legate a fatti concreti sollevati nella documentazione corposa che ci avete allegato. Una domanda importante la voglio leggere perché fa parte della relazione CdA e riguarda, mi dispiace che non ci sia l'assessora Nasti, e riguarda proprio il controllo analogo, lo rivolgo al CdA perché fa parte della relazione firmata dal CdA stesso. Vado a leggere il periodo. E quindi vorrei una spiegazione rispetto alla posizione espressa dall'assessora in questo momento rispetto al controllo analogo. Scrive il CdA: "Benché l'Azienda Speciale venga configurata quale soggetto in house dell'Ente locale, non rientra di per sé nel campo dell'applicazione del Decreto Legislativo 175/2016 che si riferisce direttamente agli organismi strutturali in forma di società di capitali, con la conseguenza che tale modello gestorio resta escluso dall'applicazione delle stringenti disposizioni del Decreto Legislativo 175/2016. Lo stesso dicasi per le guide ANAC, numero 7/2017". Vado al punto: "Pertanto, nulla eccependo sulla vigilanza del Comune di Latina nei controlli di ABC, si è osservato che questa non può essere esercitata nella forma di controllo analogo di cui al Decreto Legislativo 175/2016 e delle



Linee Guida ANAC n. 7/2017. Il regolamento trasmesso non appare quindi idoneo a garantire l'obiettivo desiderato e pertanto l'azienda ha inviato all'amministrazione comunale di Latina una nota, la 1333/2023 contenente osservazioni estese, altresì, ad altri elementi di dettaglio quali ad esempio il dato letterale incomprensibile di un articolo". Vorrei sapere qual è quest'articolo, ma al di là di questo come si sposa questa posizione con quella dell'Ente. Al CdA chiaramente perché non vedo l'assessora.

Il Presidente:

Grazie, Consigliere Bellini. Per il chiarimento diamo la parola al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Palmerini. Prego.

Dott. Palmerini:

Intanto grazie per l'invito, questa è la nostra prima occasione di essere presenti in questa che ritengo sia la massima espressione della democrazia popolare. Per quanto riguarda la questione posta dal dottor Bellini, mi dice, dottore, la data di quella nota a cui si riferiva? *(intervento fuori microfono)* Quindi è una nota evidentemente licenziata e trasmessa dal Consiglio di Amministrazione che ci ha preceduto. Io in tutta onestà le devo dire non sono a conoscenza del contenuto di questo atto approvato dal precedente Consiglio di Amministrazione. Personalmente ho qualche perplessità. Mi pare strano cioè che possa essere sottoposta a controllo analogo un'azienda in house e non... *(intervento fuori microfono)* Beh, io direi di no. Direi di no. Nel senso che mi pare di aver capito che il CdA ritenga non applicabile la norma alle aziende ex 114, cioè la nostra ABC, perché è rivolta ad aziende in house. Le aziende in house sono quelle diciamo formalmente strutturate con soggetto di tipo privatistico con partecipazione mista. Quindi io ritengo che se è soggetto a controllo analogo un soggetto in house, a maggior ragione dovrebbe esserlo un'azienda ex 114, che è inquadrata in maniera più rigorosa all'interno della struttura amministrativa. Questa è la mia posizione personale. *(intervento fuori microfono)* Guardi dottore, in realtà si tratta di valutazioni che competono all'Ente, cioè quello era un'opinione espressa dall'organo amministrativo, ma ovviamente poi l'inquadramento corretto e lo svolgimento di tutte le conseguenze e attività funzionali competono all'Ente. Noi per quanto ci riguarda abbiamo trasmesso il bilancio 2023 approvato in via definitiva quindi non è un previsionale o una bozza di lavoro, è un atto definitivo corredato da tutta la documentazione di Legge e l'abbiamo trasmessa nei termini consueti e, quindi, auspichiamo che si proceda rapidamente all'approvazione.

Il Presidente:

Grazie, Presidente Palmerini. Quindi a questo punto invito i Consiglieri a prenotarsi per gli interventi. Apriamo di fatto il dibattito nel vero senso della parola. Prego. Consigliera Ciolfi. Mi raccomando rispettiamo i tempi perché il Consiglio di quest'oggi è molto lungo, quindi prego un po' tutti di rispettare i tempi previsti da regolamento. Prego, Consigliera Ciolfi.

Consigliere Ciolfi:

Grazie, Presidente. Quindi siamo qui ad approvare il bilancio consolidato che, come leggiamo dalla delibera, ha lo scopo appunto di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le società controllate e Partecipate. Quindi si evince chiaramente che per il Comune di Latina il grosso del consolidato è legato alla Partecipata al 100% del Comune di Latina, ABC. E vediamo nella delibera, appunto come ci ha anche rappresentato l'Assessora Nasti nella sua introduzione, la precisazione che la proposta di rendiconto 2023 di ABC non è ancora stata sottoposta all'esame del Consiglio Comunale. E va a dare due motivazioni: una, che sono in corso verifiche istruttorie da parte dell'Ente mediante acquisizione di informazioni integrative e precisazioni da parte dell'azienda. Quindi credo sia legittimo da parte dei Consiglieri



che in Aula vanno ad approvare questa delibera di consolidato che contiene i numeri di ABC sulla quale appunto precisa l'assessora che non è stato approvato il bilancio perché ci sono delle istruttorie, verifiche istruttorie da parte dell'Ente chiedere quali sono queste verifiche istruttorie, quali sono le acquisizioni di informazioni integrative e precisazioni che stiamo aspettando da parte dell'Azienda. Quindi questa forse la dovevo porre nella fase precedente nelle domande ma insomma la pongo adesso. E poi l'altra motivazione è quella che ci ha preannunciato rispetto all'attesa della Due Diligence, che finalmente ci ha detto essere arrivata e anche definita ufficialmente, perché nella Commissione della scorsa settimana pareva fosse arrivata ma non ancora ufficializzata, quindi a questo punto ci aspettiamo, dato che questa è la causa ostativa all'approvazione di due anni di bilanci dell'Azienda, non solo dell'approvazione nel Consiglio Comunale, ma anche del sottoporli all'attenzione dei consiglieri comunali, ci aspettiamo che questa Due Diligence ci venga condivisa nel più breve tempo possibile, per comprendere in realtà di che cosa stiamo parlando, perché ricordo che la Due Diligence è stata affidata a una società di revisione il 31 luglio 2023, quindi una due Diligence che doveva durare, quando è stato dato l'incarico, 90 giorni, ci aveva riferito in Commissione, e invece ha sforato oltremodo i 365 giorni perché abbiamo superato l'anno. Quindi abbiamo detto, i bilanci non li abbiamo approvati in Consiglio Comunale ma cosa ancora più grave, e questo - ha detto - ce lo consente la Legge, ci ha richiamato la sentenza della Corte dei Conti, giusto? Parliamo di una sentenza, ho capito bene? *(intervento fuori microfono)* Di una deliberazione. Una deliberazione della Corte dei Conti e, quindi, sulla base di questa si può fare, è legittimo, e questo è chiaro, però non sono neanche stati sottoposti all'attenzione dei consiglieri. E questi bilanci comunali, i bilanci di ABC 2022 e 2023, questo ce lo potranno confermare io l'ho letto sul sito ma sono qua in CdA presenti, è stato regolarmente adottato dal CdA, è stato regolarmente accompagnato dalla relazione dei Revisori dei Conti, è stato regolarmente inviato all'amministrazione nei tempi previsti dalla norma e dallo statuto, così si evince dal sito di ABC e chiedo conferma anche al CdA presente, e questo è uno dei motivi per cui per me era importante che ci fossero, per chiarire bene quali sono i passaggi, dove si è fermato l'iter che secondo me ha subito un intoppo che oggi ci troviamo qui a rappresentare. Quindi dal CdA, dall'Azienda Speciale è stata correttamente inviata all'amministrazione, però poi dall'amministrazione, quindi il CdA a chi lo invia secondo la norma? Lo invia al Presidente del Consiglio, Tiero, alla sindaca dottoressa Matilde Celentano e ai Revisori dei Conti. Però questo invio io ritengo che non debba essere fatto per poi restare all'attenzione del Presidente del Consiglio, della Sindaca e dei Revisori dei Conti. Questo invio viene fatto perché poi deve essere inviato, mandato, trasmesso sottoposto all'attenzione dei consiglieri comunali, perché sono i consiglieri comunali che devono valutarlo, controllarlo e poi approvarlo in Consiglio Comunale. E noi leggiamo nella delibera di bilancio che oggi andiamo ad approvare che c'è diciamo una sorta di sanatoria in cui appunto si dice che l'Assessore Nasti dà indirizzo al Servizio di approvare il bilancio consolidato senza però aver approvato il bilancio ancora in Consiglio Comunale di ABC. Quindi a mio avviso c'è una sorta di sanatoria messa in atto dall'organo esecutivo che però chiede chiaramente il voto e la consapevolezza del Consiglio Comunale. Perché, ricordo, che i consiglieri comunali non hanno ricevuto il bilancio dell'Azienda Speciale ABC del 2023 prima di dieci giorni fa, ed è arrivato come allegato al bilancio consolidato in Commissione. Quello del 2022, e assessora lei ci ha detto e anche il Dirigente ci ha detto l'anno 2022 è stata fatta esattamente la stessa cosa, non è stata fatta esattamente la stessa cosa, perché il bilancio del 2022 dell'Azienda Speciale, sebbene il CdA l'avesse mandato all'amministrazione, ai consiglieri non è arrivato. Quindi il consolidato dell'anno scorso è stato approvato sì con dentro i numeri provvisori dell'Azienda Speciale, del bilancio Azienda Speciale, ma senza condividere il documento con i consiglieri comunali, che è stato condiviso soltanto quest'anno, una settimana-dieci giorni fa, lo ripeto, su un via richiesta ho fatto una PEC al Servizio e al Presidente per ricevere questo bilancio, e poi è stato giustamente condiviso con tutti i consiglieri della Commissione Bilancio e non so se con gli altri consiglieri. Quindi diciamo che oggi i consiglieri comunali di maggioranza, perché perlomeno non so il resto dell'opposizione, ma sicuramente io uscirò dall'Aula nell'approvazione di questo bilancio, comunque stanno approvando questa modalità di sanare una mancanza che comunque c'è stata, la deliberazione della Corte dei Conti consente di approvare il consolidato anche in assenza



di definitivi di ABC, ma la Legge prevede che quei bilanci di ABC vengano condivisi ai consiglieri comunali. Quei bilanci 2022 e 2023 non sono stati condivisi ai consiglieri comunali e io mi chiedo perché non sono stati condivisi e da chi non sono stati condivisi, che dovevano essere condivisi? E perché dico che è necessario tutto questo e perché stiamo andando comunque in contrasto con quella che è la normativa vigente? Perché l'Azienda Speciale, lo leggiamo anche nella relazione di accompagnamento di adozione del CdA del Presidente Palmerini è regolamentata dall'articolo 114 del TUEL e dallo Statuto di ABC chiaramente. E l'articolo 114 del TUEL dice chiaramente che l'Azienda Speciale, e questo poi ci interessa per quando arriveremo a parlare nel merito del bilancio, dei numeri di bilancio, "l'Azienda Speciale conforma la sua attività a criteri di efficacia, efficienza, economicità e all'obbligo dell'equilibrio economico e di andare verso il pareggio di bilancio. L'Azienda Speciale deposita i propri bilanci al Registro delle Imprese entro il 31 maggio di ogni anno". Ad oggi questi registri non sono stati depositati, perché per essere depositati devono prima essere i bilanci approvati in Consiglio Comunale, quindi ci ritroviamo che il Registro delle Imprese non ha depositato i bilanci ABC 2022 e 2023. Poi cosa dice l'articolo 114 per regolamentare le funzioni dell'Azienda Speciale? "Che l'Ente locale determina finalità e indirizzi, conferisce capitale in dotazione, approva gli atti fondamentali, esercita la vigilanza, verifica i risultati di gestione". Come fa per fare tutto questo? Ce lo dice nel Comma 8 che "Ai fini del Comma 6 – cioè di esercitare tutte quelle funzioni – l'ente ha necessità che i seguenti atti dell'Azienda siano sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale". Quali sono gli atti da sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione? Il Piano programma, budget economico trimestrale, piano degli indicatori di bilancio e bilancio di esercizio. Quindi è il TUEL che ci dice che il bilancio di esercizio deve essere approvato dal Consiglio Comunale, che è il Consiglio Comunale che deve comunque esercitare la vigilanza e la verifica dei risultati e che i bilanci devono essere depositati nel Registro delle Imprese entro il 31 maggio di ogni anno. E quindi diciamo che qui ci sono 3 commi del 114 che non sono stati rispettati. Quindi chiedo perché questo è avvenuto e con quale rilevanza, perché comprendo benissimo, è chiaro il concetto, che la deliberazione della Corte dei Conti consente di approvare oggi il consolidato e lo dobbiamo approvare perché dobbiamo assumere, ma mi chiedo perché non ci stiamo attenendo a quanto disposto dal TUEL e quanto disposto anche dallo statuto di ABC? Che all'articolo 32 dice che entro, quello che poi è stato fatto, il 31 marzo il Direttore Generale sottopone al CdA il bilancio, entro il 15 aprile il CdA adotta il bilancio e lo trasmette ai Revisori dei Conti dell'Azienda, ed entro il 10 maggio il bilancio, insieme alla deliberazione del CdA e alla relazione dei Revisori dei Conti, viene inviato al Presidente del Consiglio, al Sindaco e ai Revisori dei Conti dell'Ente. E questo è avvenuto sia nel 2022 sia nel 2023, ma poi lì si sono fermati i bilanci dell'Azienda Speciale. Dal Presidente del Consiglio, che io credo che sia la figura che comunque abbia il compito di tutelare i consiglieri, e questo è previsto dal regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, tutelare i consiglieri e tutelare le prerogative dei consiglieri per esercitare il loro ruolo. E io credo che controllare i bilanci dell'Azienda Partecipata rientri nelle prerogative dei consiglieri comunali. Ma come fanno i consiglieri comunali a controllare i bilanci dell'Azienda Speciale se questi bilanci non ci vengono mandati? E sono due anni. Quindi questo anno è accaduto ma è stato un errore reiterato dallo scorso anno. E quindi chiedo conto e chiedo del perché questo non sia avvenuto. Io ricordo, non so se in un Consiglio Comunale o in una Commissione, che l'assessora Nasti disse "no, noi preferiamo controllarli bene, aspettare la due diligence anche per tutelare i consiglieri". Ma, assessora Nasti, non rientra nelle sue competenze tutelare i consiglieri, lei è organo esecutivo. Io da quello che leggo nei regolamenti la tutela dei consiglieri spetta al Presidente del Consiglio super partes, che ci tutela nel senso che ci mette in condizioni di esercitare il nostro ruolo. Quindi la sensazione è che ancora una volta l'organo esecutivo in questa amministrazione stia andando al di là di quelle che sono le sue competenze per fare ingerenza in quelle che sono le competenze del Consiglio Comunale. E poi chiedo ai Revisori dei conti dell'Ente, che sono presenti, se l'omissione di questi passaggi, la mancata sottoposizione dei bilanci di ABC e la mancata approvazione nei tempi previsti dalla norma dei bilanci di ABC e quindi come chiaramente avrete evinto della verifica che avete fatto sul consolidato, non ha posto qualche dubbio tale da magari fare un suggerimento, chiedere un impegno, sollecitare l'Ente nella trasmissione di questi bilanci ai consiglieri e



nell'approvare questi bilanci in Consiglio Comunale, perché certo siete un organo di controllo contabile ma io credo anche dei processi amministrativi del comparto di bilancio e partecipate. E chiedo anche se la mancata pubblicazione di questi bilanci al Registro delle Imprese comporti una qualche conseguenza, se c'è una qualche sanzione che dovrà essere pagata e se sì da chi sarà pagata, chi è responsabile di questa eventuale sanzione che può sussistere per il mancato deposito e quindi poi di fatto la mancata pubblicità del bilancio della Partecipata. Adesso, poiché finalmente abbiamo avuto modo di vedere e leggere i numeri di questo bilancio, entriamo un attimino nel merito dei numeri del bilancio di ABC, perché anche qui...

Il Presidente:

Ci siamo con gli orari, eh.

Consigliere Ciolfi:

“Ci siamo con gli orari”, Presidente io spero che non mi voglia togliere la parola...

Il Presidente:

Vabbè, ma lei è stata 15 minuti a parlare di ABC, la prego, sa bene, chiede il rispetto delle norme e dobbiamo rispettare pure i regolamenti però, la prego! Non è che sta un altro quarto d'ora a parlare del bilancio.

Consigliere Ciolfi:

No, non sto un altro quarto d'ora.

Il Presidente:

Poteva farlo prima, no?!

Consigliere Ciolfi:

Che anche dentro questo bilancio ci siano delle criticità evidenti, perché abbiamo visto che nell'articolo 114 del Tuel questa azienda, l'Azienda Speciale, ha l'obbligo dell'equilibrio economico e approssimarsi al pareggio di bilancio, ma nel bilancio 2023 vediamo che siamo ben lontani dal pareggio di bilancio poiché leggiamo che c'è un utile esercizio che va ante imposte oltre 1 milione di euro. E questo peraltro ha comportato una tassazione di oltre 400 mila euro, perché se fosse stata un'azienda privata tutti i soci sarebbero stati contentissimi di quest'utile che sarebbe stato suddiviso tra i soci, ma quando si tratta di un'azienda speciale partecipata al 100% dal Comune questo è un danno per le casse del Comune perché ci deve pagare anche le tasse e, appunto, siamo arrivati a oltre 400.000 euro di imposte da pagare, parte all'Irap, alla Regione con l'Irap, e parte allo Stato con l'Ires. E questo a fronte di un servizio che è assolutamente scadente, e quindi quei soldi che non sono stati spesi dall'azienda e che sono risultati come un utile di esercizio che vanta imposte oltre 1 milione di euro, potevano essere spesi per migliorare il servizio di raccolta. E invece abbiamo una raccolta dei rifiuti che non è assolutamente all'altezza della città, la pulizia non è all'altezza della città, i dipendenti di ABC sono scontenti e manifestano la loro insoddisfazione, i cittadini non solo hanno una città indecorosa e non pulita ma si vedono anche alleggerite le tasche perché dal bilancio del Comune sono usciti altri soldi per pagare tasse dovute ai soldi non spesi.

Il Presidente:

La invito a concludere.

**Consigliere Cioffi:**

Vado a chiudere. E dico a fronte di TARI alle stelle, perché a tutto questo aggiungiamo anche che è stato fatto anche l'aumento della TARI. L'aumento della TARI in un'azienda che chiude in un esercizio in utile di 1 milione di euro e quindi dipendenti stressati, raccolta differenza al palo, il porta a porta che non è stato completato, il pagamento delle imposte e l'aumento delle bollette. Quindi tutto questo mi riporta alla mente soltanto un inadeguato controllo dei conti dell'Azienda Speciale, controllo peraltro deliberatamente sottratto all'attenzione del Consiglio Comunale che era l'organo che era deputato a farlo. Grazie.

Il Presidente:

Benissimo, grazie a lei. L'Assessore Nasti voleva la parola per chiarire, con l'auspicio, anzi la prego di non replicare sui chiarimenti che darà. Prego.

Assessore Nasti:

Volevo chiarire un aspetto importante perché la consigliera Cioffi a un certo punto del suo intervento dice "ho avuto la sensazione, mi auguro sbagliata - dice - che ci siano state delle ingerenze da parte della Giunta rispetto all'attività del Consiglio, nel voler tutelare il Consiglio". Voglio evidenziare che la sua sensazione è sbagliata, perché lei ha letto correttamente l'articolo 114 del Tuel, ma non ha letto il 49 del Tuel, consigliera. Perché questi atti non sono arrivati in Consiglio Comunale, perché per arrivare in Consiglio Comunale necessitano di due pareri: del parere tecnico e del parere contabile. In assenza di questi due pareri non possono essere portati al Consiglio Comunale, perché il Consiglio Comunale non potrebbe deliberare. I pareri sono obbligatori, poi non sono vincolanti per il Consiglio Comunale, ma in assenza di questi il Consiglio non può deliberare. Quindi nessuna sensazione, nessuna influenza da parte della Giunta, ma soltanto rispetto delle regole, perché in assenza dei pareri tecnici il Consiglio Comunale non può deliberare. Poi può decidere di non attenersi ai pareri, ma quei pareri sono indispensabili. 49 del Tuel.

Il Presidente:

Grazie per il chiarimento, Assessora Nasti. Prego, Consigliera Isotton.

Consigliere Isotton:

Grazie, Presidente. Mi ricollego un po' a queste tematiche facendo un po' riferimento al problema che ha creato sia a livello di noi consiglieri ma soprattutto riguardo alla città, ai cittadini, il discorso della due Diligence. Allora, è stata proclamata a luglio dell'anno scorso, 2023, e c'era stato detto che era un'operazione che doveva durare un paio di mesi. Allora, innanzitutto ancora, boh, si è compiuta da poco, avete detto poco fa che è stata consegnata venerdì scorso. Quindi anche se noi avevamo chiesto come "Latina Bene Comune" l'accesso agli atti il 5 settembre, non c'è stato modo di avere la relazione di questo documento. Un documento che ha messo in discussione la fiducia che i cittadini avevano riversato su un'Azienda Speciale che è la creatura del Comune di Latina. Una creatura che era nata con tanta, tanta fatica, ma anche con tanta considerazione, e quindi che ha impegnato su tutti i fronti i cittadini. Ci siamo sentiti qualche giorno fa in Commissione Ambiente sul discorso delle Eco-School, le Eco School che sono aumentate da sei-sette all'inizio del 2016, siamo arrivati a 22 in questo periodo della storia. Le Eco-School sono delle scuole che lavorano insieme anche alla nostra Azienda Speciale per portare nel territorio dei cambiamenti sull'ecosostenibilità e che ci fanno guadagnare la bandiera blu. Quindi mettere in discussione con una richiesta di due Diligence il Comune di Latina e quindi l'Azienda Speciale ABC, ha creato sicuramente un danno d'immagine molto molto pesante e che riguarda il bilancio dell'ABC, che comunque mi pare di capire che non sia così... sarei curiosa di sapere cosa dice questa documentazione, perché se non lo diciamo adesso in Consiglio Comunale ci rimangono talmente tante cose in sospeso che veramente la credibilità dei vari bilanci, che sembra essere legata a questa Azienda Speciale come se fosse l'unica risorsa o l'unica



contraddizione del Comune di Latina, veramente è una cosa pesante. Quindi io chiederei a chi ha la documentazione e se l'è letta, di dare resocontazione di questo documento in questo Consiglio Comunale perché è una cosa importante, perché ci fa capire cosa è stato messo in discussione di quest'Azienda Speciale, dove comunque i conti dell'Azienda Speciale era già stata censita all'interno di quelle che sono le strutture adeguate, il CdA della stessa azienda ma anche i Revisori dei Conti del Comune di Latina, quindi avevano già censito il bilancio dell'Azienda Speciale. E come ci ha detto la consigliera Ciolfi ci risulta anche addirittura un bilancio positivo, quindi non poteva essere un'azienda che stava così male. Adesso saremo davvero curiosi di sapere quindi l'esito di questa documentazione, perché è importante capire e mettere insieme tutte le varie sfumature di questo discorso che ci coinvolge. Ma soprattutto credo che sia importante per ridare fiducia alla città, ai cittadini, e quindi abbiamo investito tutti, consiglieri, assessori, Sindaco, cittadini, su un'azienda che deve essere considerata dei cittadini di Latina. Un'azienda sana che dà da lavorare e che ha portato la raccolta differenziata da quella situazione precedente veramente misera del 19-20% al 53% semplicemente in un anno e mezzo di lavoro fatto bene. Quindi non penso che questa sia un'azienda ammalata. E comunque chiedo una resocontazione pubblica di questo documento. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei, consigliera Isotton. C'era l'assessora Nasti, se lo ritenete, penso che sia il caso, visto che lei ha posto delle domande, di darle la parola, prego Assessora.

Assessore Nasti:

Sì Consigliera, noi decidiamo nel luglio del 2023 di fare questa due Diligence. Non è un anno che la due Diligence lavora perché poi insomma abbiamo fatto la procedura di evidenza, abbiamo fatto l'affidamento, quindi credo che l'affidamento sia avvenuto alla fine di ottobre del 2023. Adesso le spiego anche perché. Poi nella relazione comunque questo emergerà. Il problema fondamentale è stato quello del reperire la documentazione, per cui è chiaro che 60 giorni vengono dati, ma c'è stata un po' di difficoltà nel ricevere tutta la documentazione da parte dell'azienda; documentazione che è stata anche copiosa, perché soprattutto per quanto riguarda la parte dei contratti ha richiesto l'invio di molti documenti. Quando avrete modo di leggere il risultato della due Diligence, emergerà che ancora ad oggi, pur avendo consegnato una relazione conclusiva, mancano ancora degli aspetti che non sono stati esaminati per intero, per carenza di documentazione. Quindi i ritardi sono legati al fatto che la documentazione era copiosa e che non è stata consegnata sempre con tempestività. Per fortuna si è conclusa e ha evidenziato, cioè noi avevamo chiesto di porre l'accento su una serie di aspetti. Credo che l'aspetto più importante, quello che purtroppo richiede ancora un po' di attenzione riguarda quello dei contratti di lavoro, perché sulla base del campionamento che è avvenuto da parte di due Diligence in particolare è emerso che ci sono stati dei passaggi di livello e su questi passaggi di livello che per il solo campione hanno comportato un incremento di 230 mila euro, forse non è sempre tutto avvenuto in maniera corretta. In verità, esaminando i dati di bilancio, vedendo i dati di consuntivo del 2022 e 2023, ci si rende conto che la spesa del personale dell'azienda subisce un incremento di oltre 1 milione e mezzo. Quindi il dato, diciamo non voglio utilizzare termini sbagliati, però un dato importante che è stato evidenziato è questo, è quello che ci sono stati questi passaggi di livello che hanno determinato questo incremento della spesa importante. Poi altri elementi sono legati a qualche documento che ancora non è stato consegnato, alla mancata conciliazione di partite che poi riguardano anche annualità diverse, perché come avrete modo di vedere la due Diligence non viene fatta soltanto per l'annualità 2022-2023 ma anche per le annualità precedenti, quindi magari mancato riscontro di cose che abbiamo già approvato nel 2020, nel 2021. Però credo che l'aspetto fondamentale, quello che personalmente mi preoccupa di più, è questo relativo al personale, perché quel personale e quella spesa poi inciderà anche sui futuri atti che andremo ad approvare, quindi non soltanto sui rendiconti del 2022 e il 2023, ma un passaggio di livello si ripercuote nel 2024, nel 2025 e nel 2026. Per questo ci siamo affrettati anche a nominare il nostro organo di



controllo e personalmente questo è l'aspetto più grave. Poi ci sono state le verifiche sui contratti, sugli affidamenti, se sono stati fatti in maniera corretta o non corretta. Insomma, dà un quadro importante, conclude la due Diligence, come mi sembra sia già apparso sul giornale, sul fatto che, chiaramente, essendo un Ente strumentale, dipende dalle risorse finanziarie che dà l'Ente, quindi è chiaro che se l'Ente è in ritardo nel pagamento, questa cosa può generare sofferenza all'azienda, ma questo succede chiaramente per tutti gli enti strumentali perché sono mono committenti, quindi l'unico committente è il Comune. E quindi, come le dicevo, questo credo che sia stata utile, perché ha aperto l'attenzione, ha fatto un focus su questi aspetti che ci impegneranno nell'approvazione dei futuri atti, e che contiamo di sanare nell'arco della fine dell'anno, con l'obiettivo di fare un controllo che sia un controllo preventivo e un controllo concomitante. Insomma la relazione è una bella relazione di 114 pagine e personalmente ritengo sia stata utile perché forse questi aspetti noi non saremmo stati in grado di recepirli perché loro sono andati a fondo in tutti i contratti, con l'esame delle buste paghe, insomma è stato un lavoro veramente copioso che è durato poi otto mesi e che ha dato questo risultato.

Il Presidente:

Grazie, Assessora Nasti. Allora, al momento non ho altre prenotazioni. Ecco, Consigliere Bellini, prego.

Consigliere Bellini:

Grazie, Presidente. Scusate se non mi alzo in piedi, però ho alcune altre cose da leggere nella relazione e nei documenti. Allora, diciamo, torno un attimo a fare una domanda al Presidente dell'organo dei Revisori del nostro Ente. C'è un punto della sua relazione, Presidente, e della vostra relazione, a pagina 6, che ho tentato di sollevare anche in Commissione, credo che fosse questo. Il punto uno "rettifiche di pre-consolidamento ed elisione delle operazioni infragruppo. Nell'ambito delle attività di controllo l'organo di revisione ha verificato che non sono state contabilizzate le rettifiche di pre-consolidamento e due tra le operazioni infragruppo elise non risultano anche quelle riferibili ad operazioni nascenti da attività legate alla realizzazione del PNRR-PNC". Mi può spiegare questo passaggio per cortesia?

Il Presidente:

No, no, facciamolo adesso. Prego dottor Del Giovine, a lei la parola.

Dott. Del Giovine:

Allora, la risposta mi pare semplice, forse ha deviato un pochino la comprensione il fatto che si è detto "non sono state contabilizzate le rettifiche di pre-consolidamento". Cioè nel consolidare questi due bilanci si creano delle rettifiche da dover fare per i crediti e i debiti incrociati che influenzano questi due bilanci. Queste scritture non sono state trascritte nella contabilità generale perché sono scritture provvisorie, extracontabili per rappresentare il saldo effettivo del bilancio consolidato. Quindi semplicemente questo voleva dire questa affermazione dei sindaci. Sono scritture extracontabili finalizzate alla conclusione di un bilancio consolidato coerente con le finalità che si prescrive, quella di rappresentare la situazione economico-patrimoniale effettiva del gruppo consolidato, della società consolidata.

Il Presidente:

Grazie, dottore Del Giovine. Quindi invito il Consigliere Bellini a proseguire con l'intervento, prego.

Consigliere Bellini:

Grazie, Presidente, grazie a entrambi i Presidenti. Torno alla relazione del CdA su ABC che per noi oggi nonostante sia un allegato del consolidato che dobbiamo andare ad approvare, il fulcro della discussione anche nel mio intervento, proprio perché è la prima volta che approfondiamo, abbiamo il piacere di approfondire



questo tema con il CdA presente in Aula. Diciamo che nella relazione diciamo non noi ma sia il CdA sia i Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale gridano a gran voce, e sottolineandolo più volte, l'esigenza di approvare al più presto un piano industriale nuovo. Cioè noi siamo ad oggi a un anno ben passato di amministrazione Celentano, dopo otto mesi di un commissariamento che su questo non ha deciso nulla come era ovvio che non sarebbe successo visto che appunto un Commissario non dà un indirizzo politico rispetto a un piano industriale, noi è chiaro che abbiamo un'azienda in grande sofferenza per la mancata decisione di un piano industriale. Nella relazione, parto dalle cose positive che sono riferite, e non l'abbiamo scritto noi, viva Dio, ma l'ha scritto chi ha redatto questa relazione, viene in modo incontrovertibile, vengono in modo incontrovertibile sottolineate le positività della tipologia di metodologia che ci siamo dati per raccogliere i rifiuti in questa città. E a pagina 31 di questa relazione tutto ciò si evince in modo chiarissimo. Inizia la relazione dicendoci, appunto, che nelle zone di città gestite, stiamo parlando del 70 % del territorio e il 90 % della popolazione, o il contrario? Il contrario. Ok, grazie Presidente. Noi raggiungiamo con il porta a porta il 75 % di raccolta differenziata. E' un dato sicuramente positivamente, tenendo che questo 75% raggiunto in queste aree ci permette di passare nell'arco di tempo che va dal 2018 al 2023 dal 24% di raccolta differenziata del 2018 al 52,53% del 2023. Vengono in modo chiarissimo ripetute, perché noi abbiamo cercato di dirlo in tutti i modi possibili, le positività di questo metodo di raccolta, "l'introduzione - leggo - dei sistemi di raccolta PaP spinti e l'utilizzo del mastello domestico limita considerabilmente i volumi a disposizione delle utenze costringendole, quindi portandole per mano anche a rivedere i propri stili di vita e di consumo. La qualità dei materiali raccolti essendo trattenuti più a lungo presso le abitazioni aumenta considerevolmente l'attenzione posta dall'utente nella separazione dei rifiuti, e la qualità dei materiali avviati al recupero cresce in maniera considerevole". Ancora, "il sistema a cassonetti stradali ha un altro effetto negativo sulla produzione totale dei rifiuti". Sistema raccolta con cassonetti che, ricordiamo, almeno da quante posizioni sono state prese pubblicamente da elementi di questa maggioranza anche da parte dell'esecutivo nel nome dell'Assessore Addonizio; cassonetti che ricordiamo in tutto in una fascia molto ampia di città circa 30 mila abitanti, 15 mila utenze, voi state decidendo in questo benedetto piano industriale licenziato dall'Azienda, dal CdA dell'azienda, il 26 marzo 2024 ma ancora mai giunto neanche in modo informale all'interno di una Commissione Ambiente, voi avete deciso di utilizzare questo metodo con i cassonetti, seppure intelligenti, in tutto il centro della città. Questa relazione ci dice invece in modo abbastanza chiaro e per noi anche molto condivisibile, che il sistema a cassonetti stradali ha un altro effetto negativo sulla produzione totale dei rifiuti, l'inevitabile deresponsabilizzazione dei produttori di rifiuti speciali, utenti non domestici, che impropriamente scaricano sul flusso dei rifiuti urbani le loro ingenti produzioni anche accanto ai cassonetti, anche quindi nel caso dei cassonetti intelligenti con tessera che non ti fa scaricare all'interno del cassonetto noi troveremo, sappiamo benissimo come succede oggi in gran parte di questo centro storico, tutto questo materiale anche di produzione non domestica. Non conferiscono i propri rifiuti speciali nel sistema di recupero e smaltimento degli speciali, ed aumentano la produzione di rifiuti urbani. Andiamo avanti. "Infine la presenza dei cassonetti stradali determina il fenomeno della migrazione dei rifiuti provenienti da territori dei Comuni limitrofi e dai quartieri della città dove è già presente un sistema di raccolta differenziata porta a porta". E anche questo detto e ridetto diciamo a chi non vuole ascoltare, ovvero l'attuale maggioranza, che ha deciso di andare in tutt'altra direzione, una direzione che continuerà a far del male ai risultati che invece l'azienda in linea teorica dovrebbe essere spinta ad ottenere, ovvero quelli appunto di un'attenzione all'ambiente perché è una delle sue missioni statutarie. Poi sempre nell'ambito dei risultati positivi si osserva una marcata, un miracolo quasi, una marcata riduzione della produzione totale dei rifiuti, che seppur aumentati per costo a tonnellata da 180 euro a tonnellata del 2020, oggi siamo a circa 200 e oltre euro a tonnellata, seppur è aumentato il costo unitario noi siamo passati da 69 mila tonnellate del 2020, noi siamo partiti con il porta a porta gradualmente arrivando a coprire quello che dicevo prima della città, il 90%, siamo arrivati ad oggi ad avere un dato assolutamente lusinghiero, ma pur migliorabile ulteriormente, di 61 mila tonnellate, quindi con 7 mila tonnellate in meno da conferire a Rida Ambiente, che sappiamo quanto sia costoso. Nonostante tutto questo, nonostante quindi sappiamo quello che di positivo porta



al porta a porta, noi abbiamo un'azienda che ci chiede a gran voce: decidete che cosa volete fare, perché è giusto - questo nelle parole corrette del CdA - che in un piano industriale sviluppato nel 2015, nel 2016 fatto suo da una proposta portata avanti poi approvata definitivamente nel 2018, si arriva poi nel 2020, perché l'ottenimento del mutuo porta ad applicare questo piano industriale sviluppato da Contarina nel 2021 sostanzialmente, va rivisto, ed è corretto rivederlo perché nel frattempo il mondo è cambiato, i costi sono cambiati, solo il costo di Rida Ambiente porta ovviamente a cambiare rendendo non economico continuare ad avere un indifferenziato così alto. Ci dicono a gran voce appunto sempre e comunque: decidete, decidete, perché il danno che si sta facendo all'azienda con questa non decisione è alto, è grande. Ce lo dice a pagina 11, lo vado a prendere il passaggio: "la mancata approvazione del bilancio previsionale dell'esercizio 2023 da parte dell'amministrazione comunale di Latina nonostante ABC avesse provveduto a tale adempimento statutario nella seduta del CdA del 21-4-2023 ha poi reso ulteriormente complesso attuare le azioni di pianificazione del documento programmatico". Quindi una difficoltà in più che qui chiaramente siamo in un altro CdA, però sostanzialmente la situazione non cambia perché questo piano industriale, nonostante sia stato licenziato dall'azienda diversi mesi fa, ancora oggi è in un limbo nel quale i consiglieri comunali non hanno accesso. In realtà dicevo correttamente in qualche seduta fa, da quando vi siete insediati ABC è andata sott'acqua. Noi non abbiamo accesso se non facendo dei lunghi ricorsi, accessi agli atti, al modo di poter interloquire con l'azienda per capire che cosa sta succedendo, che cosa sta decidendo l'azienda. In un altro passaggio, questa volta dei Revisori dell'azienda, a pagina 6 della relazione allegata dei Revisori, gli stessi ci dicono "Peraltra la mancata predisposizione fino a oggi del bilancio di previsione per l'anno 2024 - anche qui vedete, siamo sott'acqua, perché anche l'azienda si chiede ma che cosa sta succedendo, perché così ci mettete in grossa difficoltà - non consente al Collegio di poter valutare adeguatamente gli scenari in cui attualmente l'azienda sta operando". Legittimo quello che ha deciso di fare, nel senso portare qui il consolidato, perché guai a non poter assumere, perché il consolidato permette oggi al Comune, domani al Comune, una volta approvato, di poter assumere i dipendenti, ma noi stiamo mancando in passaggi centrali per l'azienda, che è altresì importante, quindi la fase di stallo, dicono sempre i Revisori dell'azienda, non permette il completamento del nuovo servizio PaP e conseguentemente il soddisfacimento degli obiettivi per i quali ABC Latina è stata costituita, per cui ha sottoscritto a luglio 2022 un contratto di servizio con il Comune di Latina. E tutto questo ovviamente stride con un'azienda che invece fa utili, fa 1 milione di utili, comunque 500.000 euro poi si riescono a dividere, ma è un'azienda che dovrebbe invece puntare al pareggio di bilancio e a dare servizi. Servizi che come leggevo da stessi verbali dell'azienda stessa a un certo punto all'azienda viene detto: non spendere, anche se puoi spendere stai in spending review, anche se la spending review non è più il momento storico, non si sa bene perché. L'amministrazione gli dice "non spendere" e l'azienda non spende, nonostante ci sia un contratto e questo contratto andrebbe onorato. Poi sempre i Revisori ci dicono un'altra cosa: "La nuova proposta di piano industriale risulta alla data odierna deliberato unicamente dall'organo amministrativo dell'azienda ma non ancora approvata dal Comune. Con tale motivo è stata sino ad oggi giustificata la mancata predisposizione del bilancio preventivo dell'azienda per l'anno 2024, il cui termine di approvazione a norma dell'articolo 31 dello Statuto Sociale è scaduto il 15 ottobre 2023. In ragione di ciò il Collegio ribadisce l'urgenza con cui l'azienda debba procedere con l'approvazione del bilancio programmatico di previsione senza il quale la gestione corrente rimane ingessata. Ed ancorata la necessità non più compatibili con il contratto di servizio attualmente vigente". Cioè parole pesanti che vanno a stigmatizzare una situazione non più procrastinabile. A noi ci viene detto che no, dobbiamo prima vedere la due Diligence, questa due Diligence con un lavoro infinito di oltre un anno, però nel frattempo l'azienda soffre e non soffre poco. In tutto questo c'è un dato politico, vado a chiudere Presidente.

Il Presidente:

Ecco, prego.

**Consigliere Bellini:**

Grazie, le ho letto nel pensiero. Vado a chiudere. Allora in tutto questo da parte dell'azienda ma soprattutto nella parte politica, io lo capisco quello che si sta cercando di fare, si sta comunque cercando di sottostimare i vantaggi di una raccolta porta a porta dal punto di vista dell'ambiente, dal punto di vista dei risparmi verso Rida Ambiente, a tutto questo non gli viene dato un peso, un peso specifico nonostante venga riportato nei dati dell'azienda. Non viene sufficientemente sottolineato quello che il collega Renzo Scalco, che non vedo, potrà testimoniare, tutto ciò che ha portato in termini di recupero dell'evasione. Il Consigliere Scalco mi diceva che nel suo elettorato tra i suoi amici del borgo, lui ha portato negli uffici Tari circa 80 persone che non avevano mai pagato la TARI, perché non avevano i mastelli e quindi si rivolgevano a lui, "ma adesso che dobbiamo fare?" E più di 80 persone quindi sono state portate solo da un Consigliere comunale a far capire che cosa avrebbero dovuto fare per mettersi in regola. A tutto ciò non viene dato un peso. E' vero il porta a porta è costoso, è vero, è un sistema che obbliga l'azienda ad assumere più personale, e tutto questo ha un costo, ma è anche vero che l'azienda ha una mission statutaria che è quella della tutela dell'ambiente, che dovrebbe essere un faro verso il quale puntare, e a tutto questo mi dispiace che nella relazione del bilancio non venga tradotto in numeri e per quanto riguarda i risparmi ottenuti dal conferimento alla Rida Ambiente, pur se il contratto è chiaramente firmato dal Comune di Latina, e per quanto riguarda tutto ciò che noi vendiamo e tutto ciò quindi che il Comune di Latina vende di materiali grazie alla qualità dei materiali raccolti con il porta a porta, e per il recupero delle utenze. Secondo me tutto questo ha un peso economico che questa amministrazione politicamente non vuole ascoltare perché si è puntato su un sistema che condannerà la nostra città, il centro della nostra città, a un sistema veramente poco poco efficace che non permetterà grossi risparmi e, anzi, molti danni. Grazie.

Il Presidente:

Grazie, Consigliere Bellini. Non ho prenotazioni al momento. Consigliere Coletta, a lei la parola.

Consigliere Coletta Damiano:

Grazie, Presidente. Saluto tutte le persone che ci stanno ascoltando, saluto le persone presenti in Aula e do il benvenuto ai membri del CdA, mi fa piacere incontrarli, è la prima volta che accade, e ai membri del Collegio dei Revisori. Ho ascoltato le considerazioni che ha fatto l'Assessora Nasti e ovviamente prendiamo atto della legittimità della necessità di votare entro il 30 settembre il bilancio consolidato, però riflettevo che ci troviamo in una situazione anche un po' kafkiana, dice: vabbè, approviamo senza però avere approvato i bilanci che riguardano appunto ABC perché la Legge ce lo consente, tanto poi al 90 % non ci saranno discrepanze. Questo però, appunto, lo diciamo così sul piano delle ipotetiche. Per noi che facciamo il lavoro in Aula consiliare basandoci ovviamente sui documenti che ci vengono messi a disposizione, perché altrimenti facciamo solamente politica diciamo di tipo filosofico se non ci basiamo sugli atti. E quindi anche rispetto a quanto ci ha detto riguardo alla due Diligence in relazione al discorso dell'impegno economico riguardante gli scatti di posizione, stiamo a quello che ci sta dicendo lei, ma della due Diligence in questo momento non abbiamo possibilità di averne contezza. Poi siamo sempre sulle indiscrezioni, ma fare un Consiglio Comunale sul piano delle indiscrezioni mi sembra poco corretto. So che questa due Diligence di fatto ha partorito un topolino, questa lo dico come riflessione politica, rispetto a, diciamo così chiaramente, l'intenzione iniziale di questa amministrazione era in qualche maniera di ridimensionare quelle che sono le prerogative di ABC dell'Azienda Speciale per una serie di motivi. Io adesso rischio anche di ripetermi perché queste cose le abbiamo già dette più volte in Aula consiliare, però ritengo sempre che questo sia sempre il luogo in cui i cittadini debbano far riferimento, perché al di là dei post che uno fa su Facebook, dei comunicati stampa, insomma che rientrano poi nell'ambito dell'azione politica, poi quando siamo qui facciamo delle affermazioni che sono agli atti e sono e sono verbalizzate. Allora oggi è inevitabile parlare di ABC visto il peso che nell'ambito del bilancio consolidato ABC ha, è indiscutibilmente stato detto già nella relazione di apertura. E allora le domande che sono state fatte e anche il fatto che la



proposta di rendicontazione del 2023 manca dei pareri e mancava dei pareri dei Revisori, dei pareri tecnici, e perché comunque tutto questo ritardo rispetto a un atto che comunque ha un suo enorme peso? E poi riguardo ad ABC faccio questa considerazione. Ho letto delle interviste fatte da alcuni consiglieri di maggioranza o rappresentanti degli organi politici della maggioranza in cui si è parlato della necessità di trasformare ABC in una multiservizi. Insomma, a me sembra che andiamo a cercare veramente di creare frustrazione ma non prospettive, perché l'Azienda Speciale è un'azienda nata appunto per svolgere il servizio della raccolta e della gestione dei rifiuti e conosciamo tutti la complessità con la quale ci troviamo ad avere a che fare per una scelta politica che qualcuno l'ha definita una scelta ideologica quando invece, tornando indietro personalmente dalla mia esperienza di Sindaco del Comune di Latina, rifarei altre cento volte, proprio perché le condizioni che c'erano e che si erano venute a determinare con il fallimento di Latina Ambiente, adesso lasciamo stare tutto il discorso della transazione, il bonis, il ritorno in bonis, stiamo comunque a quello che è il contesto storico e le situazioni che si sono venute a determinare in quel contesto storico. È stato già detto, l'ha appena detto il Consigliere Bellini, ci sono tante cose che non tornano, usiamo sempre questo termine, nella narrazione nei riguardi di ABC. Siete partiti con l'idea e con la comunicazione che la situazione economico-finanziaria era una situazione disastrosa. Poi appunto come facciamo a spiegare a un cittadino, a una cittadina, che il bilancio si chiude con un utile di 500 mila euro netto, con un lordo di circa 1 milione di euro. Allora qualcosa non torna, dice: ma come c'è una situazione economica, non esageriamo nel definirla disastrosa, ma comunque negativa, e poi invece c'è un utile di 500.000 euro nonostante il porta a porta è partito nel 2021 ma comunque 2020 e 2021 sono stati anni durissimi per la pandemia. Quindi a causa dell'emergenza pandemica, e torno sempre a ringraziare i lavoratori di ABC e tutto il management per come sono riusciti a gestire una fase così delicata e complessa. ABC è stata premiata anche a livello nazionale per come ha saputo tutelare la sicurezza dei lavoratori durante quel momento di emergenza. Nonostante ci sia stata, e c'è purtroppo, la guerra, adesso purtroppo ce ne sono due, ma comunque tutti gli aumenti dei costi legati alle tariffe, insomma come conseguenza inizialmente dell'evento bellico tra Ucraina e Russia, le difficoltà dovute anche al mancato riconoscimento ISTAT, al fattore di sharing, che poi è stato riconosciuto successivamente, comunque si è parlato di un controllo analogo che non è stato fatto correttamente. Io dico che, e qui c'è, c'era il Dirigente Vicaro che può testimoniare, che mi sembra che tutte le richieste fatte dall'ente poi in qualche maniera una corrispondenza da parte di ABC ci sono state. So che c'era una difficoltà rispetto al modello di controllo analogo che era stato ispirato alle società private, mentre invece appunto l'Azienda Speciale sappiamo che è di fatto un'azienda pubblica. E quindi tutto questo poi, rispetto ai risultati, e vado anche verso la conclusione. Si è parlato, mi sembra la consigliera Ciolfi parlava di necessità, intanto di pareggio di bilancio e poi anche della cosiddetta efficacia. L'efficacia è la capacità di raggiungere un obiettivo. Poi c'è l'efficienza, che è la capacità di raggiungere l'obiettivo sprecando meno risorse possibili. In termini di efficacia, c'è una raccolta differenziata che parte nel 2021 e parte da un 18%, diciamo, perché poi in conseguenza della situazione fallimentare si era arrivati anche al 18% di raccolta differenziata, e si arriva attualmente a una raccolta differenziata media del 52%. Dico media perché è stato già detto, nei quartieri dove il porta a porta è implementato siamo al 75%, l'altra volta con il Consigliere Porzi c'era la discrepanza tra l'80%, adesso è documentato 75%. 75 e 18% dove il porta a porta non è implementato, la media è 52%. Poi si legge che nel prossimo triennio non c'è di fatto volontà di investimento sul porta a porta e probabilmente ci auguriamo, auguriamoci che la raccolta differenziata rimanga su questi valori, ma io credo che ci sono delle responsabilità politiche da parte vostra, perché, e lo diciamo, lo spieghiamo sempre ai cittadini, raccolta differenziata e raccolta indifferenziata, cioè tutto ciò che resta dall'indifferenziato, sono due vasi comunicanti, e quindi nel momento in cui la raccolta differenziata sale e la raccolta indifferenziata scende, meno raccolta indifferenziata produciamo e meno costi abbiamo, perché dobbiamo spiegare ai cittadini che con questi valori noi conferiamo in gran parte alla Rida Ambiente circa 30.000 tonnellate l'anno di raccolta indifferenziata. Il costo a tonnellata è 232 euro, che fatta la somma noi paghiamo, l'Ente paga e quindi i cittadini pagano circa 6 milioni di euro l'anno per lo smaltimento dell'indifferenziata. La dico qui, a me sembra anche che in conseguenza di queste scelte politiche ci



sia anche il rischio di un danno irradiato, questo poi lo verificheranno gli organi preposti, però io credo, credo, che lasciare questa città con questo trend ci sia una responsabilità. Voi potete anche dire il porta a porta dalla Due Diligence, che poi non spetterebbe alla Due Diligence fare queste affermazioni, ma queste comunque le fa la maggioranza, che la sostenibilità economica del porta a porta in centro non è garantita, ci sarebbero troppi costi. Io dico invece che, torniamo al discorso che non fare il porta a porta, e saremmo uno dei pochi Comuni in Italia che ha queste difficoltà, poi d'accordo nella parte più centrale del discorso dei mastelli si possono trovare altre soluzioni, ma questo è marginale, il discorso sostanziale invece è di proseguire in termini su questo investimento. Perché è un investimento. Perché poi altrimenti non torna anche il discorso che abbiamo venduto materiale differenziato e siamo riusciti ad avere dei ricavi di circa 2 milioni di euro. Non torna che nel novembre 2023 sono stato orgoglioso, e dobbiamo esserlo tutti i cittadini, a Ecomondo, è andato mi sembra il Direttore generale a Ascoli, ma è andata credo anche la Sindaca, nel rappresentare la positività, la relazione riguardava Latina come modello di gestione per quanto riguarda la raccolta differenziata. Il titolo era "Ricerca e innovazione di una gestione sostenibile delle risorse". Quindi Latina è stata presa anche come modello di riferimento nell'ambito di un consesso anche europeo non solo nazionale. In ultimo, l'altra cosa che non torna è che è stata fatta una customer satisfaction fatta dalla società YouTrend, ecco vi leggo così semplicemente un dato, parliamo di dati fatti con una società che ha svolto questa analisi su un campione statisticamente significativo, e dice che riguardo il porta a porta, perché poi c'è stato questo racconto anche durante il periodo della campagna elettorale, che i cittadini non sono soddisfatti del porta a porta. Questo è stato il messaggio che voi avete dato alla città. E qualcosa non torna, vi leggo testualmente: "In particolare si evidenziano i seguenti risultati. Il 77% dei cittadini intervistati risulta soddisfatto del servizio porta a porta contro un 23% degli insoddisfatti. Il 67% dei cittadini ritiene migliore il sistema porta a porta rispetto al 28% che preferisce il sistema dei cassonetti. Il 65% degli intervistati ha un'opinione positiva dell'operato di ABC rispetto all'11% che rappresenta un'opinione contraria". Insomma "i campioni statisticamente significativi" significa che è stata intervistata un'ampia fetta di popolazione e quindi qualcosa non torna, o è stata fortunata ABC perché sono stati intervistati solo i parenti dei dipendenti, oppure insomma qualcosa non torna nella rappresentazione che si fa. Adesso io non voglio concludere che sia tutto oro colato, assolutamente. Anzi dico che le difficoltà sono enormi e io mi auguro che l'attuale CdA tenga conto di queste considerazioni fatte e modifichi la necessità di un piano industriale in qualche modo revisionato rispetto al piano industriale inizialmente fatto da Contarina, era ovvio, è ovvio che dopo un certo tempo un vestito che inizialmente ha dovuto lavorare su un'ampia fetta di territorio adesso deve essere diciamo più focalizzato e credo che sia anche più facilmente realizzabile e proponibile. Quindi dico che la città ovviamente risente di questo malcostume legato al fatto che nel centro ci sia praticamente il far west e quindi è chiaro che per il fenomeno della migrazione che gli addetti ai lavori sanno di cosa si tratta, vale a dire che quello che pigramente non vuole utilizzare il porta a porta prende e va a gettare i rifiuti nei punti in cui è consentito farlo. L'investimento l'avete fatto recentemente, diciamo spreco un anno di tempo, questo lo dico anche all'Assessore Addonizio, di non investire sulle guardie ambientali per esercitare i controlli. Non mi sembra che ci sia una chiara volontà di andare a stanare gli evasori che hanno ovviamente un peso enorme riguardo il bilancio di ABC. Non mi sembra che ci sia appunto la volontà neanche di andare nella direzione della tariffa puntuale. E non mi sembra che ci sia appunto la volontà di implementare la possibilità della vendita del materiale ben differenziato. Tutto questo poi adesso si associa a una insoddisfazione dei dipendenti di ABC, l'abbiamo visto dal loro comunicato recente, quindi io credo che avete delle responsabilità politiche e gestionali che hanno una ricaduta negativa sulle tasche dei cittadini, perché poi ci aggiungiamo, come è stato già detto, sempre in una situazione paradossale di bilancio con un utile di 500 mila euro un aumento della Tari del 30%. Quindi tante e troppe cose non tornano. Ci auguriamo poi sempre di fare un Consiglio Comunale maggiormente dedicato a questo con la documentazione. Aspetto anche con curiosità di avere la possibilità di leggere questa Due Diligence. Ripeto, le indiscrezioni che mi sono arrivate mi dicono che rispetto alle intenzioni iniziali questa Due Diligence ha partorito un topolino. Lo scopriremo solo vivendo. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie, Consigliere Coletta. Assessora Nasti vuole chiarire qualche aspetto che ha evidenziato il Consigliere Coletta? Prego.

Assessore Nasti:

Credo che sia importante chiarire quello che sembra un paradosso, Consigliere, ma di fatto non lo è. Cioè quando la società chiude con quell'utile di 500 mila euro, perché avviene questo? Il contratto piano industriale in essere prevede il porta a porta in tutta la città, quindi nel 2023 il Commissario dà il milione in più di Istat, quindi questo risultato positivo di esercizio si raggiunge per un servizio non fatto, perché il porta a porta nei due anelli, quindi nel centro storico e nell'anello subito successivo, non viene erogato. Questo, io quello che sto dicendo è scritto. *(intervento fuori microfono)* Mi faccia finire. Per completare il porta a porta noi abbiamo bisogno di 21 milioni e mezzo più IVA, quindi non è un paradosso, questi 500 mila euro che vengono fatti di utile è perché viene dato un incremento Istat di 1 milione per fare lo stesso servizio che veniva fatto l'anno precedente. Quindi viene dato 1 milione e quel milione, che era Istat, determina un utile, perché continua a non essere fatto il porta a porta fino al centro, perché negli atti, lo scrivono i Revisori dell'azienda, lo scrivono i Revisori nostri, l'hanno scritto tutti, per portare il porta a porta al centro abbiamo bisogno di 21 milioni più IVA.

Il Presidente:

Bene. Chiedo se ci sono altri interventi? Consigliere Ranaldi, prego.

Consigliere Ranaldi:

(l'intervento inizia a microfono spento) ...della maggioranza, perché sembra che è un tema che interessi solo l'opposizione, invece i documenti che stiamo analizzando sono importanti per tutti quanti e rappresentano un momento di approfondimento e di crescita. Anche la spiegazione che ha dato adesso l'Assessore al bilancio Nasti ci fa capire quanto è importante discutere, perché io in questo momento ho capito un altro pezzo di questo utile, ma se noi non portiamo in Consiglio Comunale i bilanci e non riusciamo a discutere ovviamente diventa tutto un problema. Quindi adesso ho capito che l'adeguamento Istat su delle situazioni aumentano le entrate e quindi aumentano... ho capito. Però ne dobbiamo discutere. Vorrei che dalla maggioranza intervenisse anche qualche Consigliere perché abbiamo necessità di approfondire proprio la discussione. Possiamo anche ritornare a delle polemiche però abbiamo necessità di aggiornare ABC, aggiornare la raccolta differenziata e, quindi, è questo il cuore del problema. Tante cose sono state già dette, quindi io alcune le riprenderò, però do dei titoli, come se fossi un giornalista, non lo sono però mi piace in questo momento rappresentare le difficoltà del Consiglio Comunale di tutta questa problematica di ABC. "Il Consiglio Comunale esautorato dai suoi compiti istituzionali" questo è il risultato finale, quello che abbiamo detto portiamo i bilanci, non portiamo i bilanci, non ci sono i pareri, ci sono i pareri. Ma chi amministra deve trovare i pareri, deve trovare i tempi, deve trovare gli approfondimenti. L'altro titolo è "La contraddizione tra risultati del PaP e modifica al piano industriale, la sospensione del PaP al centro della città". Questo è l'altro tema, che è un tema del futuro. Cioè nel senso che verrà sospeso? Fa parte del piano industriale. Se noi non abbiamo il piano industriale che è stato licenziato, e ce lo dice il Consiglio d'Amministrazione, poi ci tornerò su questa relazione del Consiglio d'Amministrazione, che trovo approfondita, esauriente, e poi se nelle singole parti tante cose le conoscevo ma alcune cose le ho imparate. L'ha ripreso Bellini però ci torno. Il terzo punto è la due diligence. "Con la due diligence l'intento di verificare l'operato di ABC con il controllo dei conti è stato fatto diventare piano di fattibilità", che poi ci vado a discutere che cos'è una due diligence? Una due diligence, dalla Treccani, adesso lo dico a memoria, ha il senso di capire com'è lo stato di una società. Quello è. Adesso noi ci ritroviamo, nelle diverse parti, che la Due Diligence è diventata una sorta di piano di fattibilità. Capire a chi è stato dato l'incarico anche di capire, e poi lo vedremo,



comunque sta nel piano industriale, nel piano industriale c'è uno studio e un approfondimento di che cosa significa modificare il porta a porta al centro. Quindi la due diligence è partita, ma io non lo so se per una nuova amministrazione che si insedia, siccome ABC è un'Azienda Speciale e quindi viene attenzionata in modo particolare, quindi chi subentra dice vediamo lo stato dell'arte, fermiamo la situazione, cerchiamo di capire come sono i conti, sperando magari di trovare cose che non hanno funzionato. Ma bene o male ABC è stata tenuta sempre sotto controllo, i problemi di ABC sono altri, poi li vedremo. Sono il fatto che se non è il 50 % è tra il 40 e il 50%, che non paga la Tari. Quindi qua quando parliamo "i conti sono in ordine, non sono in ordine", ma non sono in ordine per niente, perché nel 2024 sono stati aumentati 10 milioni di euro, ed è stata aumentata la Tari per i cittadini. Quindi i conti, è ovvio che ripartiamo sui cittadini che pagano quello che non pagano la maggior parte, quindi diventa un problema. Quindi questi sono secondo me i titoli di quello che sta avvenendo. Perché dopo due anni che non si è discusso del bilancio del 2022, poi del 2023, c'erano tanti modi, portarli in Commissione, cercare di capire e approfondire. D'altronde quando abbiamo approvato il bilancio alla fine del 2023 abbiamo parlato di ABC, l'abbiamo approfondita, ognuno di noi si è speso, ma perché abbiamo bisogno di capire. Ma questo lo deve capire non chi governa la città ma tutti quanti, tutta la città, maggioranza e opposizione, tutti siamo interessati al che ABC vada bene, riesca a trovare delle soluzioni compatibili, che poi sono delle soluzioni che devono tener conto della salvaguardia dell'ambiente e nello stesso momento tenere sotto controllo i conti, perché se i conti sballano paga il Comune di Latina, pagano tutti i cittadini, che già pagano la TARI e sui quali viene ripartita la tariffa. Quindi è una cosa che ci riguarda tutti quanti, tutti siamo interessati all'approfondimento e lo è la città, lo diceva il Presidente di ABC, questa è la massima Assise della città, qui discutiamo, e lo vediamo anche nei Consigli Comunali precedenti, non solo di questioni locali ma anche una riflessione sulle problematiche nazionali. Quindi è qui dentro, ma non solo, ma è obbligo di ABC, del Comune, Piano industriale, bilanci, portarli in Consiglio Comunale. Quello è il momento terminale. E il Consiglio di Amministrazione lo ripete a spron battuto, che manda all'amministrazione, sollecita, ma non ci sono risposte. Ovviamente parto dalla relazione del Consiglio d'Amministrazione che, devo dire, è veramente esauriente. L'abbiamo detto questo dell'utile ante imposte e, ovviamente, ci sarà una spiegazione, perché non è che l'Azienda Speciale vuole fare l'utile, però capire che cosa è successo, giustificarlo, è una cosa importante. Quindi adesso cerco di riassumere, perché è stato già detto e quindi non mi voglio dilungare. E quindi questa è un po' la contraddizione che viene riversata sull'amministrazione. Da una parte c'è una relazione, giustamente, che fa il punto di quella che è l'attività di ABC. L'attività di ABC è quella della raccolta differenziata porta a porta. Che cosa è successo da quando è stata istituita fino ad oggi. E c'è una relazione dettagliata di tutto quello che è avvenuto. E si parte dalla customer satisfaction. E' stata ricordata dal consigliere Coletta, dove comunque i cittadini nella stragrande maggioranza sono soddisfatti del porta a porta, molti e abbastanza il 77%. Il porta a porta e i contenitori stradali, si esprime, è il 67% per il porta a porta, per i contenitori stradali il 28%. Poi la soddisfazione sullo smaltimento dei rifiuti, molto, 13%, 66%. Quindi la percezione della città il 65% degli intervistati ha un'opinione positiva dell'operato di ABC rispetto a un 11% che rappresenta un'opinione contraria. Mi voglio soffermare su questo dato, perché diciamo c'è stata una sorta di ironia, i mastelli, volano mastelli ad un certo punto. Ed il Consiglio d'Amministrazione sui mastelli dice questo, lo voglio un po' leggere, e questi dati li dobbiamo citare in Consiglio Comunale perché e anche diffonderli all'interno della città. Sui mastelli, perché devo dire sinceramente che anch'io non avevo capito fino in fondo il significato del mastello. Viene detto: "L'utilizzo del mastello domestico limita considerevolmente i volumi a disposizione delle utenze, costringendoli a rivedere i propri stili di consumo. L'utilizzo spinto dei mastelli domestici limita i volumi a disposizione delle utenze, costringendoli a rivedere i propri stili di consumo. Il rifiuto viene trattenuto più a lungo a casa - e quindi bisogna stare accorti - aumenta l'attenzione posta dall'utente alla separazione dei rifiuti e la qualità dei materiali avviati al recupero cresce notevolmente". Quindi quando si è ironizzato, ovviamente sappiamo che all'interno della città ci sono situazioni dove grandi condomini probabilmente tutti questi mastelli potrebbero creare dei problemi e quindi anche lì in parti della città si possono trovare sicuramente delle soluzioni alternative. "Vigilanza



e controllo del territorio” lo cito solamente. “Il contrasto all'abbandono indiscriminato dei rifiuti” non è stato purtroppo attuato dalle Guardie ecologiche ambientali del Comune di Latina mai entrate in operatività nonostante la formazione teorica eccetera. Questo della vigilanza è una cosa importante. Qui a un certo punto c'è un resoconto delle multe che vengono fatte. Ovviamente non è una statistica che ci dà, diciamo così, un'informazione precisa, però ci dice che i rifiuti che vengono abbandonati sul nostro territorio più del 60% sono della città di Latina, ma più del 30% vengono dai Comuni limitrofi. E questa è sicuramente un'informazione importante, per capire che se noi passiamo a una raccolta mista, e questo è materia di riflessione, perché si sta facendo, poi ci torniamo perché non abbiamo discusso questa parte, ma l'amministrazione ha dato un mandato preciso ad ABC di rimodificare il piano industriale. Con delibera di Giunta del 20-10-2023 è stato dato mandato, quindi tutti i piani industriali precedenti sono stati ritenuti non più aggiornati e quindi è stato dato mandato, quindi sono stati superati in quanto stante il decorso del tempo non risulta pienamente compatibile con le esigenze e le modalità di raccolta rifiuti che quest'amministrazione intende attuare. Ha invitato ABC, con nota del 23, non cito il protocollo, ad elaborare una nuova proposta di piano industriale che in particolare tenga in considerazione una rimodulazione delle attuali modalità della raccolta PaP nelle aree centrali, che potrebbe prevedere una rimodulazione delle prestazioni attualmente rese, tra le quali anche una diversa calendarizzazione e frequenza nelle zone dove la raccolta PaP è stata avviata e delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade, di pulizia delle aree verdi e di diserbo urbano. Quindi si va verso una multiservizi. Ma questo lo vogliamo discutere in Consiglio Comunale? Lo vogliamo approfondire in Consiglio Comunale? Questo è il luogo dell'indicazione. E io immagino che, non lo so che cosa è successo, ma da quello che ho visto nell'operato di ABC c'è stato anche una rimodulazione credo del servizio per cui lo spazzamento eccetera è rientrato oltre la raccolta, da quello che riesco a capire, perché ho visto che questo servizio si è ampliato, cioè si è realizzato all'interno della città al di là o meno di cambiare il piano industriale. E quindi nonostante l'ultima versione, quindi “il CdA dell'azienda ha dato corso all'elaborazione di una serie di proposte di piano industriale condivise”, quindi viene riportato dal 17-1-24, 5-2-24, 6-3-24, fino all'ultima rimodulazione del piano industriale che è il 26-3-2024. Ne è passato di tempo. E noi, il Consiglio Comunale non è venuto a conoscenza. “Tale ultima versione è stata considerata dal CdA dell'azienda meritevole di essere tradotta nel documento definitivo da trasmettere all'amministrazione comunale di Latina per l'avvio dell'iter di approvazione definitiva”, ma l'approvazione passa attraverso il Consiglio Comunale, che non c'è stata. Della due diligence ne ho parlato però, per capire, che ci dice la Treccani? “In ambito economico e commerciale la due diligence rappresenta un approfondimento, una verifica e un potenziale investimento ed è finalizzata a confermare oppure a smentire tutti i fatti, gli elementi e le circostanze che ottengono a una data operazione”. In genere la...

Il Presidente:

La invito a concludere, consigliere.

Consigliere Ranaldi:

Sì. Allora vado verso la conclusione facendo riferimento ai Revisori di ABC. Parto dalla fine. “I Revisori sollecitano l'adozione di un nuovo piano industriale e l'approvazione del bilancio 2022 da parte del Consiglio Comunale. Inoltre la mancata predisposizione fino a oggi del bilancio di previsione per l'anno 2024 non consente al Collegio di poter valutare adeguatamente gli scenari in cui attualmente l'azienda sta operando. Quindi quando si dice che noi li trattiamo perché facciamo il bene dei consiglieri eccetera, non mettiamo nella condizione i Revisori di poter capire rispetto ai documenti che devono essere approvati se l'azienda va bene o non va bene.

Il Presidente:

Ha concluso?

**Consigliere Ranaldi:**

Sì, arrivo alla conclusione, ovviamente il tempo poi ci manca. Va bene. L'ultima cosa che dico è perché dobbiamo discutere? Dobbiamo discutere perché uno dei problemi centrali, oltre capire se l'estensione del porta a porta nel centro abbiamo detto sono... in genere si è sempre detto 15 mila utenze, ma la relazione ne dice 12 mila, e quindi l'estensione del porta a porta, qual è il suo costo, che cosa comporta e, quindi, discutere e capire rispetto... ovviamente io ho lasciato da parte tutto quello che viene detto rispetto alle virtù della raccolta differenziata. L'avrei voluto leggere tutto quanto, perché veramente è interessante, l'ha fatto comunque il Consigliere Bellini. L'ultima cosa è che dobbiamo capire come far sì che i cittadini paghino la Tari. Quindi stiamo al 40-45%, se non saniamo quel pezzo non riusciamo a lavorare sui bilanci. Una cosa che non viene detta dal Consiglio d'Amministrazione sulle virtù del porta a porta è questa, che avviene anche in altre città, quando si fa una raccolta mista non si raggiunge l'obiettivo. Cioè se una parte grossa della città fa il porta a porta e una parte non lo fa, nasce un grande problema, perché l'abitudine dei cittadini non migliora, il civismo non migliora, e abbiamo visto che poi accanto ai cassonetti per quanto sono intelligenti, si inceppano, hanno dei problemi di natura tecnica e costringono o mettono a disposizione una situazione dove persone che vengono da fuori città, o quelli che fanno i lavori a nero, perché poi il problema diventa quello e ci dice il Consiglio di Amministrazione che poi per smaltire quei rifiuti speciali ha un costo elevatissimo. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei. Consigliere Coriddi.

Consigliere Coriddi:

Grazie a tutti e buongiorno. Allora, innanzitutto io volevo un attimo uscire un po' dagli schemi. Volevo fare un intervento prettamente tecnico, però vedo che poi alla fine il Consiglio si sta dimostrando tutt'altro, quindi cercherò di adeguarmi. Io inizio col scusarmi con il Consiglio di Amministrazione e con tutti quanti i lavoratori di ABC, perché? Perché spesso, parlo in prima persona così magari nessuno si sente toccato, vengono utilizzati per fare politica. Allora, oggi qui siamo chiamati ad assumerci la responsabilità o meno, a prescindere da quello che voglia fare, dell'approvazione di un consolidato, che è una somma algebrica di quelli che sono i singoli documenti finanziari, i singoli bilanci di un gruppo di soggetti, tra cui il Comune e l'ABC. Quindi richiamiamo un attimino che cos'è. Se io do come Comune 1 euro ad ABC per me è un costo, per loro è un ricavo, quindi si combacia, ed è giusto che venga fuori uno zero contabile. Quindi noi siamo chiamati oggi a verificare questo. Se poi vogliamo trasportare questo tipo di atteggiamento, questo tipo di colloquio e questo tipo di... per prenderci il palcoscenico e mettere alla berlina chiunque esso sia, mi dispiace io come Gruppo politico e personalmente non ci sto. Quindi rinnovo le scuse al Consiglio di Amministrazione, che è qui seduto da due ore ad essere attaccati in questa maniera e sinceramente mi distacco, personalmente. Permettetemi di farlo, quantomeno posso? Perfetto. *(intervento fuori microfono)* no, no, l'ho sentito.

Il Presidente:

Per favore, Consigliere.

Consigliere Coriddi:

No, l'ho sentito perché abbiamo...

Il Presidente:

Consigliere Coletta. Consigliere Ranaldi, la prego.

**Consigliere Coriddi:**

Quindi questo è quanto.

Il Presidente:

Facciamo parlare.

Consigliere Coriddi:

I conti non sono in ordine. E parliamo 2020-2021-2022 e 2023. Ci si insedia noi da un anno, nel momento in cui siamo da 6-7 mesi e in 6-7 mesi bisogna avere la bacchetta magica o meno per prendere un bilancio 2021, 2022, 2023, fare i consuntivi e tutto nell'immediato. Si parla giustamente di efficacia ed efficienza, ed è giustissimo. Ma legare efficacia ed efficienza ad un dato che è del 75-80%, ma anche 85, bisogna vedere il costo che ha supportato l'Ente e la stessa azienda per arrivare all'80%. Perché io sono sicuro che se assumo una persona ogni 10 cittadini e va a ritirare ed a smistare l'immondizia all'interno della casa, sicuramente raggiungo il 100%, ma è un costo non sostenibile. Quindi si parla di efficacia e di efficienza nel momento in cui riesco ad ottenere con il minimo sforzo il massimo risultato. Ed è quello che stanno lavorando. Nessuno di noi penso che abbia detto che vogliamo abbassare i termini o le percentuali della differenziata, ma lungi da noi. Penso che nessuno voglia questo, stiamo andando verso tutt'altro. Ma non è detto che la raccolta porta a porta debba essere fatta esclusivamente e solo con i mastelli. Potrebbero essere altri movimenti, altre situazioni, che possono magari raggiungere anche livelli migliorativi. Permettetemi un'altra battuta. In un Consiglio io dissi personalmente "ci sono i mastelli che volano" e mi hanno detto tutti quanti, qualcuno è diventato anche una vignetta, una cosa irrisoria. Poi invece durante l'ultimo brutto tempo che ha fatto a Latina, Facebook ci riportava tutti questi mastelli in mezzo alle strade e tutto. Quindi fondamentalmente la pazzia magari visionaria, e qualcuno è andato addosso alle macchine, magari questa cosa visionaria del momento magari invece di essere presa come una battuta è stata una cosa realizzata, una cosa vera. Quindi cerchiamo di capire una cosa, se vogliamo riportare su i conti atteniamoci a quelli, siamo ben pronti a discutere sicuramente con i Revisori, con il Consiglio di Amministrazione, in Commissione Bilancio del collega Faticoni, con l'Assessore Nasti, che non si è mai tirata indietro. Allora decidiamo se ABC vogliamo, insieme alla due diligence parlare di conti e di numeri, sono dati oggettivi, portiamoli in Aula e discutiamone; se invece vogliamo discutere di ABC perché serve a dare un risalto politico o meno di una scelta diversa da quella che possa essere quella precedente o quella futura, mettiamoci d'accordo una volta per tutti, tutti quanti. Quindi sono numeri, sono i bilanci, allora riportiamo il discorso in Aula, sono d'accordo, nelle Commissioni opportune per quanto riguarda i conti. Perché altrimenti in questa maniera io personalmente non mi trovo d'accordo. Grazie Presidente.

Il Presidente:

Grazie a lei, Consigliere Coriddi. Consigliera Fiore, prego.

Consigliere Fiore:

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutte e a tutti. L'intervento del Consigliere Coriddi in parte è condivisibile nell'incipit ma poi parte per la tangente che purtroppo devo contestare. Nel senso è un dibattito che ha preso una piega più variegata di quello che sarebbe il punto all'ordine del giorno, perché noi oggi stiamo trattando un consolidato ed invece siamo partiti, come spesso accade quando c'è ABC in mezzo, a parlare di tutto l'universo mondo della differenziata, di quello che noi pensiamo debba essere il sistema di raccolta, di quello che noi pensiamo debba essere il sistema di governance dei rifiuti dell'azienda del territorio. Però contrariamente a quello che ha sostenuto Peppe Coriddi penso che questo faccia poi parte del dibattito politico insomma, non vengono utilizzati per fare politica. La realtà è che i bilanci nascondono numeri e che quei numeri poi dopo sono gli strumenti che stanno dietro alle cose alle quali teniamo, per cui se da un argomento che è strettamente



tecnico si passa a fare altri ragionamenti può far parte del confronto tra di noi. Venendo però a quello che è il punto all'ordine del giorno, noi abbiamo un tema che sostanzialmente è molto asciutto, anche il passaggio che noi abbiamo fatto in Commissione è stato brevissimo perché un bilancio consolidato nulla è se non l'aggregazione dei consolidati del Comune di Latina e delle società che ad esso sono in qualche modo collegate. È normale che noi parliamo tra l'altro di bilanci consolidati e non di previsione, per cui lo spazio politico della valutazione è uno spazio ridotto. Il punto cruciale della discussione di oggi, che è molto ristretto in realtà, è che ci sono dei dati che in parte sono provvisori e che non sono definitivi, e questo potrebbe costituire un punto di incertezza rispetto all'analisi che noi oggi andiamo a fare e alla votazione che oggi andiamo a compiere. È anche vero quello che ha detto l'assessora Nasti nella relazione introduttiva, ovvero che gli orientamenti da questo punto di vista della Magistratura contabile sono che anche una valutazione di tipo provvisorio può consentire di arrivare al consolidamento. Perché? Perché sono soltanto eccezionali i casi per i quali non si arriva ad approvare un bilancio consolidato. Quindi di elementi teoricamente ce ne sono. E' chiaro che tutto quello spazio che poi dopo verrà colmato con i dati definitivi e con questa grande incognita che noi abbiamo, che poi è il punto un po' di curiosità di tutti quanti quelli che siedono in questa Assise, conoscere i dati della due diligence, alla fine della quale faremo determinate valutazioni, aprirà poi dopo altri spazi di dibattito, che non sono quelli dell'approvazione del bilancio consolidato. Premesso questo, quello che si è detto anche in sede di Commissione Bilancio nella valutazione di questo documento è che ci sono elementi per temere che un bilancio provvisorio e non definitivo possa squilibrare i dati contabili di questo Ente? Fortunatamente no. Veniamo anche da stagioni nelle quali l'andamento complessivo sia dell'Ente che della società partecipata sono tali da non farci presagire pericoli di questo genere. Quindi è chiaro, arriviamo con una procedura che parzialmente è carente, abbiamo degli elementi che potranno e dovranno essere valutati, abbiamo dei punti interrogativi importanti su quella che sarà la due diligence, sono punti che però non attengono la votazione che noi stiamo affrontando oggi e, quindi, è giusto anche poi dopo riportarla in quella sede un po' più tecnica e anche asettica e anche meno comprensibile per noi, anche quelli che magari da anni frequentano la Commissione Bilancio i numeri rimangono sempre ostici, però chiaramente rispetto a quello che oggi non è definitivo noi manteniamo questo punto interrogativo che al momento poi dopo del dato ufficiale potranno essere oggetto di un altro punto di vista e di un'altra valutazione. Grazie.

Il Presidente:

Grazie, Consigliera Fiore. Consigliere Faticoni, prego.

Consigliere Faticoni:

Grazie, Presidente, per la parola. Come giustamente citato dagli ultimi due interventi, quello del Consigliere Coriddi e della consigliera Fiore, siamo ritornati un attimino sul punto, cioè sulla approvazione del bilancio consolidato, che consolida e descrive un perimetro di consolidamento nel quale vengono recepiti e uniti al bilancio consuntivo 2023 del Comune di Latina i bilanci che rientrano nel perimetro del gruppo amministrazione pubblica. E giustamente io posso anche comprendere il dubbio da parte di alcuni membri dell'opposizione che prima hanno citato la mancata approvazione dei bilanci consuntivi delle Partecipate, ma non è una partecipata ABC ma è un'azienda speciale, e dunque qualche dubbio circa l'operatività, e/o quantomeno la legittimità. Ciò chiaramente non c'è alcun pericolo della legittimità, anche perché quello che abbiamo fatto noi, l'ha fatto lo stesso Comune di Roma nel suo bilancio consolidato del 2023 per quanto riguarda quindi il consuntivo 2022, se andate a prendere la delibera di Roma, io ce l'ho qui, ci dice che ai sensi del famigerato principio contabile 4/4, al punto 2.3 ci dice come non ci stanno i bilanci delle società partecipate fallite, perché oggetto di procedura concorsuale, quindi quelle stanno fuori, non tanto quelle in liquidazione, quindi se diciamo se l'SLM non fosse fallita stava appunto nel perimetro di liquidazione. Allora ci dice, questo è Roma: "Per tutti gli organismi partecipati tranne AMA SpA l'attività di consolidamento è avvenuta sulla base dei dati desunti dai bilanci



d'esercizio approvati, per AMA SpA non avendo approvato il bilancio d'esercizio 2022 il consolidamento è stato effettuato sulla base del progetto di bilancio e/o dei dati contabili pre-consuntivi trasmessi". Quindi non c'è pericolo da questo punto di vista. C'è sicuramente una situazione in sospeso, che abbiamo detto è quella dei consuntivi 2022-2023 per aver dato l'incarico di effettuare una due Diligence. Ma credo sia cosa anche condivisibile visto che ABC sorge, la sua genesi viene costituita, mi sembra 2018, sotto un'amministrazione, quindi con un pensiero politico e un pensiero amministrativo e quindi fa cinque esercizi, perché la due diligence affronta all'indietro nei cinque esercizi precedenti, quindi va, in poche parole, dalla genesi al suo funzionamento, all'espletamento della sua attività di raccolta dei rifiuti, negli ultimi cinque anni, per capire quello che è la situazione. Poi il controllo analogo doveva forse essere previsto, non lo so, in questo caso ora lo vedremo e vedremo le risultanze. Diciamo che ho sentito, ho preso un po' di appunti dagli interventi dei consiglieri di opposizione, c'era l'analisi sul fatto che il bilancio consuntivo del 2023 rappresentava un utile ante imposte di 1 milione di euro. Quello del 2022 un utile di 90.000 euro, e quello del 2021 un utile più basso, di 30.000 euro. Il problema non è che qualcuno va a dire all'azienda speciale di non spendere, secondo me c'è proprio un problema in termini di budget e pianificazione sulla spesa previsionale. Perché non è pensabile che la scorsa... allora nel 2021, l'opposizione potrebbe dire in maniera politica, dire avete frenato ABC nella spesa, nella raccolta differenziata, io potrei dire che avete esagerato e avete usufruito della deroga Covid per la sospensione degli ammortamenti per non chiudere l'esercizio con mezzo milione di perdite. *(intervento fuori microfono)* Ma se è un'azienda speciale è mono committente, quale rischio di mercato corri? Va bene, ma non voglio, consigliere Bellini...

Il Vicepresidente Coriddi:

Scusate, mi trovo costretto... Lasciamo terminare, per cortesia.

Consigliere Faticoni:

L'ho detto, non sono voluto essere polemico...

Il Vicepresidente Coriddi:

Consigliere Faticoni, mi trovo costretto a dirle di continuare il suo intervento senza...

Consigliere Faticoni:

Certo.

Il Vicepresidente Coriddi:

Grazie.

Consigliere Faticoni:

C'è però un'analisi che va fatta che poi va in capo direttamente e tocca i bisogni e gli interessi dei cittadini, che è quello del costo, perché dal 2021 al 2023, faccio giusto questa parentesi, il costo del personale di ABC aumenta di 1 milione e 700 mila euro. Quindi passa da 9 milioni e mezzo a 11 milioni, 11 milioni e qualcosa, un aumento in due anni di 1,7 milioni. E chiaramente, come giustamente anche evidenziato da alcuni interventi dell'opposizione che mi hanno preceduto, hanno detto anche che c'è stato un aumento della Tari e un servizio, mi sembra che era forse la consigliera Ciolfi, a fronte di un servizio scadente. Diciamo che il passaggio da Latina Ambiente ad ABC cambia un po' la realtà del sistema rifiuti e nettezza urbana a Latina, perché si passa da una che era una multiservizi a un'azienda speciale che ha un incarico preciso, cioè quello della raccolta differenziata. Quindi è pure normale che non possa garantire la pulizia, cioè lo spazzamento con le frequenze che avvenivano prima. Però c'è il problema del costo. Il problema del costo è che le tariffe di Latina Ambiente erano, e ve ne posso dare



un esempio, su una cartella del 2014, per uno studio e ambulatori per la categoria merceologica, era di 2,15 euro di parte fissa e 2,15 euro di parte variabile. Oggi, tariffe 2023 veramente, l'anno scorso, stavamo la parte fissa è passata da 2,15 euro a 6,40 euro, la parte variabile è passata a 3,40-3,50 euro. Cioè i costi in capo all'utenza si sono quasi triplicati. Che poi c'è anche il problema, perché vediamo che questo costo, e il costo rappresenta un dato fondamentale, io lo dico ma non è per fare un attacco politico, ma perché riguarda l'interesse dei cittadini. Cioè il costo del servizio va diviso in base all'utenza. 1) l'utenza non ce l'abbiamo quasi tutta censita, c'è quella censita e quella non censita. 2) l'utenza c'è quella che paga e quella che non paga. E sappiamo bene che quella che paga, paga anche per quelli che volontariamente, o magari che non riescono, non pagano. Quindi per chi non è, come dire, solvente, per chi non paga, o chi è moroso. Cioè c'è un problema sostanziale. Io capisco l'importanza dell'ambiente, capisco l'importanza della tutela ambientale, ma quello lo capiamo tutti. Il problema è quando ciò, e quando arriva al limite affinché esso sia sostenibile o no. Perché attualmente questo non è sostenibile. Nemmeno l'attività accertativa farà diminuire l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, perché quello si basa su un calcoletto Arera, perché questo va detto, si basa su un calcoletto Arera che è l'incassato tra l'anno N e l'anno N+1 su base accertato N. Sbaglio? Dunque i cittadini pagano, pagano sempre di più, la città, ahimè, non riesce, per un fatto che abbiamo un problema da un punto di vista proprio concettuale nel passaggio che c'è stato da Latina Ambiente ad ABC, quindi da una Multiservizi che faceva raccolta rifiuti e pulizia, ad un'azienda che fa solo raccolta differenziata. Per questa raccolta differenziata spende 3 volte quello che costava la Latina Ambiente, e nessuno sta facendo la sfida Latina Ambiente-ABC, anche perché intanto cioè è lo stesso ramo d'azienda, quindi questo è un discorso un po' serio, e che sinceramente mi preoccupa perché basta che andate in giro dal bar che c'avete sotto casa al piccolo commerciante, un bar paga 48 euro a metro quadro, 100 metri quadri pagano 4.800 euro di Tari; un ristorante 200 metri quadri. No non è "grazie", Consigliere Bellini non è che le tariffe sono aumentate così da... *(intervento fuori microfono)*

Il Vicepresidente Coriddi:

Consigliere Bellini e Consigliere Faticoni, per cortesia.

Consigliere Faticoni:

Può fare il raffronto a quello che io le dicevo, basta che prende una qualsiasi cartella, non so, tariffe 2,15 Latina Ambiente... *(intervento fuori microfono)* ma l'inflazione c'è per tutti, Consigliere. Come ha sofferto ABC che ha utilizzato la deroga per i bilanci del Covid, hanno sofferto anche i cittadini. *(intervento fuori microfono)*

Il Vicepresidente Coriddi:

Non vorrei essere costretto a utilizzare la campanella come il Presidente Tiero. Consigliere Faticoni, concluda il suo intervento. Grazie.

Consigliere Faticoni:

Cioè come le difficoltà le ha affrontate anche l'azienda speciale, le hanno affrontate anche i cittadini, prima il Covid, poi il rincaro energetico con la guerra in Ucraina, vedo che da un punto di vista finanziario non la pensiamo allo stesso modo e mi dispiace. Da un punto di vista operativo mi rende indifferente non pensarla allo stesso modo perché io credo che, come giustamente diceva il Consigliere Coriddi, che poi gli hanno fatto la vignetta, i mastelli volano, beh effettivamente quel giorno che c'era la tromba d'aria i mastelli volavano veramente. Ma più che altro è un sistema che anche qui non distingue tra chi c'ha una casa con il giardino e chi c'ha un appartamento di 50 metri quadri con l'unico spazio abitabile come un balcone che ci deve mettere questi mastellini dentro che stanno sotto all'acqua e agli animali, lo trovo anche un po' come dire antigenico sinceramente. Funziona nelle villette, nei borghi, per chi ha un giardino, lo trovo iniquo e che non prende in considerazione delle differenze anche, come dire, di censo tra i cittadini, che magari c'è chi c'ha un



appartamento dei 50 metri quadri e se deve portare questi così dentro casa, ve lo dico proprio in maniera brutale, e che invece c'ha un giardino e si può permettere comodamente nella villetta, comodamente di aspettare il ritiro della raccolta differenziale. Detto ciò, ah c'era il passaggio del Consigliere Ranaldi, che era bellissimo, e anche del CdA, per questo io ve lo dico, rivedetelo, perché sembra un po' George Orwell in "1984 Grande Fratello", il sistema porta a porta li costringerà a rivedere i loro modelli di consumo. Cioè lo vedo in maniera un pochino costrittiva, quasi sovietica. No, diciamo che non fa per me. Grazie.

Il Vicepresidente Coriddi:

Aveva chiesto di intervenire il Consigliere Porzi. (*intervento fuori microfono*) Consigliere Bellini, per cortesia. Prego, Consigliere Porzi.

Consigliere Porzi:

Io in realtà volevo intervenire per ultimo perché ho pochissime cose da dire, alcune un po' spostate dal punto. Volevo giusto fare riferimento ad alcuni interventi, penso che nel merito già tecnicamente ci siamo abbastanza entrati. Ho sentito l'ultima parte dell'intervento del Consigliere Faticoni, questo però volevo fare i complimenti al consigliere Ranaldi, nel palcoscenico delle narrazioni suggestive del consigliere Ranaldi, c'è stato anche il "Mastello Educatore", quindi insomma abbiamo assolutamente... (*intervento fuori microfono*) però questo, Bellini, ce lo lasci decidere a noi come l'avete deciso voi quando era nelle vostre facoltà. Noi abbiamo un CdA che opera gratuitamente e di questo lo ringraziamo, e non aumenta i gettoni di presenza senza giustificazioni forse. Andiamo nel punto su quello che ci siamo un po' detti. Io un po' di tempo fa, e non ho difficoltà a ripeterlo, lo dissi e lo ripeterò lì dove ce n'avrà l'occasione, a me piacque molto l'idea, il coraggio più che l'idea, io personalmente c'erano tante, come sappiamo tutti, ormai più che storia c'erano diverse possibilità di scelta sul tavolo quando nacque ABC, compreso magari la gara per il privato. Io non sono sicuramente uno di quelli che era d'accordo con il seguire la strada della società come ABC, però devo dire la verità, io l'ho già detto e vi ripeto, lo ripeterò ad ogni occasione, ho ammirato molto il coraggio dell'amministrazione Coletta perché è andata dritta su una scelta. Ha voluto quella scelta, l'ha sostenuta, la sostiene tutt'oggi giustamente, l'ha sostenuta con un'idea e con un ideale che a me sono piaciuti molto. Mi piacciono e mi continueranno sempre a piacere poi alla fine le scelte quando si tratta di decidere bisogna decidere e le scelte nette della politica. In quel caso la Giunta Coletta, l'Amministrazione Coletta fece una scelta netta. Condivisibile, non condivisibile dal sottoscritto, ma è una scelta che a me è piaciuta come idea. Oggi lo ripeto, visto l'aumento esponenziale dei costi, il continuare a difenderla senza considerare magari quelle che possono essere in un sistema così articolato e complesso, come quella della raccolta differenziata in una città, in un territorio come quello di Latina, continuare a difenderla a tutti i costi in ogni suo rivolo mi sembra più che un ideale, come quello di partenza, un'ideologia. Allora io credo che ad oggi in un sistema così complicato sia necessario proseguire attraverso delle approssimazioni successive. Cioè sostanzialmente andare a vedere che cosa ha funzionato con i mastelli in quel tipo di raccolta e non andare né a buttare l'acqua sporca con tutto il bambino, e di questo naturalmente lo dico alla mia maggioranza, né però ad andare ad arroccarsi ideologicamente a difendere una scelta che chiaramente vista ad oggi la verticalità di alcune residenze di questa città, molto probabilmente non funziona. Non funziona come operatività, non funziona come comodità da parte dei cittadini, ma non funziona neanche come costi. Io vi invito sempre un po' a riflettere su quelli che sono i costi oggi che sono dei costi che sono andato a ricavare, facciamo un semplice esempio, parliamo della raccolta PaP per quanto riguarda l'umido. Il servizio costa esattamente 2.458.000 euro. Naturalmente parliamo di servizio di costo annuo. Ho considerato, se non è preciso al centesimo, scusatemi, ho considerato un ammortamento civilistico. C'è poi la raccolta PEM. La raccolta PeM costa, quindi quando parlo di costi parlo naturalmente di mezzi, parlo naturalmente di ammortamento di questi, parlo del costo del personale, 2.800.000 euro circa. Insomma sono dei costi importanti. Sono dei costi che poi si riflettono inevitabilmente, perché è giusto, caro Consigliere Bellini, difendere l'ambiente, però è giusto anche far fare naturalmente un salto



indietro, un salto a ribasso a quelle che sono le tariffe. Oggi il PEF chiede delle tariffe altissime, tra le più alte del Lazio. Credo che noi abbiamo la necessità, e non solo la necessità, ma anche l'obbligo di andare ad abbassare queste tariffe. Adesso è vero l'inflazione, è vero tutti i costi che sono aumentati, i carburanti eccetera, però perdonatemi ma a volte sembra dalle vostre dichiarazioni che siamo un po' a metà strada tra i grandi statisti e i piccoli fiammiferai. La verità è che quando le cose vanno bene sento da parte vostra giustamente l'orgoglio di aver guardato a lungo e nella direzione giusta. Quando le cose vanno male è inspiegabilmente colpa o spiegabilmente fino a un certo punto, però colpa dell'inflazione, del Covid, delle guerre, delle cavallette, della fame nel mondo. Questo è un ragionamento che può ottenere, ma può ottenere se si ha una proporzione giusta in merito a tutte le cose. Io volevo solo intervenire giustamente perché avevo segnato delle cose, che adesso ho perso da una parte o dall'altra. Sull'utile. Il mio spunto per l'intervento era proprio quello di partenza sull'utile. Ecco, forse dovremmo chiederci il perché quell'utile non viene utilizzato. Perché non viene utilizzato? Forse perché figlio di alcune scelte più o meno condivisibili, molto più meno che più, e molto probabilmente perché il tutto è figlio di un piano industriale che non entra nel dettaglio ma che rimane molto in superficie, in orizzontale, senza affrontare la verticalità del servizio. Quindi molto spesso senza andare a parcellizzare quelli che sono gli interventi. E se non facciamo questo, in un territorio esteso come quello di Latina e, soprattutto, eterogeneo, proprio per la verticalità di alcune residenze, rischiamo seriamente di andare a sbattere, stiamo ogni giorno rincorrendo in questo modulo ordinario, quando invece dovremmo pensare necessariamente e seriamente al futuro prossimo. Grazie mille Presidente, mi taccio che non sono in grandissima forma oggi. Grazie.

Il Vicepresidente Coriddi:

Grazie, Consigliere Porzi. Aveva chiesto di intervenire, mi scusi la consigliera Coletta, aveva chiesto di intervenire il Presidente Palmerini mi sembra o voleva chiudere poi alla fine per rispondere a tutti quanti? Come preferisce. *(intervento fuori microfono)* Le ho chiesto scusa perché non sapevo se volesse partecipare. Alla fine quindi? Prego, consigliera Coletta.

Consigliere Coletta Floriana:

Allora, sì, è bene che il Presidente Palmerini intervenga alla fine così ascolta tutti i nostri interventi, perché sono state dette molte cose oggi. Io avrei piacere di fare un cenno ai lavoratori di ABC. Perché da medico, da consigliera comunale, da psichiatra, ho ascoltato e ho letto i loro comunicati stampa, lanciando proprio un vero e proprio grido d'allarme. Secondo me è compito anche nostro come politici ascoltare e accogliere le difficoltà dei lavoratori che in questo momento sono profondamente a disagio, sono arrabbiati, hanno delle notevoli difficoltà. Ho letto nei comunicati stampa che parlano di sicurezza psicofisica messa a forte repentaglio dai carichi di lavoro eccessivi, conseguenza di un servizio spaccato a metà da ormai troppo tempo e di un immobilismo clamoroso. Questo non lo dico io ma lo dicono i lavoratori. Per cui è importante invece proprio in questa sede, visto che dobbiamo approvare oggi questo bilancio e c'è il CdA, e io personalmente è la prima volta che ho il piacere di vedere, sul quale, lo sapete benissimo, noi non siamo d'accordo che lavorino a titolo gratuito, ma questo ovviamente e vi faccio veramente i miei complimenti per la scelta che avete fatto comunque. Però qui noi abbiamo il dovere di capire cosa possiamo fare anche per questi lavoratori, visto che c'è un'azienda in attivo e c'è un utile di 500 mila euro. Non abbiamo capito bene sulle due diligence quali sono gli incassi, quando la vedremo, se ci sono, o comunque quali sono gli incassi legati alla vendita del materiale, all'aumento dei costi dei rifiuti che noi conferiamo a Rida Ambiente, lo vediamo tutti, io lo ribadisco ogni giorno, l'hanno ribadito i lavoratori, me lo ribadiscono i cittadini tutti i giorni, ogni lunedì mattina, quello che vediamo nelle zone di Latina dove non c'è il porta a porta, vedi Parco San Marco, vedi intorno Viale Petrarca, vedi su Via Isonzo, io addirittura adesso ho visto materassi sotto i cassonetti. Consigliere Porzi mi dispiace, che lei è anche un ingegnere, Presidente della Commissione Ambiente, che non sottolinei questo che sta avvenendo e che continuerà ad avvenire se non invece portiamo avanti il porta a porta, come chiedono anche i lavoratori stessi, perché io li ascolto, penso che li abbia



ascoltati anche lei, nonostante il carico di lavoro sia aumentato perché fanno maggiori prese, lavorano di più, però il servizio soprattutto tutti i lavoratori ti dicono che il servizio dove c'è il porta a porta la città comunque rimane più pulita. E quella roba è sotto gli occhi di tutti e non mi può dire che non lo vede anche lei e lo vediamo tutti. Per cui io credo che veramente ci sia una situazione non indecorosa ma di più, di più, di più è una vergogna. E comunque i lavoratori chiedono appunto, io questo lo chiederei al Presidente però, di un avanzamento insomma della settimana ora e chiedono questo del pagamento e di una serie di servizi che potrebbero essere internalizzati, come il diserbo meccanico e il lavaggio dei portici e, soprattutto, c'è questa cosa che vorrei anche capire se è possibile, erano state previste delle assunzioni interinali e invece poi il 2 settembre già avevano fatto le visite i lavoratori, alcuni avevano lasciato il lavoro, alcuni ci contavano perché avevano fatto anche le visite mediche, capire come mai poi non sono stati più assunti questi lavoratori e quindi appunto sono state assunzioni annunciate e bloccate. Quindi questi sono una serie di aspetti che immagino che è nostro dovere anche capire e sottolineare ed è nostro compito appunto farlo. Grazie.

Il Vicepresidente Coriddi:

Aveva chiesto di intervenire la consigliera Ciolfi. Consigliera, io vedo però che lei ha utilizzato 19 minuti su 44. Se lei mi chiede la parola io gliela do, però mi mette in condizione tale di dover rifare il giro completo con tutti quanti. (*intervento fuori microfono*) Non ho capito, aspetti che le do... prego.

Consigliere Ciolfi:

Non volevo intervenire, volevo soltanto assicurarmi che mi venisse data risposta alle domande che ho posto a inizio Consiglio Comunale.

Il Vicepresidente Coriddi:

Sì, sì, sì. Penso che chiuderà, abbiamo detto prima... ok, grazie.

Consigliere Ciolfi:

Quindi non le ripeto, poi casomai se non viene risposto chiederò di nuovo la parola. Grazie.

Il Vicepresidente Coriddi:

Se non ci sono altri interventi possiamo dare la parola? Ok, non ci sono altri interventi. Prego.

Dott. Palmerini:

Scusate, non vi tolgo tempo perché è stata una mattinata impegnativa, però devo dire per noi, per me personalmente, ma sono certo di parlare anche a nome degli altri miei colleghi del Consiglio di Amministrazione, molto costruttiva. Sicuramente ci ha arricchito, ecco, noi ci troviamo in questa posizione mediana e riflette un po', anche da un punto di vista plastico, le sensazioni che oggi abbiamo avuto, cioè quelle di essere strattonati per la giacca da una parte e dall'altra. Io credo che il servizio più importante della città meriti di essere affrontato con grande rigore, con grande coscienza, auspico che diventi tema di confronto e non di scontro, perché alla fine il servizio andrà a servire l'intera comunità, non soltanto una parte. Quindi auspico davvero un contributo costruttivo da parte di tutti. Per fare un pochino di storia recente, io credo che sia sotto gli occhi di tutti il grande impulso e il grande passo in avanti verso la raccolta differenziata promosso dall'amministrazione Coletta. Io diciamo che ad ABC sono anche in parte legato affettivamente, perché dopo la mezzanotte del primo gennaio 2018, mi pare che fosse, abbiamo partorito questa azienda. Quindi ci sono anche legato affettivamente. Però debbo dire che da tecnico, oggi debbo prendere atto che ABC è ancora un'azienda incompiuta, non soltanto dal punto di vista del servizio che certamente va riordinato perché così come era stato progettato è assolutamente insostenibile, non in assoluto, ma in rapporto al contratto e alla progettazione con Latina. Oggi siamo fuori da



ogni parametro economico e questo lo si legge anche negli accorati appelli che negli ultimi anni hanno dato gli organi di controllo, cioè fermate l'attuazione di quel servizio perché non è compatibile economicamente. Quindi certamente bisogna revisionarlo, bisogna rivederlo, ma un punto non deve essere messo in discussione, cioè bisogna spingere e proseguire sul progetto di estendere la raccolta differenziata. Ora io non voglio entrare nei temi politici sulla scelta delle modalità, noi attueremo come Consiglio di Amministrazione gli indirizzi che ci verranno dati. Però, ecco, è importante non fermare il treno sul progetto, sull'obiettivo di raggiungere quantomeno il 65% di raccolta differenziata. Aggiungo che mi piacerebbe rinnovare un confronto di questo tipo in maniera più specifica sui temi di merito di ABC, perché proprio la serietà che auspico nell'affrontare questo tema impone che si ragioni e si prenda posizione conoscendo i dati reali, perché purtroppo ci sono tanti luoghi comuni, tante supposizioni che non trovano poi riscontro nella realtà. Faccio un esempio giusto per renderci conto, cioè è vero che noi attraverso la raccolta differenziata poi abbiamo la possibilità di tesorerizzare le frazioni differenziate, però è anche vero che nel momento in cui andiamo a fare la gara europea e troviamo dei cartelli tra gli operatori che ci impongono di vendere la carta a 19 euro tonnellata anziché a 90 che fa il mercato, è chiaro che il bilancio economico dell'operazione va rivisto. Noi dal nostro punto di vista ci stiamo impegnando a completare il riassetto organizzativo interno dell'azienda e per quanto riguarda il servizio, recependo quelli che sono gli indirizzi dell'attuale amministrazione, vorremmo trovare il punto di caduta, il punto di equilibrio migliore tra la qualità del servizio e la spesa che si andrà a sottoporre all'utenza. Riconosco a questa amministrazione con non poche difficoltà diciamo l'impulso che ci ha dato in questa direzione, non è semplice, lo dimostra anche il fatto che abbiamo proposto diverse ipotesi di lavoro, e il 7 prossimo faremo una proposta che credo che sarà quella definitiva e risolutiva rispetto alla quale poi verranno attuati tutti gli aspetti, completati gli aspetti progettuali che poi verranno, auspico, fatti oggetto di confronto anche con l'intera sessione consiliare. Un'ultima rifinitura che faremo del piano che, diciamo, non sconfessa ovviamente le ipotesi di lavoro, ma è una raffinazione. Poi non mi sembra questa la sede per affrontarla nel merito, ma con grande piacere siamo a disposizione. Vi volevo ringraziare di questo invito, ripeto, è stato di grande arricchimento per noi e vi auguro buon lavoro.

Il Vicepresidente Coriddi:

Grazie a lei. Consigliere Bellini, la stessa cosa che ho detto alla Consigliera Ciolfi. *(intervento fuori microfono)* Perfetto, ok. Allora Consigliere cancelli la sua prenotazione per cortesia. Prego, Consigliera Ciolfi.

Consigliere Ciolfi:

Allora, una domanda era se ci saranno conseguenze, eventuali sanzioni e di chi ne sarà l'onere e la responsabilità rispetto al mancato deposito dei bilanci al Registro delle Imprese. Quindi questa era una domanda. Io non so chi può rispondermi a questa domanda. E invece l'altra domanda che io volevo porre al Presidente del CdA erano le motivazioni che hanno portato all'esuberante utile di esercizio, a fronte di quello che c'ha detto l'Assessora Nasti io volevo chiedere proprio al Presidente del CdA se effettivamente questo utile dell'esercizio può essere dovuto soltanto all'aumento dell'ISTAT, alla variazione dell'ISTAT, perché io penso che come c'è una variazione in positivo rispetto a questo di quello che entra in ABC, ci sarà anche un incremento in negativo per quello che esce, perché l'ISTAT evidentemente si rifletterà anche sui costi che deve sostenere ABC. Quindi se effettivamente questo utile è dovuto all'ISTAT. E chiedo anche, invece leggendo il bilancio, a me sembra che ci sia stato un mantenimento di una contrazione dei costi, come fatto già nel 2022. Quindi a me dà l'idea, però non solo un'esperta in materia, che questo aumento dell'utile d'esercizio sia legato a questo contenimento dei costi, perché vedo che c'è una riduzione dei costi di 628 mila euro rispetto al 2022 per godimento bene terzi e, ancora, una riduzione dei costi di 107 euro rispetto credo al noleggio mezzi, comunque una riduzione dei costi. Quindi mi dà l'idea che questo utile di esercizio sia dovuto alla riduzione dei costi, e quindi la domanda è: se è così perché c'è stata questa riduzione dei costi a fronte pure di un aumento della Tari? Nel senso io chiedo proprio in maniera



molto lineare, forse troppo generica, ma per far capire qual è il mio pensiero, se i cittadini di Latina hanno pagato più Tari e hanno ricevuto un minor servizio perché sono stati contratti i costi e questo ha portato a un inutile di esercizio che allo stesso tempo ha causato un aumento di pagamento delle imposte, quindi ulteriore riduzione dei soldi per il Comune e per i cittadini perché abbiamo pagato più tasse, non riesco a capire il motivo. E l'Assessore diceva: no, ma non potevamo fare diversamente perché questo aumento dell'Istat era dovuto al fatto che avremmo dovuto fare il porta a porta, attivare il porta a porta, e il porta a porta costa 21 milioni. Ma questo milione di utile doveva essere per forza utilizzato per attivare tutto il porta a porta o magari ne potevamo fare una piccola parte del porta a porta, pari a 500 mila euro? Oppure potevamo spenderli per altri servizi, o per acquisire altro personale? Ecco, io questo non ho capito. Perché abbiamo fatto questo utile di esercizio e se effettivamente è dovuto solo all'ISTAT? Ma mi viene da pensare di no, mi sembra che è dovuto a una contrazione dei costi, e se è così perché l'abbiamo fatto a fronte pure dell'aumento delle bollette. Quindi insomma spero di essermi spiegata. Grazie.

Il Vicepresidente Coriddi:

Grazie a lei, Consigliera Ciolfi. Non ci sono altre domande, quindi dopo possiamo considerare chiuso il dibattito per dichiarare poi le dichiarazioni di voto. Mi chiedo la parola.

Dott. Palmerini:

Consiglieri grazie per queste domande, non le ho risposto prima perché non avevo capito che fossero dirette a me, ma lo faccio volentieri. Allora, intanto volevo precisare che il costo complessivo che viene coperto dalla Tari e quindi dall'utenza si compone sostanzialmente di 3 aggregati, quello principale attiene al servizio di raccolta che compete ad ABC, poi c'è il costo degli impianti, il rapporto con gli impianti è gestito direttamente dal Comune, noi facciamo soltanto le gare, e poi l'ultima componente è quella fiscale, cioè gli insoluti. Mi pare che nell'ultimo rincarato importante della Tari ci sia stata un'incidenza rilevantissima del fattore Insoluti. Quindi questo per dire che ciò di cui può rispondere ABC è il primo aggregato, cioè il costo del servizio, non il tema degli insoluti e né il tema degli impianti. Per quanto riguarda il costo del servizio, perché si è generato questo utile 2023? L'utile, come ben sa, è il frutto di un confronto tra due partite, una partita sono i componenti positivi, cioè le entrate per intenderci, e l'altra sono i costi. Ovviamente un fattore significativo è il tempo, cioè nel 2023 sa che c'era già in corso da parecchio tempo una questione sulla insostenibilità economica del progetto di completamento del servizio, cioè il contratto, il corrispettivo contrattualizzato non era in grado di assicurare la copertura del completamento del servizio nel porta a porta anche nella parte centrale. Tant'è vero che il Collegio dei Revisori di ABC in più occasioni segnalò il tema della discontinuità, cioè della carenza di equilibrio, al punto che il Commissario ritenne a più riprese di dover intervenire. Intervenne con una prima appendice contrattuale che riconobbe l'aggiornamento del canone con l'ISTAT. Inizialmente c'era il NIC, non entro proprio nei dettagli, ma è il parametro di aggiornamento economico, poi evidentemente non era sufficiente nemmeno il NIC per garantire l'equilibrio all'azienda, ritornò sul contratto e disse: da oggi con effetto retroattivo l'aggiornamento contrattuale avverrà con il FOI. Che è un parametro un pochino più incisivo. Questo lo fece, se non ricordo male, a metà 2023, con effetto retroattivo dal primo di gennaio. Ma da gennaio a giugno la spesa che ABC poteva sostenere era parametrata al canone non aggiornato economicamente. Quindi quando si è trovata il canone incrementato a giugno aveva già superato i sei mesi, non poteva tornare indietro e quindi non aveva speso perché non ne aveva le capacità. Quindi da giugno a dicembre ovviamente poi non c'è stato tempo per spendere tutto l'incremento economico che aveva determinato questo aggiornamento Istat. Aggiungo che tutto sommato è benvenuto questo utile d'esercizio. E' chiaro che l'azienda speciale non deve avere come obiettivo il margine positivo o negativo. Ma questo lo si legge nei bilanci di previsione, cioè noi programiamo la nostra attività nei bilanci di previsione. I bilanci di previsione sono tutti in pareggio. È chiaro che poi la dinamicità aziendale fa sì che si possano generare a consuntivo delle differenze positive o negative, questo è anche fisiologico, ma il fatto di



avere un utile non è assolutamente in contraddizione con l'obiettivo di pareggio di ABC, perché i bilanci di previsione sono tutti in pareggio. Dicevo, benvenuto l'utile 2023 perché ci ha consentito se non altro di coprire la riserva per ammortamenti sospesa del 2021. Cioè nel 2021 in realtà la ragione apparente narrata era quella di fare fronte alla crisi da Covid, ma in realtà il settore dei servizi essenziali è stato uno dei pochissimi a non risentire della crisi, perché i servizi essenziali sono stati comunque resi alla collettività, anzi in quella fase statisticamente, specialmente nei servizi su ruota, si è riscontrato proprio un miglioramento economico e di efficienza, perché le strade erano libere, quindi c'era la possibilità di arrivare più rapidamente agli impianti di conferimento. Quindi, dico, nel 2021 furono sospesi 500 mila euro e oltre di ammortamento in ABC, perché altrimenti si sarebbe aperto il baratro di una perdita economica. Con l'utile che noi abbiamo oggi realizzato abbiamo chiuso quella partita e abbiamo saldato completamente il debito virtuale con il passato. Gli altri 200 e passa mila euro che sono rimasti disponibili verranno utilizzati per finanziare gli investimenti che saranno necessari in virtù del piano industriale rivisitato. Spero di averle risposto esaurientemente.

Il Vicepresidente Coriddi:

Grazie per la disponibilità. Adesso abbiamo aperto le dichiarazioni di voto e il primo è Dario Bellini.

Consigliere Bellini:

Grazie, Presidente. Anch'io ringrazio il CdA, il Presidente Palmerini, ma anche gli altri esponenti del CdA per la presenza e per aver iniziato un dialogo con il Consiglio Comunale e che spero Presidente Porzi, venga trasportato anche all'interno della Commissione Ambiente e continuato anche prossimamente al più presto nella Commissione Ambiente, che è il luogo deputato nel quale approfondire e lavorare insieme al CdA per affrontare finalmente questo benedetto piano industriale che va rimodulato. E' chiaro che in un'azienda che da circa forse oltre due anni chiede di poter rimodulare quel piano industriale presentato e con il quale siamo andati ad affrontare il 90% della città e a gestire il 90% della città, va rivisto. Nessuno nega che vada rivisto. Il tema anche nelle frequenze, quello sono sicuro sarà uno dei primi punti sui quali il nuovo piano industriale, al netto di questa ennesima nuova rimodulazione o piccolo ritocco che verrà fatto a quello approvato il 26 marzo scorso dal CdA, sono convinto sarà uno dei punti cardine, rimodulare, è ovvio. I piani industriali non sono dei monoliti. Ma io è questo che in qualche modo rivendico come un peccato originale di questa amministrazione, di averci messo troppo tempo, di metterci troppo tempo a rivedere questo piano industriale, che erano già due anni, oltre un altro anno, che veniva chiesto di essere rimodulato. Questo perché? Perché nel frattempo è cambiato il mondo e non possiamo far finta di non capirlo o di capirlo a fasi alterne. Quel piano industriale andava bene ad inizio di avventura ABC, forse non andava bene perché comunque come ogni piano industriale una volta calato su un territorio ha bisogno di essere rimodulato e quella modulazione va fatta con la politica che si impegna a farlo. In questa situazione qual è la colpa maggiore che state avendo come maggioranza? Che date dei messaggi di smobilitazione rispetto al porta a porta. Un Presidente di Commissione Bilancio che mi dice che i mastelli sono un sistema sovietico, sta dicendo un'eresia, e non ci alziamo in piedi e in qualche modo rimbrottiamo perché è cattivo il Presidente Faticoni, ma perché è fuori dal mondo dichiarare una cosa del genere, perché siamo in un contesto di pianeta, di Paese con risorse finite, mai come l'Italia è un Paese con risorse finite, nel quale è un obbligo di un amministratore avveduto dare messaggi che vanno verso il contingentamento delle materie prime, verso il risparmio delle materie prime. Non possiamo dare questi messaggi alla città. Laddove questo benedetto attuale piano industriale crea delle criticità, troppi mastelli davanti ai palazzi, si rimodula, si prendono contatti con i condomini, si emettono ordinanze, si mandano Guardie Ambientali. A proposito, Assessore Addonizio, siamo a un mese dalla scadenza del bando appena concluso con le Guardie Ambientali e quelle Guardie Ambientali oltre ad andare a fare le belle mostrine in giro hanno bisogno dei Decreti Sindacali che li facciano lavorare, perché sennò stiamo parlando di marionette. Vanno messi nella condizione di lavorare per bene, e manca un mese alla loro scadenza. Hanno bisogno, abbiamo bisogno di gente seria come le Guardie Ambientali



con le quali abbiamo finalmente chiuso un accordo e vanno messe nelle condizioni di lavorare seriamente però. Allora io questo dico, cioè si rimodula. Ad oggi invece il PaP in giro per la città è completamente abbandonato a se stesso, laddove crea problemi, che crei problemi così la città si stufa di questo sistema sovietico, come è stato definito, che è un'assurdità in termini, un'eresia per chi dovrebbe essere come amministratore attento, accorto alle risorse di questo benedetto pianeta. E dico anche io, Presidente Palmerini, faccio le debite proporzioni, sì è vero il mercato, le fluttuazioni, ma c'è un dato, noi buttiamo via 6 milioni di euro per conferire a Rida Ambiente un monte di indifferenziato. E lì è un tema da aggredire. Se tanto mi dà tanto, fatte le debite proporzioni, 3,26 milioni di euro l'anno con un risparmio netto se noi passassimo dal 54% attuale al 75%, che è una somma assolutamente raggiungibile dato quello che si fa negli altri quartieri dove il PaP è oggi al 75%, noi risparmieremo circa 2,74 milioni di euro. E con questi soldi ahì voglia a fare assunzioni. Ahì voglia ad assumere persone.

Il Presidente:

La invito, consigliere, la prego.

Consigliere Bellini:

Presidente, veramente io non ho preso altri minuti come hanno fatto altri colleghi, le chiedo di farmi concludere perché è un argomento al quale sono molto legato. Chiedo scusa anche ai colleghi. Allora, sono queste le materie sulle quali bisogna aggredire perché diventi economicamente oltre che ambientalmente vantaggioso il porta a porta. Oltre al fatto che abbiamo un monster, e lo ricordava bene il Presidente Palmerini, che è quello delle tasse, o meglio dell'evasione e dell'elusione della Tari, e su quello qual è il sistema che ci permette di aggredirlo in modo perfetto? Testimone il mio collega adoratissimo Scalco, che mi dice... sì, adoratissimo, perché mi dice, bocca della verità della maggioranza, che grazie al porta a porta 80 persone, solo lui 80 cittadini sono riusciti finalmente a pagare la Tari, perché tu eliminando i cassonetti stradali dalle strade, e uno, e due, e tre, anche il cittadino se non è proprio un delinquente, alla fine si va a registrare, lo registri, e quindi tiri via quell'evasione. Tutto questo non viene calcolato nelle vostre considerazioni politiche di quanto il porta a porta possa far bene a questa città. E' chiaro che nel centro storico nessuno dice che ci debba essere, non siamo degli intransigenti e delle persone convinte che il porta a porta sia la soluzione del mondo. Dico però che una fascia di popolazione così ampia come quella che io nel primo piano industriale ho letto, 30 mila persone lasciate con i cassonetti stradali, sarà il fallimento di quel sistema e del porta a porta. Questa è una scommessa che io voglio perdere.

Il Presidente:

Grazie, Consigliere Bellini. Consigliere Coriddi, prego.

Consigliere Coriddi:

Grazie, Presidente. Velocemente, non per difendere il mio collega, cioè il nostro collega Faticoni, ma non ha parlato di un sistema sovietico. Mario ha detto: è la difesa estrema di questo sistema. Ha fatto una battuta. Quindi di conseguenza nessuno sta demonizzando o meno i mastelli in quanto tali. Questo giusto così per inciso. La seconda. Si è parlato di risparmio materie prime, giustissimo. Lungi da noi, lo ripeto per l'ennesima volta, pensare il contrario. Però mi associo anche a quello che diceva prima la nostra collega, in quanto anche medico, Floriana Coletta. Quindi dice che i lavoratori, fondamentalmente, sono la massima risorsa di ABC. Torniamo su questo punto. Cioè se noi troviamo le strade pulite all'interno della nostra città non è che è grazie al Consigliere Coriddi o al CdA o al Presidente Tiero o al Sindaco, è i lavoratori che quotidianamente si interfacciano con questo tipo di lavoro. E questo tipo di lavoro è difficile da portare in alcune zone con questi mastelli. L'hanno detto pure loro, ne sono usciti con una nota sindacale, lavorano male, sono soggetti a turni massacranti, devono rincorrere.



Quindi sì, pensiamo al risparmio delle materie prime, ma cerchiamo anche di pensare a questi lavoratori, quindi trovare un modo adatto anche per il loro bisogno fisico. L'ultima cosa, diciamo così, una provocazione, buttiamola là così, fermo restando che anticipo il nostro voto favorevole. Si è parlato di un costo eccessivo su Rida. Io non sono tecnico quindi non sta a me dire è vero o non è vero. Ma se qualche anno fa, non vado nell'età della notte dei tempi, sette, otto anni fa, avessimo pensato in maniera un pochettino, ci avessimo dormito su qualche notte in più prima di concedere così all'oblio la discarica del Montello, ad oggi parleremo ancora di costi o di ricavi su rifiuti? Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei, consigliere Coriddi. Consigliere Ranaldi. Ha a disposizione 4 minuti e 30.

Consigliere Ranaldi:

Va bene. Voglio rispondere intanto al Consigliere Coriddi. Qui non si fa una passerella, nessuno fa una passerella. Abbiamo ragionato di ABC, ABC è l'azienda del Comune di Latina e quindi è di tutti noi, non è né della maggioranza né dell'opposizione e l'opposizione che osteggia. E' che non è stato mai portato in Consiglio, non siamo mai riusciti a discutere del piano industriale, dei conti, dei costi, del piano di fattibilità. Certo io non ci voglio più ritornare perché le valutazioni, ovviamente siamo in un Consiglio Comunale quindi si fanno valutazioni sia tecniche che politiche. Dobbiamo superare questo momento e cercare di capire, come ha giustamente ricordato il Presidente di ABC, trovare la quadra tra la raccolta differenziata, il PaP, e la qualità del servizio, quindi i costi di ABC. Ma per fare questo dobbiamo fare il piano industriale, dobbiamo capire che cosa significa assumere 90 operai, 90 persone nell'azienda di ABC, quanto costa, se aumentiamo la differenziazione quanti sono i ricavi. Poi ci troviamo davanti a situazioni come la carta, questo non so che il costo anziché 90 è 10. Quindi dobbiamo entrare nei conti. E so che poi è complicato, perché nell'indifferenziato, senza che adesso entro nei numeri, si è ridotta la quantità di indifferenziata che va a Rida. Peccato che il costo a tonnellata per Rida è aumentato, per cui i sei milioni di euro sono rimasti costanti nonostante si sia diminuito il 30-40% la raccolta dell'indifferenziato. Quindi è tutto abbastanza complesso e dobbiamo entrare nei numeri in questo momento. E il tempo che si è in qualche modo, io dico sprecato, abbiamo sprecato tempo senza entrare nel dettaglio, senza entrare nel piano industriale, senza entrare nei meccanismi della raccolta differenziata, nel fare il punto, dopo un certo numero di anni che l'azienda ABC opera, capire i limiti. C'è sicuramente un problema con chi lavora in ABC, legato ai turni, allo stress, al fatto che le tariffe sono quelle, ma probabilmente è stato chiesto anche dall'amministrazione comunale di farsi carico di alcuni servizi che riguardano la pulizia, lo spazzamento eccetera, perché il decoro della città è una cosa importante. Quindi oggi non abbiamo fatto, Coriddi non c'è, passarella, ognuno di noi è interessato a dare il proprio contributo, ma per dare il proprio contributo dobbiamo conoscere, dobbiamo ragionare sui bilanci. Oggi è stata l'occasione, la prima occasione per ragionare sul bilancio di ABC. Abbiamo visto i numeri, adesso il passaggio successivo è quello del piano industriale, quindi capire che tipo di piano industriale permette di mantenere o estendere il porta a porta e aumentare la qualità del servizio. Ovviamente rimane un punto dolente che è quello del recupero dell'evasione, e quello è necessario lavorarci e quello è l'elemento più complicato, perché se noi andiamo a una raccolta mista, quindi porta a porta e cassonetti intelligenti, il problema è che non riusciamo a capire qual è il messaggio che viene dato alla città, e quindi se riusciamo a recuperare o meno l'evasione. Questo è un problema. Certo può essere anche, diciamo così, costruito un piano industriale a tema, a tempo, per capire che cosa succede, ma quando mischiamo i due tipi di raccolta, non sappiamo qual è il risultato finale.

Il Presidente:

Grazie, consigliere Ranaldi. E' iscritto il Consigliere Galardo, per dichiarazione di voto. Prego, Capogruppo.

**Consigliere Galardo:**

Poche parole perché è stato detto tanto, ma è stato detto tanto soprattutto dall'opposizione e mi sembra, per quanto ho ascoltato, che questo dibattito, mastelli e via dicendo, sia un po' la fotocopia del dibattito fatto qualche mese fa sugli stessi temi. Noi ci riconosciamo in quello che ha detto il Presidente, ci riconosciamo nella relazione dell'Assessore, credo che in una sede come questa ci sia poco da inserire elementi di politica, è un discorso tecnico, è un discorso che politicamente è stato fatto a monte e portata questa delibera così noi la votiamo in toto.

Il Presidente:

Grazie, Consigliere Galardo. Consigliere Belvisi, per dichiarazione di voto, su delega. Prego.

Consigliere Belvisi:

Grazie, Presidente. Su delega del Consigliere Valletta che per un problema a casa ha dovuto lasciarci. E nel ribadire e pronunciare il parere favorevole di tutto il Gruppo Lega per l'approvazione del bilancio consolidato, vengo solo a fare un cenno, perché poi abbiamo un po' spostato il punto, abbiamo soltanto parlato di ABC, dico all'opposizione che avremo poi un Consiglio apposta sul piano industriale, avremo dei passaggi in Commissione, quindi esamineremo nel dettaglio, come diceva Porzi, andremo nel verticale, quindi andremo in profondità e verificheremo un po' tutta la situazione e il piano industriale che ci presenterà ABC. Oggi dobbiamo approvare il bilancio consolidato, abbiamo un po' divagato, abbiamo toccato più punti, chiaramente ABC è un punto sensibile però, ripeto, il messaggio chiaro noi come amministrazione lo stiamo dando. Lo stiamo dando come amministrazione e credo che questa cosa importante è proprio questo, più raccolta differenziata che, ripeto, non è più (*inc.*) con la PaP, perché la raccolta differenziata si può fare anche in altri modi, quindi non diciamo raccolta differenziata uguale PaP, che non è così, ma il messaggio chiaro che questa amministrazione vuole dare a tutta la cittadinanza che più raccolta differenziata, più decoro. Questo è il messaggio. Grazie Presidente, grazie a voi.

Il Presidente:

Grazie a lei, Consigliere Belvisi. Abbiamo concluso le dichiarazioni di voto? No, c'è il Consigliere Porzi.

Consigliere Porzi:

Molto velocemente, sarò breve Presidente. Io voglio fare un appello questa volta agli assessori. E' chiaro che dal dibattito è venuta fuori, sia da maggioranza che da opposizione, da entrambe le parti, la necessità naturalmente, e sia ben chiaro questo, in linea con i tempi tecnici che servono e con le decisioni ponderate che devono essere prese, perché poi queste decisioni abbiamo visto come è stato per l'inizio di ABC, quindi per il passato, ce le porteremo avanti, e quindi dovranno essere estremamente - passatemi il termine - pesate, c'è necessità di essere veloce, c'è necessità di correre, perché non ce lo chiede solo in questo Consiglio anche l'opposizione, lo sta chiedendo la maggioranza ma soprattutto ce lo sta chiedendo fuori quello che è la città. Perché oggi la città di Latina ha bisogno di un progetto il prima possibile da portare sui tavoli. Quindi faccio e facciamo fede nella vostra capacità e nella professionalità che avete fino ad oggi dimostrato; anche se questo, soprattutto se questo progetto industriale, che poi diventerà piano industriale, non è da confondere le cose, naturalmente siamo su due livelli differenti, dovesse comportare la necessità di avere del coraggio. Beh, io rivendico anche questo, il coraggio delle scelte che faremo. Proprio come allora, anche se in una direzione che io non condivido appieno, però condivido il principio, fece l'amministrazione Coletta. Il coraggio di prendere una scelta e portarla avanti. Questo è quello che ad oggi penso sia uscito fuori, e perdonatemi, mi perdoneranno tutti i colleghi del Consiglio se ho voluto fare sostanzialmente una sintesi del tutto. Per il resto che volete che vi dica? Scalco magari organizzerà dei pullman da adesso in poi per portare tutte le persone a fare outing sulla Tari, e poi comunque, al di là di questo bisogna essere comunque contenti e felici perché ho notato che sta nascendo.. insomma se ne



faccio una ragione la consigliera Floriana, ma sta nascendo un amore tra Bellini e Scalco e quindi a questo punto dobbiamo solo che essere contenti perché quando nasce un amore. Grazie mille, Presidente.

Il Presidente:

Grazie, Consigliere Porzi. Per dichiarazione di voto la consigliera Ciolfi, prego.

Consigliere Ciolfi:

Grazie, Presidente. Intanto rispetto alle domande che avevo posto nessuno mi ha risposto, forse nessuno è in grado di rispondere. Non lo so se questa benedetta mancata iscrizione al Registro delle Imposte causerà sanzioni oppure no. Rimarrà nel vuoto, e non lo so, arriverà questa risposta. Entrando invece nel merito della dichiarazione di voto rifaccio comunque un passo indietro alla risposta dell'assessora Nasti che mi dice "lei forse, consigliera, non si è letta l'articolo 49 del TUEL". Lo conosco bene, perché lo vediamo tutte le volte che sediamo in Consiglio Comunale questo articolo 49, ogni delibera consiliare che non sia un puro e mero atto di indirizzo politico riporta il parere tecnico e, laddove c'è un impegno di spesa, il parere contabile. Quindi è ben chiaro alla mia mente questo articolo 49. Quello che continua a non essere chiaro a lei, alla Giunta, e quindi io vado di nuovo a spiegarlo nuovamente e spero meglio affinché soprattutto lo comprendano i cittadini, perché mi sembra davvero incomprensibile che non sia chiaro a voi, e l'ho espresso anche in termini molto semplici, cercherò di essere ancora più semplice. Quello che io contesto non è la mancata approvazione dei bilanci di ABC in Consiglio Comunale, l'abbiamo sdoganato dall'inizio del Consiglio che c'è la deliberazione della Corte dei Conti che rende legittima questa mancata approvazione, tutto chiaro. Quello che io contesto è il fatto che sia mancato l'atto di sottoporre all'attenzione dei consiglieri il bilancio di ABC. Non sono stati sottoposti all'attenzione dei consiglieri, non sono stati condivisi. Il CdA, l'azienda speciale lo ha condiviso con l'amministrazione nella figura, lo ripeto, del Sindaco, del Presidente del Consiglio e dei Revisori dei Conti, e lì si sono fermati questi bilanci. A noi non sono arrivati, se non da 15 giorni. E quello del 2022 su richiesta specifica, altrimenti non sarebbe arrivato neanche quello del 2022. Quindi il problema non è che non sono stati approvati in Consiglio Comunale, che non sono stati condivisi e messi a conoscenza ai consiglieri comunali, sono stati tenuti nella conoscenza soltanto dell'organo esecutivo e del Presidente del Consiglio, che io richiamo ancora una volta all'articolo 8 del regolamento del Consiglio Comunale, alla lettera l), dove dice appunto che il Presidente del Consiglio deve garantire le funzioni dei Consigli e la tutela, deve garantire la tutela dei consiglieri stessi. E vi chiedo se questa tutela alle prerogative dei consiglieri comunali e garantirne l'esercizio effettivo delle loro funzioni sia stata garantita tenendoci all'oscuro di questi bilanci. Questa è la domanda che mi pongo, Presidente. cioè ce l'ha garantita la tutela di esercitare il nostro ruolo in tutte le sue funzioni, senza condividere con noi quei documenti che lei aveva avuto? Questa è la domanda che mi pongo. Spero adesso di essere stata chiara per quello che aveva detto rispetto all'articolo 49 del TUEL eccetera eccetera. E' chiaro che rispetto a questa mancata condivisione, nulla può valere che non c'è stato il parere tecnico o il parere contabile degli uffici. Non è che ai consiglieri comunali non si fornisce la documentazione, i bilanci dell'azienda partecipata al 100% perché il Dirigente del servizio del bilancio ha espresso parere negativo o non ha espresso il parere perché lo vuole esprimere dopo che ha letto la due diligence. Sono due cose ben diverse. Io mi sto riferendo alla mancata condivisione dei bilanci dell'Ente ai consiglieri comunali, e questo è un problema. Aggiungo che avevo chiesto con PEC anche la condivisione dei bilanci di previsione di ABC del 2023 e del 2024. Beh, l'avevo chiesto il 25 settembre, avevo chiesto con cortese urgenza affinché potessi conoscere quel bilancio e studiarlo per poterne acquisire quello che doveva essere acquisito come conoscenze e discuterne oggi in Consiglio Comunale, in realtà questo documento mi è arrivato via PEC alle ore 8:56 di questa mattina, quindi ben difficile studiarlo nel dettaglio e vedere che cosa c'è iscritto nel bilancio di previsione del 2024 dell'azienda speciale. Lei fa così assessora, e le dico ci sono dati importanti in questo bilancio! *(intervento fuori microfono)* Benissimo. Allora diciamo che di porta a porta non possiamo parlare, di mastelli non possiamo parlare, qua sto parlando di numeri, allora mi rivolgo di nuovo all'attenzione del



CdA che ci ha appena detto che la questione dell'utile di esercizio va gestita nel bilancio di previsione, è grazie al bilancio di previsione che poi si fanno le correzioni. Beh, allora rispetto a quel bilancio di previsione per quello che ho potuto leggere in un'ora scarsa mentre seguivo gli interventi di Consiglio Comunale leggo che: 1) è stato consegnato a giugno e non è stato consegnato a ottobre; 2) dentro il bilancio di previsione continua ad esserci un utile di esercizio. Un utile. Quindi...

Il Presidente:

Consigliere, la invito a concludere.

Consigliere Ciolfi:

...continuiamo a reiterare il problema. Questo è quello che ho potuto vedere, ne discuteremo sicuramente nelle sedi opportune, però come vede Assessora Nasti, questi dati devono essere condivisi dai consiglieri, perché magari li avrete condivisi con la maggioranza e avrete concordato che è tutto a posto, noi consiglieri di opposizione penso che abbiamo il diritto di conoscere, esercitare la nostra azione di controllo e chiedere cos'è che non va. Se poi ci rispondete nel dettaglio con i numeri alla mano che è tutto a posto, noi siamo ben felici. Però noi vorremmo che fosse tutto a posto sia nei numeri sia in quello che vediamo nella città girando per strada. Siamo stanchi di continuare a vedere accatastate buste di immondizia intorno ai cassonetti nelle aree dove non è stato attivato il porta a porta. E quindi chiudo che il voto non ci sarà da parte del Movimento Cinque Stelle, che uscirà dall'Aula, perché sarà a mio avviso la maggioranza che si prenderà l'onere di votare questa sanatoria, di quello che è mancato nella condivisione dei documenti. Grazie.

Il Presidente:

Consigliera Campagna, per dichiarazione di voto.

Consigliere Campagna:

Buongiorno a tutte e buongiorno a tutti. È stato detto, cerco di andare molto rapida, oggi la discussione era sul consolidato, quindi chiaramente sulla situazione finanziaria e patrimoniale della complessiva attività svolta dall'Ente e delle sue partecipazioni. Poi è chiaro che, lo specificava anche l'Assessora Nasti stamattina in apertura, è chiaro sappiamo benissimo che l'ordine del giorno non è la discussione dei bilanci di ABC ma sappiamo anche che poi di fatto i bilanci di ABC rappresentano il cuore vero della discussione di stamattina, come testimoniato dal dibattito, come testimoniato anche dalla presenza di esponenti del CdA, i Revisori, e tutti quelli che sono intervenuti, che approfitto dell'occasione per ringraziare. Io, consentitemi di dire una battuta, non sono intervenuta prima lo faccio ora. Diciamo meno male che ci sono degli obblighi di Legge che ci obbligano, vi obbligano in particolare, ad arrivare in Aula, tipo la scadenza del consolidato, perché altrimenti probabilmente in quest'Aula di ABC mai si parlerebbe se fosse derivante solo da una vostra scelta politica. Quindi ben venga che almeno oggi la scadenza del consolidato ci ha consentito di poter relazionarci, ascoltare l'azienda, i tecnici, i dirigenti comunali, e di poter apprendere... Presidente c'è un macello in Aula.

Il Presidente:

Prego i consiglieri, per favore, di accomodarsi, per una questione di rispetto di chi sta intervenendo. Consigliere Anzalone, la prego. Ho capito, ma è mancanza di rispetto con le spalle rivolte alla consigliera eh.

Consigliere Campagna:

Grazie, Presidente. Quindi, dicevo, ben venga la discussione di oggi che, come ho sentito dire da alcuni colleghi, certo non è una discussione di natura tecnica, perché altrimenti si farebbe in altre sedi, ma è una discussione tutta politica, altrimenti non verrebbe convocato un Consiglio Comunale. Non avrò modo di ripercorrere tutte le



cose che ho ascoltato, su una cosa mi sento di dare ragione al Presidente Palmerini, ovvero sul fatto che l'azienda speciale ad oggi sia un'azienda incompiuta e non certo quindi per una mancanza da parte dell'amministrazione precedente ma tutt'altro a nostro avviso per una scelta ben precisa di questa amministrazione di voler rallentare il lavoro dell'azienda e che quindi oggi è ancora ferma in attesa di due diligence e valutazioni di vario tipo. D'altra parte c'è stata un'altra affermazione che invece mi sento di condividere che è quella appunto di spingere come scelta politica, spingere e proseguire sulla raccolta differenziata, e qui dico in totale franchezza che poi la modalità governate, e lo dico chiaramente alla parte politica, governate voi, è vostra scelta legittima poter scegliere un sistema di differenziata diverso da quello che probabilmente avremmo scelto noi, la precedente amministrazione, il Partito Democratico, e quant'altro, mi verrebbe da dire però purché si faccia, perché ad oggi quello che noi vediamo, è stato detto bene dai colleghi che mi hanno preceduto prima di minoranza, e cerco di non ripetermi, ma giusto a titolo esemplificativo, una città assolutamente sporca, sporca in ogni angolo, io invito sempre a frequentare Piazza del Quadrato dove tanti di noi giovani si riuniscono la sera nei weekend, non si può stare né davanti alla piazza né dietro il museo della bonifica, è veramente una situazione indegna ed è nel pieno centro, nel pieno cuore della nostra città. Cito questo perché è vicino, ma purtroppo le situazioni sono tantissime. Un servizio che ad oggi è inefficiente, un aumento di tasse caro Consigliere Faticoni, non lo vedo, glielo riporterete, non è che c'è stata l'inflazione, l'aumento. Io ricordo a quest'Aula che a Latina si è registrato l'aumento della Tari più alto in Italia, 30%, il più alto in Italia, quindi forse non è che qua c'era l'inflazione e da altre parti no. Per non parlare delle condizioni e anche su questo poi speriamo ci saranno occasioni di confrontarci con l'azienda anche per capire la situazione di alcuni dipendenti dell'azienda quelli a tempo determinato se sono cessati se continueranno se e quante persone stiamo lasciando a casa, non sappiamo qual è il consesso per farlo, però lasciatemi dire, e prima di arrivare Presidente mi prendo qualche minuto in più vista l'interruzione di prima, prima di arrivare alla dichiarazione c'è stata però invece durante quest'Aula un'altra dichiarazione diciamo non proprio riferita all'azienda ma fatta dal Consigliere Coriddi, una dichiarazione che io trovo un po' curiosa Consigliere, curiosa non fosse peraltro per il tempismo con cui oggi lei la fa perché dice che se non avessimo chiuso la discarica oggi avremmo avuto dei ricavi invece che dei costi, le farei presente che basta aprire la rassegna stampa odierna per leggere una notizia al nostro parere sconcertante, ovvero quella del perito che sulla discarica di Borgo Montello ci dice che il sito non era idoneo perché non aveva la permeabilità del terreno, aveva la permeabilità del terreno 500 volte inferiore alla soglia minima. Quindi ad occhio Consigliere Coriddi, forse prima di lasciare... (*intervento fuori microfono*) di sempre, Consigliere, non è che la...

Il Presidente:

Consigliera, la invito a concludere, per favore.

Consigliere Campagna:

Vado a chiudere, Presidente, tornando al punto e dico: ok, oggi in Aula approviamo con dati provvisori questo consolidato, ci direte voi quando questa amministrazione non navigherà più nella provvisorietà, ci direte quando siete pronti visto che della due diligence non c'è traccia, il PEF ha approvato l'ultimo in Consiglio Comunale era annunciato da voi transitorio, il piano industriale chi l'ha visto. Quindi tutto ciò per dire che per me rimane molto grave, come hanno sottolineato i colleghi, il non rispetto della trasmissione dei bilanci ai consiglieri comunali come previsto dallo Statuto se non in seguito alla richiesta fatta dalla Ciolfi. Tutto quanto premesso, scusate se sto andando un po' veloce ma il tempo è poco, noi annunciamo come Partito Democratico che ci asterremo, quindi il nostro sarà un voto di astensione rispetto a questo bilancio che ci sembra appunto provvisorio e transitorio come forse tante cose di questa amministrazione. Grazie.

Il Presidente:

Grazie, Consigliera Campagna. Abbiamo adesso il Consigliere Bruni. Prego, Consigliere Bruni.

**Consigliere Bruni:**

Grazie, Presidente. Signor Sindaco e colleghi consiglieri, anch'io voglio ringraziare il CdA di ABC per essere qui e per le informazioni che ci sono state fornite, io ritengo molto utili. Intanto permettetemi anche una battuta. Il Consigliere Faticoni non ha detto che i mastelli sono un sistema sovietico, ma facendo una battuta, che si pensi di educare il popolo con i mastelli è sovietico. Ma poi penso che Ranaldi neanche si sarà offeso. Io a parti invertite non mi offenderei. E poi voglio rassicurare colleghi dell'opposizione che non c'è dubbio che deve essere la maggioranza a farsi carico dei problemi, i nostri e quelli ereditati. E' la dinamica democratica, chi vince governa e ha l'onere di votare, chi perde ha l'onere di criticare a volte anche se ritiene di unirsi alla maggioranza. E io non farò un intervento polemico, perché se volessi essere polemico a volte noi slarghiamo i discorsi, partiamo da una cosa, ringrazio i consiglieri di maggioranza e di opposizione che hanno riportato la discussione o che hanno tentato di riportare la discussione all'interno del perimetro dell'ordine del giorno, poi spesso invece si parte per la tangente, quindi se io volessi essere polemico dovrei cominciare a ricordare il fallimento della Latina ambiente, le responsabilità. L'abbiamo detto tante volte, la pensiamo in modo diverso in quest'Aula e quindi è inutile ripetere. Dicevo che concordo con lo spirito di alcuni interventi, pensate in parte anche con la parte iniziale della dichiarazione di voto del Consigliere Bellini, che ho ritenuto interessante. Ma, dicevo, come spesso accade si va fuori. Allora io una cosa però bisogna dirla, facciamo delle riflessioni pacate. Punto primo, noi non dobbiamo essere ipocriti, perché la raccolta differenziata costa, è un fatto di civiltà, ma bisogna dire che costa, perché la raccolta differenziata non va a coprire i costi della raccolta stessa. Ora l'opposizione dice che i costi per la raccolta differenziata, per il porta a porta, insomma per tutti i servizi, non sono aumentati sono rimasti invariati per sei anni, diceva il Consigliere Bellini. Ma a parte il fatto l'ovvia considerazione che spesso le criticità non si manifestano nell'immediato ma a medio e lungo termine, ma voi veramente credete che l'aumento delle tariffe che è stato ricordato poc'anzi sia stato determinato dalla politica di questa amministrazione in un anno di amministrazione? Lasciamo stare che è stato il Commissario, ma veramente potete sostenere una cosa del genere in tutta onestà? O che la città è più sporca a causa della politica di questa amministrazione? Io direi dobbiamo essere un pochettino seri. Dicevo che la differenziata costa, e anche se questi costi non si sono manifestati per alcuni anni, i nodi poi prima o poi arrivano al pettine. Mi sembra che alcune delle risposte del CdA abbiano ben chiarito. E allora bisogna dire che forse qualcosa, non è un delitto di lesa maestà, forse qualcosa non è andato per il verso giusto e dobbiamo mettere mano a ciò che non è andato bene. La estensione del porta a porta sulla parte restante a volte sembra che venga presentata come la panacea di tutti i mali, cioè si fa l'estensione e si risolvono i problemi, si risolvono i problemi di costi, si risolvono i problemi di pulizia. Indubbiamente alcuni problemi si potrebbero risolvere, sono assolutamente convinto che se si estende il porta a porta anche nella restante parte probabilmente finirà il pendolarismo dei rifiuti, cioè di quelli che vanno a buttare nei cassonetti. Però occorre anche dire per onestà che le bollette, a prescindere dall'aumento dei ricavi della raccolta differenziata che ci sarebbero, gli aumenti nelle bollette ci sarebbero comunque, e anche notevoli. E allora non si può dire semplicemente ma la nostra è la città dove le bollette sono aumentate e stendiamo la raccolta differenziata anche alla parte restante. Dobbiamo anche dire: cari cittadini sappiate che le bollette aumenteranno in una certa misura. C'è una soluzione, che c'è stata anche contestata. Si è detto: va bene, non aumentate le bollette, il Comune ci metta i soldi. Va bene, il Comune ci mette i soldi ma occorre dire: cari cittadini, siccome il Comune mette i soldi per non far aumentare le bollette, dobbiamo tagliare alcuni servizi. Perché non vorrei dire come diceva un Consigliere è una coperta corta la tiri da una parte e l'allunghi dall'altra, non era esattamente così il proverbio ma comunque sempre il pubblico. E allora voi capite che non basta liquidare la cosa dicendo estendiamo il porta a porta su quest'area e abbiamo risolto i problemi. Lo voglio ripetere, in sintesi se si estende il porta a porta con questo sistema in questa situazione, con questa struttura, noi avremo un aumento sì della differenziata, non sappiamo di quanto ma ce l'avremo, e quindi anche di un'entrata, però avremo un aumento delle bollette oppure una contrazione dei servizi, degli altri servizi comunali non per



calmierare le bollette, avremo scarsità, perché su questo non c'è dubbio che si è privilegiato il porta a porta a discapito degli altri servizi di igiene, come per esempio lo spazzamento, ricordatevelo, andate a memoria. Negli ultimi anni sono diventati una chimera. Mi ha chiamato la gente mi ha detto: oddio un miracolo, ho visto una spazzatrice che passava. Allora ciò non significa però, attenzione, che noi siamo contro la differenziata o che siamo contro la tutela dell'ambiente, ma è evidente che tutto il sistema vada rivisto profondamente senza incolpare alcuno, non voglio essere polemico, va rivisto, ed è stato detto, il piano industriale, magari cercando di evitare prevenendo gli errori e le criticità che si sono manifestate poi nel corso degli anni, va rivista l'organizzazione. E' su questo che le forze politiche si devono e si dovranno confrontare senza difese pregiudiziali di ciò che è stato fatto. Noi non siamo contro ABC, lo abbiamo dimostrato, noi non siamo contro la tutela dell'ambiente, siamo chiaramente perché il servizio funzioni e la città sia pulita, ma a volte sembra che quando si parli di ABC e si critichi quello che è stato realizzato si tocchi un dogma. I dogmi non esistono. Ci sono dei problemi e dobbiamo cercare di risolverli. Il nostro voto chiaramente sarà favorevole. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei, Consigliere Bruni. Allora, le dichiarazioni di voto si concludono qui, pertanto passerei alla votazione della proposta di deliberazione 114/2024 "approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2023". Pertanto invito i tecnici a far partire la votazione.

Chiudiamo la votazione.

21 favorevoli, 0 contrari e 8 astenuti. La delibera è approvata.

Passiamo all'immediata esecutività della delibera. Alla votazione ovviamente.

30 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti. La delibera è immediatamente esecutiva.

Allora, per favore un attimo d'attenzione, devo continuare con i lavori del Consiglio. Allora, ditemi voi se c'è l'esigenza, la volontà di interrompere per la pausa pranzo di mezz'ora, un'ora il Consiglio oppure andiamo avanti prevedendo eventualmente un'inversione e togliamo quei punti più semplici tipo il regolamento di contabilità. Capogruppo Bruni dica lei qualcosa a riguardo.

Consigliere Bruni:

Presidente mi dicono da un sondaggio che forse è il caso di fare quei due punti veloci sui punti sui debiti fuori bilancio ritengo che sia.

Il Presidente:

No, i debiti fuori bilancio proprio quelli che non possiamo fare al momento perché deve venire a relazionare l'Assessore Di Cocco il quale purtroppo si è dovuto allontanare che il papà non si è sentito bene e verrà fra una mezz'oretta.

Consigliere Bruni:

Sospendiamo Presidente sospendiamo e si riprende poi alle 2 e mezza.

Il Presidente:

La proposta qual è?

Consigliere Bruni:

Di sospendere.

Il Presidente:

A che ora riprendiamo?



Consigliere Bruni:

2 e mezza.

Il Presidente:

Pongo in votazione la proposta di sospensione del Consiglio del Capogruppo Bruni e quindi chiedo ai tecnici di far partire la votazione.

28 favorevoli, 2 contrari e 0 astenuti. Quindi la sospensione è stata approvata. Ci rivediamo alle 3 meno un quarto.



Dopo la sospensione, la seduta riprende.

Il Presidente:

Allora signori siamo in streaming quindi vi prego di accomodarvi. Do la parola alla Dottoressa Macrì per l'appello.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la verifica dei presenti.

Il Presidente:

24 presenti, la seduta è valida. Allora, passiamo al punto numero 2 che è la proposta deliberazione di Consiglio, la numero 4 del 2024 del 18/01/2024 avente ad oggetto **“Servizi di Trasporto Pubblico Locale ATRAL presso il Comune di Latina, sentenza numero 80 del 2023 del Tribunale Civile di Latina”**. È una proposta di deliberazione di Consiglio per il riconoscimento del debito fuori bilancio che comporterà ovviamente una variazione di bilancio. Sul punto relaziona l'Assessore ai Trasporti Di Cocco. Prego.

Assessore Di Cocco:

Grazie Presidente. Allora, questa delibera che ci apprestiamo ad andare ad approvare, è stato fatto il passaggio come dovuto in Commissione, riguarda uno dei tanti contenziosi aperto con ATRAL che va a chiedere che vengano riconosciuti gli interessi per ritardo di pagamento di alcune fatture emesse per il servizio della gestione delle aree di sosta svolto in favore dell'Ente negli anni che partono dal 2011 per arrivare fino al 2017 nella misura degli interessi moratori. Parliamo di interessi su ritardo del pagamento delle fatture di circa 287.000 mila euro e di questi 287.000 euro, 30.000 sono interessi di precetto.

Il Presidente:

Quindi grazie Assessore. Se c'è qualche intervento, altrimenti passiamo alla votazione. Consigliere Bellini prego.

Consigliere Bellini:

Sì Presidente. Le 4 delibere di debito fuori bilancio che stiamo per andare ad approvare sono tutte e 4 purtroppo per noi accomunate da un ritardo, secondo il mio modesto parere, ingiustificabile dell'Amministrazione che come in questo caso si appresta a pagare e quindi approvare questa delibera nonostante sia una deliberata da sentenza, con oltre un anno di ritardo. I nostri Revisori dei Conti sempre molto prudenti nei loro giudizi in tutti gli atti che fino a oggi ho letto sono invece molto decisi nello stigmatizzare e condannare l'Ente che si è reso responsabile di un tale ritardo. Vado a leggere ciò che scrivono i nostri Revisori contabili. “Rilevata e stigmatizzata la reiterata ingiustificata tardività di esecuzione anche della sentenza numero 80/2023 depositata il 16/1/2023 eseguita soltanto a seguito di pignoramento presso terzi con assegnazione in data 13/5/2024 a tempo ampiamente scaduto per l'esecutività della sentenza” qui addirittura i nostri Revisori mettono un punto esclamativo che, ripeto, per come si esprimono solitamente i Revisori dei Conti credo che sia un ulteriore segno della contrarietà nel giudizio espressa dai Revisori dei Conti “Causando ulteriori e ingiustificati aggravii di spese a carico dell'Ente”. Dice bene l'Assessore Di Cocco, 30.000 euro. In un Ente che è spesso chiamato a fare i conti al centesimo per attività di ogni genere che non riusciamo a fare, spendere e buttare soldi per interessi legati a pignoramenti veramente credo che sia un delitto che non ci possiamo permettere. Questo lo dobbiamo moltiplicare per 4 volte. Mi dispiace che mi alzerò per 4 volte a ridire le stesse cose però io credo che la politica, Sindaco, con lei in testa sia chiamata, nonostante la difficoltà legata alla mancanza di personale che nessuno mette in discussione e sulla quale abbiamo lavorato noi, dovete lavorare voi, sicuramente è un tema, però c'è un tema di priorità in questo Ente e questa credo che sia una delle priorità. Manca una cabina di regia che dia agli uffici modo di capire qual è tra le varie urgenze la priorità da affrontare perché noi di regalare soldi per pignoramenti o precetti veramente non ce lo possiamo permettere. Qui stiamo pagando una sentenza dopo oltre



un anno di tempo dalla sentenza. Credo che veramente sia delittuoso questo ritardo, oltretutto con una società che sono anni che ci ha preso come un bancomat e ci chiede soldi per qualsiasi questione legata a presunti ritardi, sempre dopo sentenza ovviamente, però sappiamo benissimo che è molto attenta questa società a qualsiasi, anche a un giorno di ritardo nei pagamenti che gli dobbiamo, dobbiamo essere pronti a pagare al millesimo quando spetta di pagare. Se questa è una sentenza io non dico il giorno dopo ma una settimana dopo questa delibera doveva arrivare in Consiglio Comunale. Delittuoso che sia arrivata dopo oltre un anno. Grazie.

Il Presidente:

Grazie. Consigliera Fiore prego.

Consigliere Fiore:

Grazie Presidente. Quello che diceva il Consigliere Bellini è corretto, lo diciamo ora in modo da non doverlo ripetere tutte le volte consecutive nelle quali interverremo. Si profila un problema che riguarda la gestione del contenzioso dell'Ente già da svariato tempo. Noi abbiamo questo problema intanto del monte del contenzioso che è da sicuramente tenere sotto controllo e da gestire e bisognerebbe fare un ragionamento anche con l'Avvocatura sul meccanismo con il quale noi provvediamo al pagamento dei debiti fuori bilancio perché abbiamo visto in Commissione che alcuni arrivano ad essere pagati con relativa puntualità, mentre altri arrivano con un ritardo che definire colpevole forse è brutto, però trovarci non soltanto a distanza di un anno ma con un pignoramento presso terzi... adesso qua di colleghi ce ne stanno tanti, prima di arrivare a un'azione esecutiva di esproprio di questo genere ci sono dei campanelli d'allarme che sono arrivati e che non capiamo come possano essere stati trascurati perché prima di quello c'è il precetto. Cioè arrivare a farsi pignorare un Ente pubblico penso che sia qualcosa di abbastanza grave e che non deve succedere. Quindi l'idea per non essere semplicemente polemica ma propositiva rispetto a quella che è la risoluzione di un problema che certamente non è semplice, è quella di individuare magari un gruppo di lavoro che faccia un riferimento rispetto al momento di arrivo dei debiti da pagare in maniera tale da avere anche una trasparenza rispetto alla gestione degli stessi e al momento nel quale questi vengono messi in pagamento. Vedremo nei debiti successivi che uno di questi ha prodotto quasi 100.000 euro di aumento rispetto alla sorte cioè sono delle somme che potrebbero essere impiegate in maniera certamente più fruttuosa e migliore per i nostri concittadini. Quindi invito tutti quanti a fare una riflessione perché, è vero, di fronte a una sentenza pagare è un atto dovuto, di fronte a un pignoramento è ancora più dovuto, però ci sono dei passaggi e degli incidenti di percorso che dobbiamo fare in modo che non si verifichino più. Quindi magari invito anche il Presidente della Commissione Bilancio con il quale abbiamo già parlato varie volte di questa possibilità, di fare un ragionamento con gli uffici, con l'Avvocatura, con chi riteniamo di voler coinvolgere e di trovare un metodo con il quale il pagamento delle sentenze provvisoriamente esecutive o esecutive viene regolamentato in maniera tale che come con le fatture c'è un tempo di evasione, 60 giorni per migliorare le prestazioni dell'Ente rispetto all'adempimento dei debiti, anche questo avvenga rispetto a quello che riguarda le sorti dei nostri giudizi. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei Consigliera Fiore. Consigliere Coriddi.

Consigliere Coriddi:

Grazie Presidente. Allora, io a differenza magari di altri Consiglieri, non mi alzerò quattro volte perché farò un intervento unico perché fondamentalmente li accomuna, ha ragione il Consigliere Bellini. Allora, nessuno vuole andare a pagare i debiti fuori bilancio perché sappiamo benissimo che andiamo a sottrarre delle risorse che potremmo utilizzare per altro. Purtroppo siamo chiamati da sentenza e come tale dobbiamo fare. Poi anche perché questi debiti che abbiamo ben visto anche in Commissione Bilancio non sono di questa... sono delle



Amministrazioni precedenti tra l'altro qualcuna anche di medio passato, diciamo, quindi sono anche vicini. Il problema di quello che diceva la Consigliera Fiore, un'analisi attenta perfetta del fatto che nessuno vorrebbe andare a pagare questi interessi aggiuntivi, però in questo momento come Consigliere, come gruppo e penso che anche qualcun altro mi accomunerà nell'intervento, non voglio gettare la croce su quello che potrebbe essere o un'omissione o un ritardo di un dipendente perché, se non erro, adesso l'Assessore Di Cocco potrà dirmi se ho ragione o meno, forse è una persona destinata a fare questo lavoro e inoltre deve fare il RUP dei trasporti urbani e più altre pratiche. Quindi sinceramente mi metto un po' nell'essere di quello che dovrebbe essere l'amministratore, quello del buon padre di famiglia, quindi addossare la colpa a un singolo dipendente per un ritardo prodotto mi dispiace ma io personalmente come gruppo non ci sto. Me ne assumo con onore la responsabilità essendo in questo momento anche un suo amministratore e non intenderò alzarmi ulteriormente per dire ulteriormente questo. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Coriddi. Consigliere Coluzzi, prego.

Consigliere Coluzzi:

Grazie Presidente. Questo è un caso che ci deve porre delle riflessioni e sicuramente non è la colpa dei dipendenti ma della politica che non individua la costituzione di un ufficio, sentenze provvisorie e esecutive a cui destinare una persona che ha le funzioni di RUP e deve fare solo questo. Si spendono circa 5-600.000 euro l'anno per interessi moratori, se noi con 60.000 euro assumiamo due persone gli facciamo fare solo questa funzione quindi risparmieremo 600.000 euro l'anno. Quindi io chiedo al Sindaco, all'Assessore competente, al Presidente della Commissione, di prevedere nella prossima assunzione due persone destinate a questo ufficio, in modo che fanno solo quello e queste insolvenze non ci dovrebbero più essere. La colpa è della politica, assumiamocela, però prendiamo anche provvedimenti, non ci lamentiamo, ma dalla fase della lamentazione passiamo alla fase dell'azione.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Coluzzi. Allora, non ho altri interventi pertanto procediamo con le dichiarazioni di voto se ci sono. Non ci sono. Procediamo alla votazione pertanto del punto numero 2, proposta di deliberazione, la numero 4 del 2024 "Servizio di trasporto pubblico locale ATRAL S.r.l. presso Comune di Latina, sentenza del Tribunale Civile di Latina" proposta di deliberazione per riconoscimento del debito fuori bilancio. Quindi procediamo con la votazione. Possiamo chiudere la votazione.

17 favorevoli, 0 contrari e 3 astenuti. La delibera del debito fuori bilancio è approvata.

Immediata esecutività. Chiudiamo la votazione.

20 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti. La delibera è immediatamente esecutiva.



Continua il Presidente:

Punto 3. Proposta di deliberazione, la numero 71 del 30 maggio 2024 avente ad oggetto **“Servizio Trasporto Pubblico Locale, riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del Tribunale di Latina”** come conseguenza c'è anche ovviamente la variazione di bilancio. Invito nuovamente l'Assessore Di Cocco a relazionare sulla proposta di delibera. Prego.

Assessore Di Cocco:

Grazie Presidente. Come la precedente, qui parliamo di 6.930,55 euro interessi moratori che è una parte residua in forza ad altra sentenza sempre di ATRAL di circa 13.000 euro. Parliamo sempre del Trasporto Pubblico Locale in conclusione del procedimento, quindi abbiamo 13.000 euro di somme residue più interessi che sono appunto di 6.930 euro che andremo oggi a deliberare con questa votazione. Grazie Presidente.

Il Presidente:

Bene. Chiedo ai Consiglieri di prenotarsi se intendono intervenire. Il Consigliere Bellini già l'aveva preannunciato che fa 4 interventi. Prego.

Consigliere Bellini:

Sì, anche qui mi preme leggere ciò che ci dicono i Revisori dei Conti “Rilevata e stigmatizzata la ingiustificata ripetuta tardività di esecuzione anche della sentenza numero 271/2023 la cui prudentiale previsione di pagamento entro il 31/8/2024 spiega le ragioni del debito fuori bilancio costituito da soli interessi moratori” eccetera eccetera. Quindi anche in questo caso veniamo stigmatizzati dai Revisori dei Conti. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Bellini. Non ho interventi, prenotazioni, quindi passiamo alle dichiarazioni di voto. Non ci sono dichiarazioni di voto, passiamo pertanto alla votazione della proposta di deliberazione, la numero 71 “Servizi di Trasporto Pubblico Locale, riconoscimento debito fuori bilancio a seguito di sentenza del Tribunale Civile di Latina”. Partiamo con la votazione. Possiamo chiudere la votazione.

17 favorevoli, 0 contrari e 4 astenuti. La delibera è approvata.

Immediata esecutività. Partiamo con la votazione. Possiamo concludere con la votazione.

20 favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto.



Continua il Presidente:

Andiamo avanti con il quarto punto che è la proposta di deliberazione di Consiglio 72 che riguarda il **“Servizio di gestione della sosta pagamento nel territorio del Comune di Latina, avvio procedimento esecutivo in forza della sentenza al Tribunale di Latina e successivo precetto”**. Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale per il riconoscimento di un debito fuori bilancio, conseguente variazione di bilancio. Assessore Di Cocco, a lei la parola per relazionare.

Assessore Di Cocco:

Grazie Presidente. Con questa proposta di deliberazione la 72 l'Amministrazione venne condannata alle spese legali verso ATRAL e Coface Assicurazioni. Il Comune chiese di “Escutare” la polizza fideiussorie del contratto di gestione, parliamo della sosta a pagamento, alla Coface. La Coface la non la escute e si costituisce anche la stessa ATRAL in giudizio. Il Giudice ci condanna alla copertura delle spese per una somma di 36.535,80. Con questa variazione di bilancio andiamo a pagare questo debito. Grazie Presidente.

Il Presidente:

Grazie a lei. Consigliere Bellini prego.

Consigliere Bellini:

Grazie Presidente. Anche in questo caso i Revisori, vado a leggere “Rilevata e stigmatizzata la tardività di esecuzione anche della sentenza 1086/2023 depositata il 16/1/2023, non eseguita decorsi ampiamente i termini di Legge, gravata di ingiustificati maggiori spese a carico dell'Ente”. Sarebbe anche cosa corretta per i nostri concittadini che stanno ascoltando, di interessi moratori che noi oggi andiamo a pagare dal 16/1/2023 ad è passato ben più di un anno, sarebbe corretto che la maggioranza di questo Consiglio, il Presidente lavarone ma anche se vuole la Sindaca, prendesse un impegno rispetto a questo argomento, alle sollecitazioni che le opposizioni hanno rivolto. Creiamo una cabina di regia, affrontiamo in Commissione questo tema, ci vogliamo dare un luogo dove discutere di questo tema? Non facciamo cadere nel vuoto gli appelli che sta facendo l'opposizione su questo tema. Ricordo l'ex Consigliera, oggi Sindaca di Latina, quanto e giustamente si arrabbiavano gli oppositori dell'allora maggioranza Coletta se arrivava di un giorno o una settimana ad essere pagato un debito fuori bilancio. Qui stiamo parlando di debiti che arrivano quasi a 2 anni di ritardo da sentenza. Io credo che meriti tutto questo una parola anche di conforto da parte della maggioranza che qualcosa faremo per affrontare questo dispendio inutile di risorse dei contribuenti. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere. Allora, Consigliere Coriddi, prego.

Consigliere Coriddi:

Grazie Presidente. Io ci tenevo solamente, visto e considerato l'exkursus dei debiti che abbiamo visto in Commissione alcuni sono anche abbastanza recenti quindi magari non è che risalgono a chissà quanto, volevo complimentarmi col comportamento mantenuto in questo momento da 3 Consiglieri Campagna, Majocchi e Fiore per la loro presenza. Hanno dato dimostrazione a mio parere di grande onestà intellettuale visto i debiti che stanno riconoscendo. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei Consigliere Coriddi. Consigliere Porzi prego.

**Consigliere Porzi:**

Sì, Presidente. È vero che al netto di una cabina di regia e di tutte le proposte fatte fino a questo momento Presidente e al di là del punto specifico, mi rivolgo ai 3-4 che voteremo adesso, credo che sia necessario ovvero trovare un metodo anche perché, avendo ascoltato poi tutte le fasi elencate che mi ricordava la Consigliera Fiore effettivamente io credo che... adesso se vogliamo dire che la responsabilità sia tutta della politica diciamo anche se vogliamo. Io sinceramente la responsabilità di solito sono abituato a prendermela quando sono responsabile di qualcosa, qui la responsabilità della politica è non avere ancora creato una cabina di regia? Siamo in ritardo su questo? Va bene però io... Assessore vanno a lei i ringraziamenti per essere comunque sempre presente ovunque e comunque, veramente grazie, però io mi sarei aspettato anche magari gli uffici qui perché credo che quello che scrivono i Revisori, insomma, sia una cosa abbastanza netta e non fanno alcun riferimento, non balenano neanche un'ipotesi di politica, neanche lontana cercano di fare un minimo riferimento. Quindi io penso seriamente, sono d'accordo sul fatto che la politica debba assolutamente andare incontro a tutto quanto, però penso seriamente, avendo ripassato pedissequamente tutte quante le fasi la Consigliera Fiore io penso seriamente che forse da parte degli uffici oggi sarebbe stata necessaria la presenza qui in Aula. Grazie mille Presidente.

Il Presidente:

Grazie a lei Consigliere Porzi. Consigliera Fiore prego.

Consigliere Fiore:

Grazie Presidente. Io ho avuto la sventura di presiedere la Commissione Bilancio quando avevamo l'anatra zoppa e ricordo ogni votazione dei debiti fuori bilancio come un momento veramente angosciante nel quale veramente rischiamo di saltare con i numeri perché quando tu hai una sentenza e questa è esecutiva, non adempiere a quell'obbligo significa mettere l'Ente in difficoltà. È per questo che la politica che assumo anche dai banchi dell'opposizione è una politica che lascia, alla maggioranza il compito politico perché è vostro compito politico, quello di votare i debiti fuori bilancio, ma all'opposizione anche la responsabilità di riconoscere quando ci sono dei titoli esecutivi e delle sentenze che sono atti dovuti diversamente avviene quando abbiamo di fronte transazioni rispetto alle quali volta per volta si valuta la bontà o la criticità del progetto che si ha davanti. È giusto quello che diceva il Consigliere Porzi, una presenza degli uffici di fronte a debiti che sono accomunati da un minimo comune denominatore, che è quello di un ritardo così importante, è un'assenza che oggi pesa in Aula, perché anche la città e chi ci segue ha bisogno di capire come mai una sentenza del 2022 arriva al voto dell'Aula 2 anni dopo. Questo sicuramente manca nel dibattito odierno, è mancato in parte anche nel dibattito che c'è stato in Commissione nel quale c'è stato spiegato che il contenzioso con ATRAL è un contenzioso molto articolato ma la gestione successiva che c'è stata di queste sentenze sicuramente meritava un'attenzione diversa nonostante la difficoltà e la limitazione delle risorse di personale del quale l'ufficio dispone.

Il Presidente:

Grazie Consigliera Fiore. Consigliere Belvisi, prego.

Consigliere Belvisi:

Sì, grazie Presidente. Volevo soltanto ribadire il fatto, siamo chiaramente in Decreto, quindi il Gruppo Lega vota coerente con la maggioranza, ecco però maggiore attenzione e accolgo la proposta di Bellini per fare un tavolo per cercare poi di risolvere in modo sistematico questo problema che si ripete. Grazie ancora.



Il Presidente:

Grazie a lei. C'era la prenotazione della Consigliera Coletta però ha declinato. Allora, gli interventi si sono conclusi, passiamo alle dichiarazioni di voto se ci sono, altrimenti passo alla votazione. Quindi passiamo alla votazione direttamente. Il quarto punto dell'ordine del giorno che è la proposta di deliberazione numero 72 che ha ad oggetto "Servizio di gestione della sosta a pagamento del territorio del Comune di Latina ATRAL S.c.r.l., riconoscimento del debito fuori bilancio". Quindi procediamo con la votazione. Chiudiamo la votazione.

17 favorevoli, 0 contrari e 4 astenuti. La delibera è approvata.

Immediata esecutività. Chiudiamo la votazione.

22 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti. La delibera è immediatamente esecutiva.

**Continua il Presidente:**

Passiamo al punto 5 che è la proposta di deliberazione di Consiglio, la 59, del 9 maggio 2024 **“Servizio di supporto a Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione tramvia leggera su gomma; avvio procedimento esecutivo in forza della sentenza numero 12040 del 2023 del Tribunale di Roma e successivo atto di precetto”**. Proposta di liberazione al Consiglio Comunale per il riconoscimento del debito fuori bilancio. Assessore a lei la parola.

Assessore Di Cocco:

Grazie Presidente. Allora, nel 2006 a seguito di una procedura di gara viene affidata come supporto a RUP per quanto riguarda la Metrotramvia, al servizio di ingegnere a supporto all'attività appunto del RUP, un affidamento di supporto. Tale affidamento di supporto, come ben sapete, ha subito uno stallo su quello che è l'opera di cui parliamo e a seguito di questo stallo la Via Ingegneria che ha avuto l'appalto chiede un risarcimento di 4.300.000 euro. Il Giudice fatte le valutazioni del caso gli riconosce 300.000 euro a valore del contratto. Quindi oggi andiamo a votare questo debito fuori bilancio di 300.000 euro alla Via Ingegneria. Grazie Presidente.

Il Presidente:

Grazie. Consigliere Bellini, prego.

Consigliere Bellini:

Sì, grazie Presidente. Rispetto a delle considerazioni che ho ascoltato prima, anche dalla collega Fiore, quello che mi preme sottolineare rispetto al mio atteggiamento, all'atteggiamento dei Consiglieri di Latina Bene Comune, rispetto all'uscire dall'Aula e al senso di responsabilità, ricordo che noi abbiamo pagato in solitudine completa anche quando erano da sentenza nella passata consiliatura, Consigliere Coluzzi che applaude a questa presenza, noi nella passata consiliatura anche su sentenza eravamo con gli scranni dell'allora opposizione vuoti, completamente vuoti. Ma al di là di questo non è una ripicca la nostra. Il tema per me rispetto a questo caso particolare, perché ci siamo anche votati tranquillamente, a differenza vostra che usciate dall'Aula, in questa consiliatura noi stiamo rimanendo in Aula quando sono da sentenza. Per me il tema rimane un problema di responsabilità di questa maggioranza politica rispetto a dei ritardi nel pagamento da sentenza di oltre un anno perché laddove non ci fosse stato questo ritardo di oltre un anno, in alcuni casi vicino a 2 anni per pagare una sentenza, io sarei rimasto in Aula a pagare o meglio ad astenermi come abbiamo sempre fatto e come oggi correttamente diciamo vuole fare il Partito Democratico. Noi per quanto riguarda Latina Bene Comune usciamo dall'Aula perché riteniamo dannoso per l'Ente e per questa comunità aver pagato dopo oltre 2 anni e quindi dopo la sentenza altri 2 anni per pagare quindi interessi moratori su una sentenza, ed è questo il tema che va stigmatizzato anche da parte nostra, perché non ci vogliamo assumere la responsabilità di vostri ritardi, di ritardi che la politica ha in qualche modo avallato rispetto al pagamento di sentenze. Questo mi sembra che sia assolutamente legittimo da parte nostra. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Bellini. Consigliere Coluzzi prego.

Consigliere Coluzzi:

All'amico Dario dico nel senso buono però Dario non hai seguito il mio intervento precedente cioè... parlo all'amico Dario.

Il Presidente:

Consigliere Faticoni prego. Consigliere Bellini, la prego.



Consigliere Faticoni:

Grazie Presidente per la parola. Penso che questo sia l'ultimo dei debiti fuori bilancio che andiamo ad approvare oggi. Mi fa piacere l'entusiasmo e anche la puntualità con cui il Consigliere Bellini giustamente cita la relazione dei Revisori perché sono interessi moratori e non interessi legali legati al risarcimento del danno cioè quindi alla sorte nella sentenza. Ci sono dei ritardi, mi sembra che le sentenze siano di gennaio 2023, ci prendiamo siccome siamo maggioranza l'onere di andare a votare questi debiti fuori bilancio. Se io volessi fare lo stesso discorso che fa lei le potrei dire che la macchina amministrativa che per 6 anni ha gestito non funzionava all'epoca e diciamo non funziona troppo bene ancora oggi, c'è del lavoro da fare. Lei si può permettere di alzarsi e andarsene, ci sono diciamo dei Consiglieri d'opposizione che giustamente di fronte a una sentenza non votano, si astengono anche perché quale sarebbe la conseguenza non votarla, che può far altro? Che aumentare gli interessi moratori. Grazie.

Il Presidente:

Consigliere Scalco ha chiesto intervenire, prego.

Consigliere Scalco:

Grazie Presidente. Volevo ricordare a tutta quanta l'Aula che queste pratiche già sono state evase e discusse nella nostra Commissione Bilancio, quindi già c'è stato lavoro. Invito Gianluca Di Cocco a ripetere perché mi sembra che la richiesta era più alta, giusto? La richiesta di pagamento era più alta. Evidenza bene questa cosa perché molti Consiglieri non l'hanno capita, quindi ti prego se puoi Assessore perché nella fretta nel parlare tu... grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei. Vogliamo fare evidenziare questo passaggio richiesto dal Consigliere Scalco? Prego Assessore Di Cocco lo evidenzi.

Assessore Di Cocco:

La Via Ingegneria che era il supporto tecnico al RUP per quanto riguarda la metro tramvia aveva chiesto il risarcimento di 4.300.000 euro. Il Giudice gli ha riconosciuto 300.000 euro per il valore del contratto.

Il Presidente:

Allora, Consigliere Coriddi a lei la parola.

Consigliere Coriddi:

Grazie Presidente. Giusto per ribadire che noi siamo i primi ad accogliere quello che giustamente è uscito anche in Commissione ma da parte unanime, non solamente da parte del Consigliere Bellini o da parte del Consigliere Faticoni. Tutti quanti abbiamo messo in evidenza questa problematica che c'è, questo ritardo che c'è stato però l'unica cosa che torno a dire per l'ennesima, non ci sentiamo di colpevolizzare o l'uno o l'altro dipendente del momento che magari non è che è stato un lassismo della persona stessa, purtroppo oberato da tanto lavoro, questa cosa per quanto sia, magari ci ha fatto anche presente il funzionario stesso che è venuto, era indaffarato, era preso con delle cose ben molto più importanti. Tanto è vero che ha detto che alcune volte è stato costretto a fare negli anni, non mi riferisco a questo anno, perché se stiamo parlando degli ultimi 10 anni, questa persona era lì da sola quel tempo, perché qualora fosse ad oggi non ci saremmo dovuti trovare a discutere di questa questione. Il nostro problema oggi non è discutere il perché, sicuramente è trovare una soluzione. Ce ne faremo carico anche di questo come stiamo facendo su tutt'altro. Non ci tiriamo sicuramente indietro a quello che è un nostro compito. Grazie.



Il Presidente:

Grazie Consigliere Coriddi. Consigliera Fiore.

Consigliere Fiore:

Presidente per chiarire al collega Scalco il suo dubbio di prima se non avesse ancora ben chiaro. C'è stata questa causa nella quale la società Via Ingegneria chiedeva determinate somme. Il Tribunale gliene ha riconosciute altre. A causa del ritardo nel pagamento quindi non c'è un risparmio rispetto alla loro pretesa. Noi stiamo pagando quasi 100.000 euro in più rispetto alla sorte. Questo rappresenta un problema politico importante. Rispetto al pagamento del debito, noi di fronte alla sentenza, di fronte al fatto che c'è un precetto, di fronte al fatto che c'è un pignoramento, non abbiamo, non avete, perché la voterete voi, margini di discrezionalità, perché è chiaro che questo ci esporrebbe a un'esecuzione, poi ci troviamo anche la sentenza del Giudice dell'esecuzione, ci manca soltanto quello. È chiaro però che non possiamo prenderla sotto gamba e dire che è un problema di poco momento e venire a dire, come diceva prima il Consigliere Coriddi che è animato da buoni propositi io lo capisco "Non ci sentiamo di colpevolizzare i dipendenti" qui nessuno vuole fare il processo ai dipendenti però anche il disco che abbiamo poco personale è un disco rotto, deve finire questa storia. Noi dobbiamo trovare un modo di razionalizzare il funzionamento degli uffici perché non ci potevano essere cose più importanti rispetto a un aggravio di spese di 100.000 euro cioè lì delle priorità vanno date, vanno articolate. Capiamo come gestire meglio il contenzioso, capiamo come affrontare meglio anche la deflazione di queste fasi post contenzioso che portano un aggravio così importante rispetto a quelle che sono le casse comunali. Quindi il punto è questo, cioè non è una semplice svista, è un errore molto grave, è un errore reiterato in tutte le proposte che portiamo oggi in votazione, cerchiamo di prendere spunto da quello che avviene oggi per dare sistemazione a questa materia perché non può proseguire questo modo di gestire il debito fuori bilancio. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliera Fiore. Consigliere Porzi.

Consigliere Porzi:

Sono perfettamente in linea con quello detto dalla Consigliera Fiore. Questo questi sono errori reiterati che per quanto la politica debba prendersene responsabilità e debba sicuramente porre in atto tutte le azioni di mitigazione il più possibile di questi danni, però qui sono degli errori reiterati. Quindi, a mio avviso, oggi stride un pochino, ripeto, l'assenza degli uffici in Aula. Grazie.

Il Presidente:

Grazie. Consigliere Coletta, prego.

Consigliere Coletta Damiano:

Sì, do anch'io il mio contributo a questa discussione riguardante il ritardo del pagamento del debito fuori bilancio e tutti gli interessi che ne sono scaturiti. Qui non si tratta di fare i giustizieri, i colpevolisti o i buonisti, si tratta di focalizzare un tema, un problema. Noi abbiamo la responsabilità politica di in qualche modo gestire il bene comune e di non far gravare sui cittadini anche gli errori che vengono compiuti dal punto di vista tecnico e gestionale. Quindi nessuno punta il dito su Tizio o Caio se magari si trova isolatamente a gestire, non è che possiamo dire "Poveretto" dobbiamo cercare di trovare una soluzione al problema. Il problema è stato messo in evidenza. La nostra uscita di oggi, in questo senso forse avremmo dovuto forse specificarlo prima, perché, torno a ripetere, durante il mio mandato abbiamo pagato 25.000.000 di euro di debiti fuori bilancio, ripeto, in piena solitudine, uscivano tutti. Non intendiamo utilizzare lo stesso metodo, tant'è che in precedenza siamo sempre



stati in Aula astenendoci. In questo caso abbiamo voluto segnalare un problema e evidentemente questo problema comunque adesso sta uscendo. Sottolineo poi che quest'ultimo debito fuori bilancio è conseguenza di una scelta politica e di una mala gestio politica perché stiamo parlando della metro, quindi stiamo parlando di debiti fuori bilancio su un progetto che non ha mai avuto gambe per esistere e sul quale adesso la nuova Amministrazione avrà l'onere insomma di valutare la rimodulazione del progetto, alla luce di tutto il lavoro fatto precedentemente per cercare di non perdere quegli 80.000.000 di euro e di avere anche ulteriormente risorse per la rimodulazione del progetto. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei, Consigliere Coletta. Consigliera Ciolfi prego.

Consigliere Ciolfi:

Grazie Presidente. Intervengo anch'io su questo debito fuori bilancio che ha caratteristiche simili, analoghe agli altri che lo hanno preceduto, è il più importante di tutti dal punto di vista economico, sono dei debiti fuori bilancio che sicuramente devono essere pagati altrimenti continuano a creare ancora più danno, quindi l'uscire dall'Aula non significa non voler partecipare alla presa di responsabilità, significa semplicemente dare un segnale netto. È chiaro che il debito comunque viene votato e approvato, c'è la maggioranza, c'è il numero dei presenti per votarlo della maggioranza quindi così si andrà, ma è un atteggiamento di protesta più forte, un segnale più forte da dare a questa Amministrazione, non per non voler prendersi una responsabilità. Le responsabilità io credo che siano forse da ricercare sia tra i vari documenti, interlocuzioni che sono stati poi allegati allo stesso debito fuori bilancio e alla data di emissione della sentenza e al tempo che è intercorso fino alla votazione di oggi. Perché ci tengo a sottolinearlo e a manifestarlo anche con uscita dall'Aula con forza ancora maggiore? Perché è un problema che noi abbiamo chiesto a questa maggioranza di affrontare sin da inizio consiliatura. Il contenzioso è un problema enorme per l'Ente, è forse uno dei problemi più grandi, deve essere affrontato in diverse sfaccettature tra cui quella di andare a fare una verifica di tutti quelli che sono debiti fuori bilancio, con sentenza già passata in giudicato, quelli che lo stanno per. Bisogna fare una revisione di tutta la situazione del contenzioso e decidere qual è il metodo per arrivare nel miglior modo possibile più efficace ed efficiente per le tasche dell'Ente a portare questi debiti in Consiglio Comunale. È chiaro che ci devono andare e devono essere approvati, non si scappa da questo. Però non possiamo arrivare oggi a pagare 100.000 euro in più per un debito di una sentenza che risale a mi sembra gennaio... agosto 2023. Quindi mi chiedo quali sono i parametri con cui l'Ente... a prescindere dall'assenza di personale, la carenza di personale che lo sappiamo che esiste, il personale è poco, eccetera, ma io direi data l'assenza di personale cerchiamo di mettere in atto delle misure che consentono di essere più efficaci perché in Commissione stessa c'è stato spiegato anche dagli uffici, che oggi non sono presenti ma lo riporto per chi non è presente nella Commissione Bilancio, che questo ritardo è dovuto anche ad un andare avanti e indietro della documentazione, a interlocuzioni spesso lunghe anche tra gli uffici, interlocuzioni anche con la controparte e lungaggini e comunque ritorno indietro avanti e indietro della liberazione con la segreteria generale, con il servizio stesso ed altri servizi con l'Avvocatura. Allora, bisogna capire quale deve essere il metodo da seguire e cercare di renderlo più efficace ed efficiente possibile da un lato. Dall'altro io non ho ancora capito e questa cosa l'ho già chiesta in passato, in base a che cosa si decide quali debiti devono essere pagati prima di altri? Anche questo non sicuramente non sarà una scelta discrezionale ma bisogna capire, bisogna dare una priorità a quelli che necessariamente arrivano prima, prima devono essere pagati. Quindi, insomma, è necessario darsi un metodo che nella situazione generale di carenza di personale che abbiamo e quindi siamo consapevoli che ci ritroveremo sempre in ritardo, però, stante questa situazione consolidata, cerchiamo lì di intervenire nel miglior modo possibile. Grazie.

**Il Presidente:**

Grazie a lei Consiglieria Ciolfi. Consigliere Catani.

Consigliere Catani:

Sì, grazie Presidente. Secondo me il problema dei debiti fuori bilancio è sicuramente un problema che è giusto affrontare. Mi trovo comunque d'accordo con tutti i colleghi di maggioranza e di opposizione che chiedono di riuscire a darsi delle priorità anche su questo argomento. Però mettersi qui oggi a vedere chi è buono, chi è cattivo, non lo so, mi lascia sempre un po' perplesso. I debiti fuori bilancio sono qualcosa di congenito in ogni... scusi Consigliere Porzi, lei o rientra o la smetta di fare gestacci là dietro. Io penso che i debiti fuori bilancio siano qualcosa di congenito dentro ogni amministrazione, non c'è una Pubblica Amministrazione che non ha debiti fuori bilancio. È sicuramente una responsabilità della maggioranza votare in favore della risoluzione di questi debiti, è però secondo me anche altrettanto apprezzabile il fatto che un'opposizione responsabile possa rimanere in Aula al netto della votazione che poi mette in essere. Quindi personalmente ritengo sempre un dispiacere vedere l'opposizione che strumentalmente esce dall'Aula perché può votare negativamente, può astenersi, però prendersi, alzarsi e uscire dall'Aula mi sembra comunque qualcosa di irrispettoso. Grazie Presidente.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Catani. Consiglieria Coletta, prego.

Consigliere Coletta Floriana:

Solo per rispondere al Consigliere Catani perché nessuno qua vuole essere irrispettoso, abbiamo spiegato più volte il perché di questa uscita. Ripeto, dall'inizio di questa consiliatura è la prima volta che usciamo per il pagamento di debiti fuori bilancio da sentenza, proprio perché abbiamo un atteggiamento responsabile quindi cominciare a dire: "Un plauso a questi, un plauso a quell'altro, e questo di qua e questo di là eccetera eccetera" quando, ripeto, ma lo può testimoniare la Sindaca stessa, l'Assessore Di Cocco, quando io ho fatto la Consiglieria Comunale non sono mai rimasti dentro l'Aula dall'inizio, sia se era un debito era da sentenza sia che non lo era. Quindi dire che il nostro atteggiamento non è rispettoso, l'abbiamo specificato il perché, mi sembra un po' eccessivo, e poi i buoni, i cattivi insomma mi sembra veramente abbastanza ridicolo. Grazie.

Il Presidente:

Abbiamo chiuso la fase degli interventi, se ci sono dichiarazioni di voto. Scusate un attimo che mi diceva il Sindaco forse... Sindaco se lei vuole intervenire in conclusione degli interventi siamo... allora, prego. Mi permettete di far intervenire al Sindaco? (*intervento fuori microfono*) Prego Sindaco.

Il Sindaco:

Allora, i debiti fuori bilancio, il Consigliere Catani ha adoperato il termine congenito, io direi che i debiti fuori bilancio sono una patologia, sono una patologia cronica e grave che interessano tutte le Amministrazioni Comunali che vengono messe, soprattutto chi governa, di fronte a una realtà ormai... una realtà che cosa fatta? Una realtà che ci pone davanti a delle responsabilità, soprattutto quando sono andati a sentenza, non ci possiamo esimere dal votarli. È un problema annoso sui quali sicuramente bisogna lavorare, bisogna lavorare in maniera strutturale, in maniera organica. Sicuramente devono essere un fenomeno da contenere, un fenomeno che non deve essere preso sotto gamba. Il debito di oggi risale ad agosto del 2023, l'ultimo, e quindi noi eravamo appena insediati, sicuramente ancora non eravamo maturi per fare una cabina di regia inerente ai debiti fuori bilancio andati in sentenza, ma sempre si può migliorare. Si è sempre migliorabili, ci si può sempre impegnare di più. Perché ricordiamoci che questo problema, questo problema annoso, cronico, toglie dei fondi che potrebbero



essere investiti in altro modo, quindi ci piange a tutto il cuore, non è per nessuno piacevole, né per la maggioranza, né per la minoranza votare dei debiti fuori bilancio, a maggior ragione quelli andati a sentenza. Per noi è uno stillicidio, è uno stillicidio di risorse che sicuramente avremmo potuto investire in maniera organica e strutturale, però ci prendiamo la responsabilità e non possiamo fare a meno di farlo. Poi che si è migliorabili l'accetto, tutto è migliorabile, tutto è fattibile. Sicuramente ci dobbiamo mettere intorno al tavolo e capire di fronte ai debiti arrivati a sentenza come si può fare prima che arrivano anche a sentenza, per carità, per far sì che gli esuberanti onerosi siano il minor possibile, meno si si pagano questi debiti fuori bilancio più sono risorse che rimangono nelle casse del Comune. Quindi convengo pure io che è un atto di responsabilità da parte di tutti noi vedere e studiare al meglio già alla radice il sorgere, il nascere di questi debiti fuori bilancio e soprattutto la loro evoluzione poi come vanno a finire. Però come Sindaco non posso fare a meno di osservare l'atteggiamento responsabile di una parte delle opposizioni, io non dirò buoni e cattivi, parlo solo di responsabilità perché poi c'è il libero arbitrio, ognuno è libero di fare come vuole. Io pure mi sono alzata non è che mi nascondo dietro un dito, quando ero Consigliera di opposizione, però a questo punto sopraggiunge un pragmatismo, un senso di responsabilità, un senso di appartenenza a un'Amministrazione e per questo ho ammirato e ringrazio i componenti del PD ma anche Nazzareno Ranaldi, il Consigliere Nazzareno Ranaldi che si è astenuto perché astenersi per noi è un segnale importante e questo lo apprezziamo, lo apprezziamo veramente senza fare la categoria dei buoni e cattivi. Noi ammiriamo e apprezziamo la responsabilità dei Consiglieri di minoranza che di fronte a un debito andato a sentenza capisce ormai la ineluttabilità della situazione e quindi non solo ci mantiene anche il numero legale, rimane in Aula e si astiene e quindi io questo ne prendo atto. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Sindaco. Abbiamo chiuso la fase degli interventi con l'intervento finale del Sindaco. Adesso il Consigliere Bellini per dichiarazione di voto.

Consigliere Bellini:

Sì, grazie Presidente. Io mi permetto di fare una domanda alla Sindaca. Sindaca, ma lei è rimasta mai in aula durante il pagamento di un debito fuori bilancio? (*intervento fuori microfono*) Okay, l'ha detto. No, non l'avevo sentito. Quindi non è mai rimasta. Un atteggiamento diciamo quindi, stante le sue parole, poco responsabile. Il tema è, ripeto, perché poi si gioca con le narrazioni, noi come forza politica di opposizione siamo sempre rimasti in Aula quando si tratta di debiti da sentenza, ci siamo sentiti doverosamente di non partecipare a questo voto per stigmatizzare insieme ai Revisori, accanto ai Revisori qualcosa che i Revisori ci dicono, che questi debiti fuori bilancio, Sindaca, vengono pagati... cioè non solo paghiamo... ci può stare, chi fa sbaglia, anche se devo dire il nostro atteggiamento durante la consiliatura Coletta è stato di massimo rigore verso i debiti fuori bilancio, poi ci può stare, chi fa sbaglia e gli errori si possono compiere negli uffici, nessuno nasce perfetto ci mancherebbe. Però un atteggiamento rigoroso e siamo stati nella passata consiliatura chiamati anche ad avere un atteggiamento più intransigente rispetto a quell'andazzo che c'è stato nel passato rispetto ai debiti fuori bilancio e noi speriamo che con questo atteggiamento, da una parte io sono convinto, si creeranno nei prossimi anni dovuti a noi pochissimi debiti fuori bilancio, perché era una delle condizioni che noi abbiamo posto che abbiamo pagato a faro della nostra Amministrazione. 25.000.000 di debiti fuori bilancio abbiamo pagato nella scorsa consiliatura sempre in solitaria, sempre con gli scranni dell'opposizione, oggi maggioranza, vuoti anche quando erano da sentenza. Ma non ci vogliamo sottrarre con il nostro atteggiamento dall'essere responsabili laddove si parla di sentenze. Quello che stigmatizziamo, insieme ai Revisori oggi, è che paghiamo interessi su debiti fuori bilancio, in questo caso per 100.000, quante cose avremmo potuto fare in questa piazza con 100.000 che non potremo fare perché dobbiamo spendere questi soldi per interessi perché andiamo a pagare questa sentenza dopo che ci siamo fatti fare i precetti e dopo che andiamo a pagare i pignoramenti. È una cosa che va sottolineata, io sono contento che membri della maggioranza l'hanno sottolineata con noi, io spero che il suo intervento sia risolutivo anche nel



dare un indirizzo puntuale a chi deve tradurre il nostro indirizzo negli uffici, a che si trovi una soluzione perché anche negli anni passati, anche nella passata consiliatura c'erano i debiti fuori bilancio però lei che era Consigliera, Sindaco, in quegli anni si ricorderà che non siamo mai arrivati a dei ritardi clamorosi come quelli in questo caso che sono 4 e hanno procurato danno per in per le casse del nostro Comune per oltre 140.000 euro. E allora, siccome siamo di fronte a un'eccezionalità, questa eccezionalità noi l'abbiamo sottolineata con questo atteggiamento. Usciamo dall'Aula non perché riteniamo che questi debiti non debbano essere pagati, ma perché chi politicamente in questo anno e oltre di Amministrazione Celentano non ha posto i giusti anticorpi perché questo non accadesse, perché c'erano già stati dei richiami all'inizio consiliatura, oggi lo dovrà fare anche grazie alle parole che ha detto lei, anche grazie alle parole che hanno detto i Commissari, i Consiglieri della maggioranza, anche grazie all'atteggiamento di chi oggi ha sottolineato a gran voce e giustamente, e doverosamente aggiungo io, questa situazione. Nessuno mette la croce sugli uffici, su tal funzionario piuttosto che quell'altro Dirigente, sicuramente non saranno stati dentro gli uffici a girarsi i pollici, ne siamo testimoni, nessuno dice questo, ma come venivano pagati nei tempi giusti durante la consiliatura Coletta, perché sarebbero volati gli strali giustamente da parte delle opposizioni... mi ricordo una volta di una settimana di ritardo stava cadendo il mondo giustamente, qui stiamo parlando di un anno e mezzo 2. Oggi bisogna porre rimedio, è ora che vi date da fare come maggioranza, se volete l'opposizione è qui e responsabilmente farà il suo dovere, a che questo non accada mai più. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei Consigliere Bellini. Non ci sono altre dichiarazioni di voto se non quella della Ciolfi.

Consigliere Ciolfi:

Grazie Presidente. Per dichiarazione di voto. Ringrazio la Sindaca per il suo intervento, ha detto veramente una cosa giusta perché il debito fuori bilancio non è una condizione congenita, è una condizione patologica e bisogna tendere a ridurla il più possibile. Non sarà mai possibile eliminarla, ma ridurla il più possibile e gestirla nella maniera più efficace possibile. Però al tempo stesso, Sindaca, non posso non sottolineare anche quello che ha aggiunto, nel senso ha detto: "Sì, è vero noi uscivamo dall'Aula però poi sopraggiunge il senso di responsabilità" sono contenta quindi che l'esperienza di Governo della città, di maggioranza al Governo della città, abbia portato appunto il pragmatismo, il senso di responsabilità in questa maggioranza che adesso siede negli scranni per votare i debiti fuori bilancio quando nella precedente Amministrazione invece usciva puntualmente. Ribadisco ancora una volta quel che ho detto prima, che ho sempre votato debiti fuori bilancio da sentenza, l'uscire in questo caso è un debito fuori bilancio da sentenza però che è arrivato ad un atto di precetto, a un atto di pignoramento, cose che spero non avvengano più o possano essere limitate il più possibile, quindi l'uscita dall'Aula è semplicemente una forma di protesta più forte perché magari grazie proprio a questa forma di protesta sia risollevato in maniera più importante il problema che è condiviso da tutti. È chiaro che è un tema su cui tutti siamo d'accordo ma voi siete maggioranza e voi dovete mettere in atto i correttivi. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei Consigliera Ciolfi. Consigliere Coluzzi per dichiarazione di voto, prego.

Consigliere Coluzzi:

Grazie Presidente. Ovviamente Fratelli d'Italia vota a favore della delibera con sempre l'indirizzo politico e l'impegno di costituire un ufficio sentenze provvisorie definitive in modo tale che vengano assegnati uno o due persone e queste dovranno fare solo questo, seguire le sentenze. Quindi questi disguidi non ci dovrebbero più essere perché ci costa un 3-400.000 euro l'anno, noi con 60.000 euro di spesa l'anno circa riusciamo a risolvere il problema e siamo sicuri che non andiamo incontro ad altre disavventure. Grazie.



Il Presidente:

Bene. Allora, Consigliere Belvisi per dichiarazione di voto.

Consigliere Belvisi:

Chiaramente anche il gruppo Lega vota favorevole e ribadisco le parole del Consigliere Coluzzi e l'apertura chiaramente del Sindaco per la gestione di un ufficio apposito per questi debiti fuori bilancio che effettivamente oggi capiamo l'effettiva importanza. Grazie.

Il Presidente:

Consigliere Catani a lei la parola per dichiarazione di voto.

Consigliere Catani:

Grazie Presidente. Ovviamente anche il gruppo consiliare dell'UDC voterà favorevolmente questo così come i debiti fuori bilancio precedenti e quelli anche che arriveranno sicuramente purtroppo, aggiungo, in futuro. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei Consigliere Catani. C'è lei il Consigliere Anzalone che deve intervenire, prego.

Consigliere Anzalone:

Grazie Presidente. Io voglio sottolineare innanzitutto, e mi fa piacere ancora una volta la presenza dei Consiglieri del PD che dimostrano una serietà politica e mi dispiace Dario perché quello che è successo qualche giorno fa sulla SLM, quando avete chiesto al Capogruppo Anzalone, al Consigliere Coluzzi, di modificare la mozione, noi abbiamo fermato il Consiglio Comunale, ci siamo riuniti in maggioranza, dopodiché, dopo che abbiamo modificato quella mozione, anche secondo le vostre indicazioni, avete fatto mancare il numero legale, che poi nel frattempo... eravamo in 16. E questo per dire cosa? Per dire che io ho fatto tanti anni all'opposizione, l'atteggiamento assunto dai colleghi del PD e di Nazzareno Ranaldi solo nel comportamento mi permetto di dire che un amministratore comunale della seconda città del Lazio dovrebbe assumere, perché io l'ho fatto alcune volte anche mettendomi contro il mio partito, perché parliamo di una decisione importante. Quindi io ringrazio gli amici del PD per questa posizione che denota una maturità amministrativa e politica e ovviamente anticipo il voto favorevole del gruppo di Forza Italia. Grazie.

Il Presidente:

Abbiamo concluso anche con le dichiarazioni di voto pertanto a questo punto passiamo alla votazione del punto 5 dell'ordine del giorno che è la proposta di deliberazione di Consiglio, la 59, che ha come oggetto "Servizio di supporto a Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione della tramvia leggera su gomma" è una sentenza del 2023 del Tribunale di Roma e successivo atto di precetto. Quindi questa come sappiamo è una proposta di riconoscimento di debito fuori bilancio. Partiamo con la votazione. Chiudiamo la votazione.

19 favorevoli, 0 contrari e 3 astenuti. La delibera è approvata.

Immediata esiguità. Chiudiamo la votazione.

21 favorevoli, 0 contrari e 1 astenuti. Quindi delibera immediatamente esecutiva.

**Continua il Presidente:**

Punto 6 dell'ordine del giorno del Consiglio odierno è la proposta di deliberazione 115 che ha come oggetto **“Ricognizione dei progetti PNRR e richiesta stanziamento in bilancio 2024 delle somme non impegnate relative a tali progetti, variazione di bilancio con applicazione dell'avanzo”**. La parola all'Assessora Tesone perché relazioni sul punto.

Assessore Tesone:

Buon pomeriggio a tutti. Grazie Presidente per la parola. Parliamo di una proposta di delibera di Consiglio con la quale si chiede lo stanziamento in bilancio delle somme non impegnate relative a 3 progetti, che sono la piattaforma pago.PA, l'App IO e la piattaforma delle notifiche digitali. Questi 3 finanziamenti per il digitale sono “AMP SAM” e quindi la somma che viene finanziata è svincolata perché la rendicontazione avviene semplicemente con la realizzazione del progetto. Con questa delibera applichiamo quindi una variazione di bilancio per riutilizzare le somme sia per potenziare i servizi che già abbiamo attivi, sia per provare a crearne di nuovi come migliorare un hardware per l'Ente. Sono dei soldi in entrata quindi per maggiori informazioni... *(intervento fuori microfono)* 116.645 che abbiamo in entrata quindi andremo ad ampliare i servizi già esistenti e vediamo se riusciamo a crearne dei nuovi. Grazie.

Il Presidente:

Se vogliamo ulteriori chiarimenti tecnici c'è anche la dirigente. Brevemente invito la Dirigente la Dottoressa Giovangrossi a relazionare.

Dott.ssa Giovangrossi:

È una variazione tecnica, cioè si chiede che le somme dei finanziamenti PNRR che, come già ha detto l'Assessore, sono finanziamenti che si rendicontano non giustificando la spesa ma dimostrando di aver raggiunto il risultato per il quale il finanziamento è stato concesso. Quindi noi abbiamo dato atto di aver realizzato i progetti, sono avanzate delle somme, poiché il finanziamento ha questa modalità di rendicontazione, tipica dei progetti PNRR di area digitale, quello che è avanzato è confluito nell'avanzo vincolato di Amministrazione, quindi sono questi complessivi 116.000 euro. Con questa delibera si chiede di applicarli istituendo un capitolo in uscita di spesa affinché queste somme possano essere utilizzate dal servizio per implementare le progettualità già realizzate o comunque spenderli per finalità compatibili con la destinazione del servizio digitale per il quale il finanziamento è stato erogato. Quindi è una variazione di applicazione di questo avanzo in capitoli di uscita che vengono con questa variazione istituiti.

Il Presidente:

Bene, grazie, grazie Dottoressa. Allora, è prenotato il Consigliere Scalco, prego.

Consigliere Scalco:

Grazie Presidente. Vorrei che l'Assessore spiegasse bene i soldi che sono stati spesi per avere avuto questo risparmio e su quali settori, l'hai detto al volo, su quali settori le spesi pago.PA, così l'Aula sa tutto.

Assessore Tesone:

Praticamente i primi 2 progetti quindi il pago.PA e l'App IO erano già stati pagati con il bilancio comunale, quindi quando poi sono stati inseriti nei fondi del progetto PNRR sono rimasti nei capitoli perché erano già stati utilizzati. L'altro ovviamente l'abbiamo utilizzato e ci sono rimasti 38.000 euro. *(intervento fuori microfono)* Le piattaforme di notifica digitale.

**Il Presidente:**

Bene, okay, è chiarito anche questo aspetto evidenziato dal Consigliere Scalco. Consigliere Coluzzi, prego.

Consigliere Coluzzi:

Questa variazione di bilancio è un atto di buon senso e di efficienza e io vorrei aggiungere che bisogna dare per efficientare anche i lavori del Consiglio e delle Commissioni bisogna aumentare il livello delle convenzioni con lo streaming affinché sia possibile fare in contemporanea streaming in Aula consiliare, in sala De Pasquale e in sala Rita Calicchia, altrimenti quando ci sono due cose contemporanee o si fa l'uno o si fa l'altro, causando grave disagio e intralcio al lavoro delle Commissioni e del Consiglio. Quindi siccome la spesa, hanno detto che non è elevata circa 10-12.000 l'anno per ogni tipo di inserimento, con altri 20.000 euro in più l'anno noi riusciremo a mettere la possibilità di fare in contemporanea 3 streaming e quindi tutti possono seguire le cose senza che nessuno venga penalizzato.

Il Presidente:

Bene, grazie Consigliere Coluzzi. Consigliere Bellini a lei.

Consigliere Bellini:

Grazie Presidente. Ringrazio anche l'Assessore e il Dirigente per la relazione. Questa è una buona notizia per l'Ente, noi avevamo un dovere che era quello di evolvere e far evolvere il nostro Ente con tutte quelle possibilità che oggi il web, la transizione digitale permette e ha permesso in tanti altri Comuni di attuare con dei vantaggi per l'utenza indiscutibili. Oggi con questa variazione quindi certifichiamo che tutto quello che dovevamo fare ed era previsto da questo progetto e da questo finanziamento, che ricordo per dovere di cronaca, è stato l'atto d'indirizzo fatto durante l'Amministrazione di Damiano Coletta con la delibera di Giunta 136 noi siamo andati proprio a ridosso della scadenza con le corse che in quei mesi ci sono state per cercare di prendere quanti più finanziamenti e fondi fosse possibile per tutte le opere che in questi mesi stiamo vedendo realizzarsi nella nostra città e anche virtualmente nel nostro sito e nei servizi digitali che oggi finalmente possiamo offrire ai nostri concittadini. Rimangono per me, ecco il Consigliere Coluzzi evidenziava la problematica del Wi-Fi, dello streaming più che del Wi-Fi, che è sicuramente una problematica, io evidenzio a tutt'oggi la problematica irrisolta legata all'albo pretorio online del nostro Comune, una città di 120.000 abitanti che ogni 2-3 ha l'albo pretorio che è la finestra verso l'esterno di tutti gli atti del Comune che va in crash ogni 2-3. Il sito non è più frequentabile, non è più utilizzabile per lunghi giorni, per lunghe ore e questo pur se sono a conoscenza che la tematica si vuole affrontare, non è possibile, sono molti mesi ormai che c'è questa problematica di una macchina vetusta che ha bisogno di essere cambiata. Questa macchina, stiamo parlando di un computer quello che grande quanto si vuole ma sempre a un computer ci stiamo riferendo, a questa cosa si deve riuscire a provvedere nel più breve tempo possibile. Anche domenica scorsa per tutto il fine settimana l'albo pretorio è rimasto down, si dice in termini tecnico, e ci sono poche scuse, dobbiamo cercare la soluzione e farlo in fretta. Sul sito, Assessore, noi ribadiamo come gruppo politico tutte le criticità che le abbiamo già evidenziato durante un'interrogazione, tutta la storia del vecchio sito che da capitolato d'appalto doveva passare e doveva essere passata nel nuovo a carico della ditta che ha effettuato i lavori, ricordo credo per se non sbaglio 400.000 euro era il costo del passaggio dal vecchio sito al nuovo sito. Quella storia che riguarda l'Amministrazione Coletta come riguarda le altre Amministrazioni l'abbiamo persa e io credo che non sia una cosa buona per l'Ente, non perché bisogna ricordare l'Amministrazione Coletta, ma perché quella storia fatta di comunicati stampa, di eventi, di accadimenti che ha interessato la nostra città e il nostro Ente racconta la storia della nostra città, oltre a dare il metro di quanto fatto dalle passate Amministrazioni di bene o di male perché va nell'interesse della maggioranza come dell'opposizione. Quindi io credo che stiamo ancora in tempo per farci valere con la ditta vecchia impugnando quanto non fatto, perché i suoi uffici durante quell'interrogazione ci dissero che loro erano oberati, non ce la



facevano, nessuno sta dicendo che devono farlo gli uffici. Da capitolato d'appalto questo lavoro lo doveva fare la ditta che per profumati soldi doveva trasmigrare il vecchio sito internet su quello nuovo. Non è un problema di uniformità del sito perché il sito AgID ce l'hanno tanti Comuni in Italia e se va a vedere gli altri Comuni tra le notizie non è che si fermano le notizie all'ultimo giorno prima dell'avvento del nuovo sito, vanno indietro tranquillamente. Non capisco perché il Comune di Latina debba essere sempre la città a statuto speciale nella quale va persa la storia di questa città perché non riusciamo a far valere un capitolato d'appalto. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei. Sull'albo pretorio c'è un Question Time giovedì prossimo quindi i chiarimenti ci sarà la possibilità di farli in quella circostanza sicuramente. Consigliere Catani.

Consigliere Catani:

Grazie di nuovo per la parola, Presidente. Penso che la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, quindi nel caso specifico dell'Ente comunale, sia qualcosa di fondamentale e quindi sono molto contento di sapere che vari progetti, quindi pago.PA, IO e la piattaforma di notifiche digitali, siano già state implementate. Mi sembra, come aveva già anticipato il Consigliere Coluzzi, di buon senso il fatto che le somme avanzate possano essere messe a sistema per un rafforzamento magari proprio di queste attività e di queste 3 piattaforme che chiaramente una volta implementate poi magari avranno bisogno anche di attività manutentiva o di altro supporto. Quindi questo sicuramente è importante, è fondamentale così come sarà fondamentale continuare nel processo di digitalizzazione dell'Ente. Quello che diceva il Commissario Bellini poc'anzi sul discorso del sito è sicuramente qualcosa che... ora io non so come sia andato il processo produttivo del nuovo sito, sicuramente il design system Italia sviluppato dal team di Trasformazione Digitale a livello nazionale è un design system importante, usato da tanti qui Comuni, l'architettura informativa del sito chiaramente nel passaggio da quello vecchio a quello nuovo ha subito alcune modifiche ma penso, conoscendo anche a livello tecnico la problematica, che possa anche essere recuperato nel tempo, magari già ci si sta provvedendo a recuperare una parte di contenuti dal precedente sito. Quindi visto come stiamo procedendo, anzi non ho problemi a credere che questo verrà effettuato nei tempi consoni dell'Amministrazione. Quindi ribadisco il concetto e mi fa molto piacere vedere come stiamo andando avanti nel processo di digitalizzazione dell'Ente. Grazie ancora, grazie agli uffici e all'Assessore.

Il Presidente:

Grazie a lei, Consigliere Catani. Consigliera Mulè.

Consigliere Mulè:

Sì, grazie Presidente. Brevemente nel congratularmi anche con gli uffici e con l'assessorato per aver portato a termine poi i progetti PNRR che avevamo, che sappiamo non essere cose semplici per come sono strutturate oggi le Pubbliche Amministrazioni. Il PNRR però ci ha dato questa grande opportunità, parlo in generale, di accelerare anche un pochino i processi interni e hanno rappresentato soprattutto nel campo della digitalizzazione veramente un grande volano per la trasformazione della cosiddetta PA digitale. Ovviamente nel rafforzare quella che può essere l'identità digitale nonché il potenziamento della connettività, stiamo creando appunto i presupposti perché la nostra Amministrazione possa essere estremamente più efficiente. Io questo lo dico per ricordare che questa assise, tra l'altro in modo trasversale, ha approvato quella mozione sull'intelligenza artificiale in cui ci siamo un pochino tutti riconosciuti come asset di sviluppo amministrativo che possiamo dare, nonché nel miglioramento della qualità dei servizi. Quindi vorrei invitare anche nuovamente gli uffici, ma magari lo stesso Presidente della Commissione Istruzioni e Nuove Tecnologie, a portare anche magari in Commissione quest'avanzo e ragionare, al di là di quelli che sono state le approvazioni in Consiglio, perché voglio ricordare



abbiamo parlato anche della messaggistica, della chat bot attraverso il portale, dell'implementazione del portale stesso, ma abbiamo parlato in Commissione anche di altri servizi come quello, per esempio, del sostegno alle fasce deboli per affiancarle in questo percorso di digitalizzazione nonché nell'implementazione delle procedure da digitalizzare per essere più efficienti nella risposta. Ecco, quindi penso che questi possono essere un po' degli spunti che come parte consiliare possiamo dare agli uffici, agli assessorati in modo tale che riusciamo ad essere ancora più efficienti nella gestione di queste progettualità, fermo restando che comunque è una fase di cambiamento che le Pubbliche Amministrazioni stanno vivendo, quindi in primis forse anche noi dovremmo ancora educarci a questa transizione digitale. Però vedo che il Comune di Latina, che la nostra Amministrazione insomma è proprio sulla buona via. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei Consiglieria Mulè. Consiglieria Coletta prego.

Consigliere Coletta Floriana:

Sono d'accordo con la Consiglieria Mulè nel senso sul discorso di quanto sia importante la digitalizzazione ed è per questo che anche con l'Amministrazione Coletta abbiamo investito questi soldi proprio per efficientare in qualche modo la macchina amministrativa e il sito dell'Ente. Però anch'io purtroppo mi accodo al Consigliere Bellini e al Consigliere Catani, faccio l'appello all'Assessora e a questo punto anche alla Dirigente di utilizzare quello che c'era scritto nel capitolato, di far sistemare questo benedetto sito, perché anche l'altro giorno mi servivano dei dati sulla precedente Amministrazione, sul Consiglio Comunale dei bambini o su altre cose e io non riesco a reperirli in nessun modo questi dati, sono strettamente necessari, Assessore. Avevamo preso l'impegno durante il Question Time, anche durante una Commissione Trasparenza è riuscito il tema sui patti di collaborazione che dovevano essere poi inseriti nel sito e messi quelli in essere, ma non solo enunciati ma anche l'argomento, la descrizione e la proposta del patto però io vedo che è tutto così come prima. Quindi prendiamo l'impegno di fare questo passaggio ma per tutti, per tutti i cittadini e per i soldi che abbiamo speso, non è giusto che vengano... ma non solo l'Amministrazione Coletta, ripeto, l'Amministrazione Di Giorgi, qualsiasi altra Amministrazione precedente se cerchiamo dei dati non ci sono. Quindi quello che c'era prima deve essere ripristinato, lo continuiamo a dire, sennò non hanno concluso un lavoro che hanno fatto, gli abbiamo dato 400.000 euro per avere un sito monco, non mi sembra corretto. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei Consiglieria Coletta. Consigliere Coriddi prego.

Consigliere Coriddi:

Una battuta velocissima. Manco a farla apposta, ieri la ricorrenza dell'anniversario cioè purtroppo della scomparsa di Berlusconi, sentire parlare Floriana mi ricorda in mente la canzone, quella di prima "Menomale che Silvio c'è". Ogni cosa positiva è stata fatta da Damiano Coletta, mi veniva in mente "Menomale che Damiano c'è". Sta battuta permettetemela. Poi un'altra cosa che ci tenevo a dire, volevo lodare la Commissione Istruzione con tutti quanti i membri e prima di tutti l'Assessore Tesone e il Dirigente Giovangrossi perché hanno dimostrato che in politica non basta fare il piccolo competitino, quindi adempiere a quello che devono fare col PNRR, hanno ricavato delle somme aggiuntive e hanno avuto ben la forza di mantenerle e di rivolgere a quello che potevano essere delle spese di investimento per quella che è l'innovazione digitale. Penso che tutta quanta la Commissione, mi sento di parlare a nome di tutti, lavoreremo per cercare di far sì di dare il nostro contributo per far sì che queste somme cui vengono destinate, in base alle richieste che noi raccoglieremo tra i cittadini, le trasmetteremo, come abbiamo sempre fatto, in maniera unanime a lei e saremo sicuri di fare quello che i cittadini ci chiedono. Grazie.

**Il Vicepresidente Majocchi:**

Grazie Consigliere Coriddi. Il Consigliere Scalco.

Consigliere Scalco:

Grazie signor Presidente. È un onore per me che lei, il nuovo Presidente d'Aula, mi dà la parola, sono contento per lei, un giovane Presidente. Grazie Leonardo. Niente, non so quanti debiti abbiamo pagato fuori bilancio fino adesso in questa consiliatura. Stamattina il mio amico Dario Bellini mi ha citato su 2 interventi e lo voglio ringraziare. Perché è la verità, è la verità, quello che io faccio, ma penso anche altri colleghi facciano per quanto riguarda la TARI. E allora approfitto della presenza sia del Dirigente che dell'Assessore. Io ho una soluzione piccola per evitare, siccome si parla sempre di debiti fuori bilancio, per evitare questi debiti, ho lavorato nel mondo dell'anagrafe per tanti anni e molti di quei casi che tu stamattina citavi sono nuovi residenti che stanno qui e non sono codificati ai tributi. È già stato discusso un paio di volte nelle Commissioni, quindi approfitto del Dirigente e dell'Assessore di suggerire affinché questi nuovi residenti, e per la TARI e per l'IMU, quando vengono ad abitare nella Comune di Latina, in contemporanea, significa in simultanea, quando chiedono la residenza... mi è successo a me, con un amico, te lo dicevo l'altro giorno, ad Anzio, che la pratica anagrafica era ultimata ma mancava un passaggio ai tributi, quindi in simultanea. Se Scalco Renzo va ad abitare a Latina Scalco la pratica viene svolta, però deve passare pure ai tributi, sennò si ferma la pratica. Così evitiamo che gli uffici vadano a pescare e a rintracciare tutti quelli che non pagano la TARI e l'IMU, è una cosa importante, mi succede quotidianamente a me che molti cittadini si rivolgono a me perché vorrebbero pagare. Quindi approfitto della presenza del Sindaco e del Dirigente, molto brava, su questo è molto sensibile perché io con lei già mi sono confrontato dice: "C'è un problema con gli altri uffici" comunque facciamolo perché... (*intervento fuori microfono*) ad Anzio già lo fanno, ad Anzio fanno così, se Belvisi Roberto vuole andare ad abitare ad Anzio, ti faccio fare la pratica anagrafica, però c'è un modello che ti dice di passare prima all'ufficio tributi, ti devi registrare, contemporaneamente. Dove vai ad abitare è in affitto? Benissimo, devi pagare la TARI e anche l'IMU perché si verifica, specialmente dove abito io, che tanti non pagano né l'IMU né la TARI perché sdoppiano le famiglie, il marito abita a Latina e la moglie abita al mare, quindi per lei è prima casa e per quello è prima casa e la TARI non la pagano. Tanto per la TARI caro Assessore, caro Dirigente, facciamolo in contemporanea questo passaggio per evitare che ci siano negli anni prossimi altri debiti fuori bilancio. Qualche cosa recupereremo, migliaia e migliaia di euro, tutto qua. Grazie.

Il Vicepresidente Majocchi:

Grazie Consigliere Scalco. Ha chiesto la parola brevemente l'Assessore Tesone. Prego.

Assessore Tesone:

Semplicemente per rispondere a Renzo che già è stato avviato, da poco però è stata avviata questa collaborazione con l'ufficio TARI quindi quando vengono ad iscriversi diamo anche tutti i modelli per la TARI e tutto quello che serve. (*intervento fuori microfono*) Non possono passare prima alla TARI e poi venire da noi.

Consigliere Scalco:

Poi altri Comuni hanno la registrazione degli animali domestici, che significa se io ho un cane regolare con microchip, vengo a Latina, devo trasmettere in automatico la famiglia e l'animale domestico, cane, gatto, coniglio, che sono regolarmente registrati. Non è da ridere, è la verità. Tutti quanti abbiamo un animale domestico. Lui che c'ha un cagnolino va ad abitare in un'altra parte si deve portare anche... è giusto, no? Quello dell'animale sarebbe proprio una cosa ottimale.



Il Vicepresidente Majocchi:

Bene, grazie Consigliere. La parola alla Consiglieria Cochi.

Consigliere Cochi:

Grazie Presidente. Innanzitutto volevo ringraziare l'Assessore Francesca Tesone, gli uffici per il lavoro svolto finora. Ci giunge una buona notizia dopo aver deliberato debiti fuori bilancio, finalmente abbiamo una buona notizia, di avere un avanzo. Benissimo. Ora raccogliamo anche l'invito già fatto in diverse Commissioni dove abbiamo già parlato del processo di digitalizzazione delle Pubbliche Amministrazioni perché sappiamo che in Italia questo è un processo ormai che è iniziato da diversi anni. Quindi non ha colori politici il processo di digitalizzazione, ma ci siamo comunque trovati a dover fare un passaggio inevitabile ed indispensabile. Quindi continuare su questa strada, aprire al confronto nella Commissione confrontandoci su quelle che sono le priorità per la nostra Amministrazione, dando anche voce a quelle che sono le difficoltà da parte di alcuni cittadini, sono stati citati gli anziani, così come il processo di integrazione di alcuni dati, di osmosi di alcuni dati che è importante che si confrontino e confluiscono tra di loro per parlarsi un po' anche tra gli uffici. Quindi, ecco, questo avanzo è importante per migliorare certamente un servizio che stiamo già offrendo ai nostri utenti. Quindi grazie e buon lavoro anche all'Assessore e alle Commissioni preposte. Grazie.

Il Vicepresidente Majocchi:

Grazie a lei Consigliera. La parola al Consigliere Belvisi.

Consigliere Belvisi:

Grazie Presidente. Soltanto un inciso. Mi aggiungo ai complimenti per gli uffici per il lavoro svolto e per queste risorse che entrano in variazioni di bilancio. Chiudo soltanto facendo un ringraziamento personale all'Assessore Tesone per tutto il lavoro svolto fino adesso. Continua così. Grazie.

Il Vicepresidente Majocchi:

Grazie Consigliere. La parola al Consigliere Coluzzi.

Consigliere Coluzzi:

Grazie Presidente. Volevo solo dare un suggerimento cioè quando si fa la richiesta di cambio di residenza o nuova residenza chiedere obbligatoriamente gli identificativi catastali perché, per esempio, se uno abita in via della Stazione 257 non sappiamo se c'è un appartamento o 50 appartamenti, invece con l'identificativo catastale se vediamo nello stesso appartamento ci stanno 50 persone qualcosa non quadra. Quindi deve essere un fatto obbligatorio chiedere anche l'identificativo catastale.

Il Vicepresidente Majocchi:

Grazie Consigliere. La parola al Consigliere Porzi.

Consigliere Porzi:

Grazie Presidente. Finalmente dopo, l'abbiamo già detto in tanti, ma finalmente io sono uno di quelli che è intervenuto più spesso sui debiti fuori bilancio, finalmente dopo tanti debiti fuori bilancio abbiamo un avanzo e quindi veramente complimenti Assessore. Oggi so che è partito anche il SIT, giusto Assessore Muzio? Il Sistema Informativo Territoriale quindi un passo avanti ancora verso la digitalizzazione completa della Pubblica Amministrazione. I miei complimenti naturalmente oggi vanno agli uffici e all'Assessore, continuiamo così, continuiamo così. Grazie mille.

**Il Vicepresidente Majocchi:**

Grazie Consigliere. Se non c'è nessun altro intervento vorrebbe intervenire la Sindaca. Prego.

Il Sindaco:

Eccoci qua. Anch'io dopo tanti debiti fuori bilancio che con responsabilità abbiamo affrontato oggi finalmente una variazione di bilancio in entrata. 116.000 euro grazie a dei fondi che ci sono pervenuti tramite il PNRR e naturalmente do merito anche alla precedente Amministrazione perché sono stati dei PNRR captati e intercettati dalla precedente Amministrazione ma portati poi avanti da noi. Quindi con questo avanzo del PNRR adesso diamo l'opportunità alla nostra Amministrazione di un ulteriore passo avanti verso la digitalizzazione. Io mi volevo complimentare con tutto l'assessorato istruzione digitalizzazione, con l'Assessore Tesone, con la Giovangrossi, con la Dirigente Lucia Giovangrossi per il lavoro che hanno fatto fino adesso, un lavoro condiviso anche con la Commissione Cultura, no con la Commissione Istruzione, mi complimento anche col Presidente Coriddi della Commissione Istruzione, ma soprattutto, oltre la digitalizzazione, è stato fatto un grande lavoro da questo assessorato e da questo servizio che non sempre è evinto all'esterno. Per esempio, il nuovo sito Internet del Comune è stato un finanziamento captato e intercettato dalla precedente Amministrazione, ma portarlo a dama non è stato semplice, è stato un grandissimo lavoro degli uffici in cui ha partecipato anche la segreteria del Sindaco, non col mio capo segreteria Stefano Gori, e vi posso dire che non è stato facile, è stato un lavoro tortuoso che però adesso abbiamo un sito all'altezza della situazione. Nello stesso tempo anche tutto ciò che è stato organizzato da questo assessorato molte volte è passato un po' sottotono. L'iniziativa "10 e lode" è stata una delle iniziative che è stata più gradita dalla cittadinanza cioè premiare il merito, premiare la valorizzazione, la valutazione del merito deve essere il mantra di questa Amministrazione. Il merito va premiato, è stato importante, i ragazzi di terza media dell'ultimo anno di scuola dell'obbligo, dargli questo bonus, questo bonus da investire nelle librerie, è stato non tanto per il valore che aveva intrinseco ma il significato che c'era dietro. Il significato è che premiavamo il merito, premiavamo i ragazzi che si sono impegnati nel corso dei loro studi per ottenere risultati brillanti, ragazzi che saranno gli adulti del futuro, ragazzi che saranno la classe dirigente del futuro. Queste e tante altre iniziative sono state portate avanti dall'assessorato istruzione, digitalizzazione, mense eccetera e quindi mi complimento ancora con l'Assessore Tesone, con la Dirigente Giovangrossi e con la Commissione Istruzione che lavora all'unisono e in sinergia. Grazie.

Il Vicepresidente Majocchi:

Grazie. Apriamo le dichiarazioni di voto. Se ci sono dichiarazioni di voto dei Capogruppo. Non ci sono dichiarazioni di voto. Su delega del Consigliere Bellini la parola alla Commissaria Coletta.

Consigliere Coletta Floriana:

Allora, noi annunciamo ovviamente il nostro voto favorevole anche dopo il riconoscimento della Sindaca che apprezziamo perché, lei lo sa benissimo che apprezziamo quando vengono riconosciuti i meriti altrui, come io faccio assolutamente i complimenti, e lo faccio sinceramente, all'Amministrazione, anche la vostra, quando fa delle cose positive. Io lo dico perché lo trovo giusto e intellettualmente onesto. Poi consentitemi una battuta visto il clima, diciamo, festoso, sto scherzando adesso, mi sto allargando troppo, non c'è stata l'inaugurazione del sito purtroppo quindi non abbiamo potuto fare nessuna foto, faccio una battuta al Consigliere Valletta che non abbiamo fatto... ma sto scherzando dai, veramente. Annuncio il nostro voto favorevole. L'unica cosa il sito che funziona bene, vediamo di impegnarci di correggere quelle parti del sito che non funzionano. Quindi annuncio il nostro voto favorevole assolutamente. Grazie.

Il Vicepresidente Majocchi:

Grazie Consigliera. Non ci sono altre dichiarazioni di voto. Anzalone, prego.



Consigliere Anzalone:

Solamente per l'ebbrezza di farmi chiamare da lei Presidente per la parola per dire che Forza Italia ovviamente vota a favore. Grazie.

Il Vicepresidente Majocchi:

Grazie Anzalone. La parola al Consigliere Valletta.

Consigliere Valletta:

Buonasera a tutti. C'è da dire Consigliera Coletta che le foto si fanno quando ci sono i successi perché è giusto festeggiare quando le cose vanno bene, è giusto valutare quando qualcosa va storto. È vero, di foto le abbiamo fatte tante in questi 13 mesi, è vero, e tutti gli eventi dove abbiamo fatto le foto erano aperti a tutti i Consiglieri di maggioranza e di opposizione perché questa maggioranza è una maggioranza... questa Amministrazione è un'Amministrazione inclusiva che tratta i Consiglieri Comunali tutti alla stessa maniera. Dopodiché c'è chi partecipa perché è contento di festeggiare i successi dell'Amministrazione Comunale di Latina e chi probabilmente non partecipa perché il risultato non è sotto la bandiera del proprio Sindaco o del proprio partito. L'Assessore Tesone, giovane Assessore Tesone che ringrazio per quello che ha fatto in questo anno e mezzo, e non perché è l'Assessore della Lega ma perché è una ragazza che si è impegnata molto, con serietà, con dedizione, anche affrontando sterili attacchi che sono scaturiti sul personale, però siamo abituati a queste vostre iniziative di screditamento gratuito. Però noi andiamo avanti. Quando l'Assessore Tesone, dopo pochi mesi dal suo insediamento, venne attaccata in maniera becera perché qualcuno ha messo in discussione l'operato dell'assessorato che dirige, perché avrebbe in quella sua posizione aiutato la mamma a lavorare, con i titoloni sul giornale, gli stessi titoloni che ho ricevuto io qualche giorno fa, bene, abbiamo dimostrato con i fatti che sono state invenzioni tese a screditare l'operato politico dell'avversario. Quindi, Assessore Tesone, grazie per il lavoro che sta svolgendo, faccio i miei complimenti a nome del Gruppo Lega, chiaramente preannuncio il voto favorevole e non si faccia mai intimorire.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Valletta. Consigliere Licata per dichiarazione di voto. Prego.

Consigliere Licata:

Sì, grazie Presidente. Come gruppo UDC siamo contenti che ci sia questo avanzo e del fatto che possa essere speso per la digitalizzazione. Un grazie quindi al lavoro degli uffici e dell'Assessore Tesone. Ovviamente preannuncio voto estremamente favorevole. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei Consigliere Licata. Non abbiamo altre dichiarazioni di voto, passiamo pertanto alla votazione del punto 6 che riguarda la proposta di deliberazione di Consiglio, la 115 "Ricognizione progetti PNRR e richiesta di stanziamento in bilancio 2024 delle somme non impegnate relative a tali progetti, variazione di bilancio". Invito pertanto i Consiglieri a votare non appena parte la votazione. Chiudiamo la votazione.

Favorevoli 27, 0 contrari, 0 astenuti. La delibera è approvata.

Dobbiamo votare anche in questo caso l'immediata esecutività. Chiudiamo la votazione.

27 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti. La delibera è immediatamente esecutiva.

**Continua il Presidente:**

Passiamo al punto 7 che concerne la proposta di deliberazione di Consiglio 111 che ha come oggetto **“Approvazione del nuovo regolamento per la gestione e utilizzo delle palestre scolastiche comunali”**. A riguardo relaziona il Presidente della Commissione competente, il Consigliere Di Matteo. Prego Consigliere Di Matteo.

Consigliere Di Matteo:

Grazie Presidente. Buon pomeriggio a tutti quanti e anche a quelli che ci ascoltano da casa. Nella seduta della Commissione consiliare, quella che è stata da me presieduta del 24 settembre 2024, è stata licenziata all'unanimità, e voglio ringraziare tutti i Commissari della Commissione, la proposta di deliberazione di Consiglio 111/2024 del 2 agosto del 2024 avente ad oggetto “Approvazione nuovo regolamento per la gestione ed utilizzo delle palestre scolastiche comunali”. L'obiettivo primario che si pone questa Amministrazione è quello comunque di promuovere e sostenere tutte quelle iniziative che tendono a valorizzare la promozione dello sport attraverso comunque l'ampliamento del patrimonio dell'impianistica. Dalle analisi che abbiamo ottenuto dal Documento Unico di Programmazione del 2024-2027, già discussa in parte nella mia Commissione in quella congiunta con Urbanistica Attività Produttiva, è stato rilevato che il numero degli impianti sportivi presenti sul territorio comunale è inferiore a quello nazionale, al contrario del numero di società sportive e degli atleti che risultano molto numerosi. Quindi le palestre in questo caso si presentano come un elemento importante affinché gli sportivi possano adoperarsi e per poter esercitare e ricreare nell'interesse pubblico della loro attività. Questo nuovo regolamento per la gestione e l'utilizzo delle palestre scolastiche comunali è stato reso necessario in quanto quello attuale, che era stato approvato nel 2018 e successivamente modificato nel 2020, presentava molte criticità. Queste criticità erano state comunque portate avanti da società e associazioni sportive. Quindi si è reso necessario di andare a rivedere questo regolamento ed in particolare siamo andati a rivedere comunque i criteri quelli di assegnazione dei punteggi alle domande presentate, quelli inoltre di massimizzare la possibilità di accesso dell'uso delle palestre a tutte le società. Oltre a queste modifiche, altre modifiche sono quelle che riguardano la rimodulazione dei punteggi da segnare alle società sportive a fine comunque di stilare un'apposita graduatoria per l'utilizzo di ogni singola palestra. Altre modifiche che sono state apportate a questo regolamento riguardano anche quelle di andare a verificare preliminarmente la situazione debitoria pregressa. In questo caso si prevede l'esclusione delle società e delle associazioni che non hanno ottemperato alle richieste che arrivano dagli uffici. Pertanto quindi questa è la proposta, questo è il nuovo regolamento. Infine voglio comunque ringraziare l'Assessore Andrea Chiarato nonché la Dirigente al Patrimonio Alessandra Pacifica, anche che non è presente, ma neanche l'Assessore Chiarato è presente perché so che aveva degli impegni familiari, e tutti gli uffici che si sono prodigati per raggiungere questo risultato. Presidente, voglio anticipare comunque come gruppo Lista Celentano, voto favorevole.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Di Matteo. Consigliere Anzalone, prego.

Consigliere Anzalone:

Grazie Presidente. Voglio intervenire a nome del gruppo di Forza Italia, poi lo farò anche in dichiarazione di voto per ringraziare il Presidente Di Matteo perché quando si parla di sport sembra che sia tutto scontato e facile invece devo dire che il Presidente Di Matteo nonostante sia la sua prima esperienza in Consiglio Comunale, guidando una Commissione importante come quella allo Sport devo dire che ha lavorato benissimo e devo aggiungere anche facendolo in maniera caparbia positivo insieme a tutta la maggioranza e a tutta l'opposizione. Questo regolamento ha messo in luce dei nervi scoperti che la Commissione ci ha lavorato, ha messo a posto. Il passaggio importante, il Presidente Di Matteo che ha fatto bene a sottolineare, è quello relativo al fatto che noi



abbiamo messo all'angolo quelle società che, non rispettando anche le Leggi e le regole, in passato non hanno pagato. Chi non rispetta le Leggi e le regole, caro Sindaco, non può per far parte della stessa famiglia di chi invece rispetta le regole e le Leggi. Hai ragione te, caro Renzo, io prima non sono intervenuto ma ti do pienamente ragione. Anzi quando hai fatto il passaggio "Se vieni ad abitare a Latina Scalo ti faremo dare anche la cittadinanza onoraria, quindi sbrigati a venire, insomma noi siamo già pronti per questo". Quindi Presidente Di Matteo, ottimo lavoro, ringrazio tutta la Commissione e tutti i Commissari maggioranza o opposizione per il lavoro egregio svolto negli ultimi mesi. Grazie.

Il Presidente:

Allora, grazie Consigliere Anzalone. La Consigliera Coletta, prego consigliera. Allora, diamo la possibilità a Renzo Scalco di porre una domanda. Prego Consigliere Scalco.

Consigliere Scalco:

Grazie signor Presidente. Era meglio il Presidente di prima che era giovane comunque, Leonardo. No, volevo chiedere al Presidente della Commissione, ha parlato di voto unanime nella sua Commissione. Adesso non so, puoi dire chi fa parte della tua Commissione così evitiamo che dopo ci siano fraintendimenti? (*intervento fuori microfono*) No, no, tutti quanti, così evitiamo. È stato un voto unanime, voglio sapere chi ha votato, no? Io non lo sapevo.

Il Presidente:

Allora, Consigliere Di Matteo, ci elenchi questi Consiglieri che hanno votato in Commissione, prego.

Consigliere Di Matteo:

Allora, nella mia Commissione abbiamo Valeria Campagna, Anzalone Mauro, Serena Baccini, Floriana Coletta, Damiano Coletta, Censi Federica, abbiamo il Dottore Licata e abbiamo anche un altro dottore, abbiamo il Dottore Maurizio Galardo, abbiamo Cesare Bruni e abbiamo anche il Consigliere Dino Iavarone, Enzo De Amicis, il nostro Capogruppo che è essente.

Il Presidente:

Abbiamo elencato i componenti della Commissione quindi i meriti sono esclusivamente di coloro che sono stati appena citati. Allora, la Consigliera Coletta, prego Consigliera.

Consigliere Coletta Floriana:

Grazie Presidente. Intanto voglio fare i complimenti al Presidente Di Matteo perché comunque nel modo in cui conduce la sua Commissione, questo va detto, è sempre estremamente democratico, estremamente disponibile e giusto, quindi va riconosciuto il merito alle persone che lavorano in maniera veramente assolutamente equa e corretta. Accoglie anche le proposte dell'opposizione, come abbiamo visto con l'evento dei bambini nelle biblioteche, accoglie veramente le nostre richieste e le porta in maniera assolutamente come un Presidente di Commissione giusto ed equo fa. Quindi si lavora bene, ha accettato i nostri suggerimenti, le nostre critiche, di tutta la Commissione, perché c'erano dei regolamenti del 2018 e del 2020, tutto è perfezionabile, abbiamo visto poi negli anni che ci sono delle cose da correggere... (*intervento fuori microfono*) però è la verità. C'erano delle cose da correggere, le abbiamo corrette perché tutto è migliorabile, noi stiamo lavorando per la comunità. Per cui mi sembra giusto e corretto lavorare in questo modo, poi quando c'è da dare in Consiglio Comunale le battaglie, per carità, uno le fa, però quando veramente si lavora bene, ci ascolta e ascolta tutti in maniera giusta, lo devo sottolineare e mi sembra corretto così. Quindi abbiamo lavorato bene, abbiamo fatto delle correzioni e sicuramente questo agevolerà i regolamenti per le palestre, per l'utilizzo. Abbiamo anche ascoltato il Presidente



della Consulta dello Sport, insomma abbiamo fatto un lavoro che ci è voluto tempo però mi sembrava un lavoro ben fatto anche con l'Assessore Chiarato che mi sembra giusto citare anche lui. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliera Coletta. Consigliera Censi, prego.

Consigliere Censi:

Grazie Presidente per la parola. Io chiaramente facendo parte della Commissione mi associo ai ringraziamenti che sono stati fatti in favore del Presidente che condivido quanto è già stato appena detto dalla Consigliera Coletta. Sono state diverse le Commissioni a cui abbiamo partecipato, i lavori sono stati impegnativi, vedo che più di qualcuno asserisce, però abbiamo valutato punto per punto. Una cosa che volevo sottolineare è che nel regolamento per l'assegnazione delle palestre è stato stabilito anche un punteggio soprattutto per le associazioni che lavorano con i disabili, e ritengo una cosa importante, oltre alle associazioni meritevoli perché partecipano a campionati, competizioni. Quindi è stato fatto un lavoro dettagliato di cui ringrazio tutta la Commissione e gli uffici che hanno partecipato all'elaborazione. Esprimo anche il voto favorevole da parte del gruppo Lega.

Il Presidente:

Bene. Consigliera Ciolfi prego.

Consigliere Ciolfi:

Grazie Presidente. Io non faccio parte della Commissione però volevo esprimere chiaramente il voto favorevole e anche complimentarmi per il lavoro portato avanti dalla Commissione, dal Presidente, dall'Assessore competente. Sento chiaramente dagli interventi che è stato un lavoro condiviso da tutta la Commissione che avrà un voto favorevole all'unanimità e mi compiaccio di questo, insomma, è la testimonianza che quando si lavora in modalità condivisa si raggiungono ottimi risultati. Volevo comunque approfittare per fare un invito al Presidente ma anche ricordarlo credo attraverso proprio le linee programmatiche della Sindaca, l'intenzione di questo indirizzo di questa Amministrazione a voler mantenere le scuole aperte, aperte oltre l'orario di didattica. Quindi già con questo regolamento si va in tal senso andando a regolamentare e quindi a favorire l'utilizzo delle palestre scolastiche ma l'invito è quello di iniziare a pensare anche a una modalità per arrivare all'utilizzo di tutte le aree comuni, magari della scuola, alle sale comuni o a eventuali aule magne e che possono essere condivise all'utilizzo per la cittadinanza, magari per le associazioni. Quindi iniziare a mettere in atto questa che era una delle linee programmatiche di mantenere le scuole aperte anche oltre l'orario della didattica, quindi anche il pomeriggio, perché abbiamo veramente bisogno di spazi aperti. Quindi trovare le modalità per darle in uso penso che sia una cosa che dobbiamo alla cittadinanza. Grazie e annuncio come ho detto il voto favorevole. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliera Ciolfi. Consigliera Campagna.

Consigliere Campagna:

Sì, grazie Presidente. Anche io per annunciare il voto favorevole del Partito Democratico e fare un ringraziamento al Presidente Di Matteo non solo per come ha gestito in particolare questa proposta di deliberazione e questo regolamento, ma gli va dato atto per come in generale cerca di svolgere i lavori della Commissione e se lo diciamo in maniera unanime è perché evidentemente non c'è una volontà di fingere o di comunicare che cosa, però veramente gli va dato atto che cerca sempre, come è avvenuto anche in occasione di questa proposta, di ascoltare tutte le posizioni a prescindere che provengano da maggioranza e da minoranza, e lavorare veramente sempre tenendo a mente il bene della città, il bene dei cittadini e delle cittadine in questo caso delle associazioni



sportive. Quindi io credo che questa sia una buona proposta di modifica perché, come ricordava il Presidente, questa è la modifica di un di un regolamento che già noi precedentemente avevamo modificato e che però in itinere ha avuto bisogno di nuove correzioni, quella dei criteri sono state elencate e illustrate dal Presidente quindi non le voglio ripetere però speriamo che siano delle modifiche che consentano di poter utilizzare ancora in maniera migliore da parte delle società sportive le palestre delle scuole. È chiaro che ora sulla teoria siamo stati bravi, quindi entra in vigore questo regolamento, poi a voi, perché altrimenti ci diciamo solo che va tutto bene siamo contenti, siamo contenti però adesso poi sarà a voi entrare nel pratico dell'attuazione di questo regolamento. Mi riferisco in particolare, ma non solo, di garantire alle società sportive... bene escludere chi non ha pagato, rivedere i criteri e tutto, ma sappiamo benissimo che poi questo si scontra ogni anno con la realtà per cui quando inizia a settembre l'attività scolastica ma anche l'attività sportiva, delle associazioni sportive, tantissime associazioni non riescono poi ad entrare effettivamente nelle scuole e quindi magari ottengono le palestre mesi dopo e questo crea ovviamente un danno alle ragazze e ai ragazzi che invece vedono nello sport non solo un'importante attività fisica ma anche un'attività sociale rivolta ai più giovani, ai nostri concittadini più giovani. Quindi questo per dire che noi monitoreremo, controlleremo in primis che i bandi per l'assegnazione delle palestre vengano fatti... diciamo che le procedure per l'assegnazione vengano fatte in tempi corretti, ma anche che poi una volta assegnati ci sia da parte dell'Amministrazione, lasciatemi dire, anche un po' il pugno duro nel fare entrare le associazioni perché sappiamo che, non ovunque, ma è capitato qualche volta che ci fossero delle incomprensioni, diciamo così, rispetto alle scuole. Invece noi come Amministrazione dobbiamo tutelare da un lato sicuramente le scuole, i dirigenti e quant'altro, d'altra parte però poter utilizzare queste palestre nel minore tempo possibile, in maniera più efficace per dare un servizio che è quello dell'attività sportiva. Quindi ben venga però aver introdotto questi correttivi nel regolamento. Per questi motivi anche il voto del Partito Democratico sarà favorevole. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei Consigliera Campagna. Consigliere Catani.

Consigliere Catani:

Grazie Presidente. Mi fa piacere sentire tutti questi apprezzamenti per il Consigliere Di Matteo che lo vedo giustamente che gongola e fa bene. No, fa bene perché io non sono membro stabile della sua Commissione, però in un paio di occasioni ho avuto il piacere di sostituire i miei colleghi di partito e ho potuto anche io apprezzare il modus operandi del Consigliere Di Matteo e quindi il suo gestire la Commissione in maniera davvero corretta ed istituzionale. Questo è un regolamento, come chi mi ha anticipato nei vari interventi ha già ribadito, un regolamento importante, un regolamento importante per le associazioni sportive e anche per la gestione degli spazi pubblici come quelli delle palestre delle scuole in loro favore. Quindi anch'io anticipo già da ora il voto favorevole del gruppo consigliere dell'UDC. Chiaramente un plauso anche all'Assessore, anche se non è presente, agli uffici che chiaramente supportano il lavoro della Commissione. Grazie.

Il Presidente:

Bene, grazie a lei Consigliere Catani. Consigliere Coluzzi, prego.

Consigliere Coluzzi:

Grazie Presidente. Questo è un ulteriore perfezionamento di un regolamento già esistente che deve però rivolgersi verso l'indirizzo della massimizzazione dell'utilizzo delle strutture pubbliche, quindi non soltanto magari alle palestre, ma anche alle aule magne, eventualmente anche alle aule per fare corsi serali perché più la scuola rimane aperta, più è frequentata e ci sono risvolti notevoli sia a livello di beneficio pubblico e della salute pubblica per quanto riguarda l'attività motoria, ma per quanto riguarda invece anche l'attività culturale



utilizzando le aule magne e le aule anche qui c'è un grande vantaggio. Poi c'è anche un altro vantaggio sociale che deriva dal fatto che più persone sono e finché ci sono più persone che più tardi vanno, indirettamente anche fanno da guardiani della struttura perché il delinquente, tipo a Latina Scalo quello che è successo, è perché la scuola era chiusa. Se invece la scuola è aperta fino alle 11 di sera o anche a mezzanotte, significa che fino a quell'ora le intrusioni non ci stanno. Quindi ben venga questo regolamento.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Coluzzi. Consigliere Bellini.

Consigliere Bellini:

Grazie Presidente. Allora, anch'io mi voglio congratulare e anche un po' compiacere del lavoro fatto in Commissione. Quello che dico è che la copiosità del regolamento che è un regolamento che porta delle stratificazioni che vengono con la nostra Amministrazione ma anche prima della nostra Amministrazione che giungono oggi, però questa copiosità è il sintomo chiaro di una complessità, perché è un regolamento che cerca, attraverso questo affinamento che è arrivato con gli anni, di tutelare gli interessi dell'Ente, ma anche cercare di venire incontro alle esigenze delle scuole, ma anche venire incontro alle esigenze delle società. Tutto questo produce un regolamento che è copioso, che è complesso ma che con queste modifiche sono convinto si tradurrà ancora di più in un venire incontro alla città. Noi abbiamo, e il Commissario Scalco ne sarà testimone, con Provincia di Latina investito sostanzialmente tutto l'impegno della Provincia sugli istituti scolastici. È vero, stiamo parlando di un Ente che ha poche competenze, non sicuramente quante ne ha un Comune però quel risultato e che si sta ottenendo in Provincia noi dobbiamo andare a lavorare in quella direzione, cioè riuscire a trovare i fondi necessari per aggiornare tutti i nostri impianti. Stiamo parlando di 26 palestre, quelle che vengono trattate in questo regolamento, 26 palestre tra palestre dei borghi e palestre della città che possono e debbono diventare luoghi di incontro oltre l'orario scolastico, proprio nell'ottica di un incontro, soprattutto nei quartieri periferici, ma anche nei nostri borghi, le scuole diventano con le loro palestre e possono diventare sempre di più luoghi di socializzazione per quei quadranti. Quindi il nostro obbligo è investire fondi. Noi durante l'arco della nostra consiliatura abbiamo fatto un pezzo di questa strada che porta all'aggiornamento riguardo le tematiche dell'antincendio, dell'agibilità di alcune strutture pubbliche, bisogna continuare in questa strada, guai a fermarsi, guai per quanto possa essere complesso perché sappiamo che quando uno deve fare dei lavori deve fermare l'utilizzo di quella infrastruttura per alcuni mesi, per quanto possa risultare complesso però questi lavori devono essere fatti. Fare come sta facendo Provincia di Latina secondo me è d'obbligo anche per il Comune di Latina. Questo è un po' a latere del ragionamento che si è fatto sul regolamento ma mi sentivo di farla questa considerazione. Comunque bene per i lavori fatti su questo regolamento che vanno sempre di più a cercare di far collimare l'interesse dell'Ente che ha bisogno comunque di avere delle garanzie riguardo l'utilizzo delle proprie infrastrutture e l'interesse delle associazioni sportive che non possono essere vessate da fidejussioni o anticipi che poi non riuscivano a dare quindi veniva meno il servizio che poi fornivano a quei quadranti e città. Quindi bene, grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei Consigliere Bellini. Consigliere Porzi, prego.

Consigliere Porzi:

Velocemente visto che siamo un po' tutti stanchi. Menomale che andiamo in chiusura verso un clima di condivisione anche se Bellini, come al solito, minaccia naturalmente un finale più effervescente, come direbbe il Consigliere Galardo. Questo è un regolamento che in realtà ha un duplice obiettivo che è abbastanza ambizioso cioè la sintesi, perché questo non lo consideriamo mai, forse qualche Consigliere l'ho sentito, la sintesi tra



strutture e associazioni quindi tra infrastrutture e cittadini sostanzialmente. Quindi è un regolamento che arriva dopo varie modifiche, bello sostanzioso, io ho avuto modo un po' di darci un'occhiata e voglio fare i miei complimenti al nostro, lo dico con affetto, al nostro Presidente di Commissione. Io non faccio parte della Commissione ma faccio parte del tuo gruppo consiliare Claudio e, voglio dire, non faccio parte della Commissione però noto che differenza c'è effettivamente tra l'aver in Commissione Floriana Coletta e Dario Bellini. Io quando posso accontento sempre Dario Bellini ma nonostante tutto ricevo degli attacchi, tu invece ricevi dei complimenti aperti proprio. Però i complimenti oggi vanno seriamente a te Claudio perché è comunque una Commissione che... lo sport ha molto come matrice educativa e sociale quindi è un qualcosa che va oltre lo sport stesso, quando si parla di sport nel territorio naturalmente, non parlo di sport a livello professionistico. Quindi complimenti veri per come stai gestendo. Per cui naturalmente la dichiarazione di voto l'hai fatta tu anche se non eravamo in dichiarazione di voto, per cui io chiudo semplicemente con i complimenti al Presidente.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Porzi. Consigliere Belvisi.

Consigliere Belvisi:

Sì, molto velocemente anch'io mi associo ai complimenti al lavoro svolto dalla Commissione e chiedo alla stessa Commissione di poi iniziare a valutare i bandi per le strutture sportive, ancora non oggetto di regolamento e oggetto poi di convenzione futura. Ecco, da Presidente a Presidente, facciamo così, da Presidente a Presidente chiedo di sollecitare anche il tuo assessorato per questo intervento. Grazie.

Il Presidente:

Grazie. Consigliere Scalco, prego.

Consigliere Scalco:

Per dichiarazione di voto?

Il Presidente:

No, è l'intervento, Consigliere Scalco.

Consigliere Scalco:

Vabbè, approfitto, faccio un interventino. Anch'io, a nome di tutto il gruppo Fratelli d'Italia, ringrazio l'Avvocato Claudio Di Matteo che ha fatto un ottimo lavoro. È nella lista Celentano quindi grazie anche a chi ha ideato questa lista, perché è la prima volta che sento i complimenti a un Presidente. Quindi grazie a te, grazie a tutta la lista Celentano, a chi ha ideato la lista Celentano, quindi Matilde Celentano e anticipo il voto favorevole del gruppo Fratelli d'Italia.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Scalco. Allora, non ci sono più interventi quindi do la parola al Sindaco che voleva anche lei fare alcune riflessioni. Prego Sindaco.

Il Sindaco:

Sono stata tirata in causa con la lista Celentano quindi è doveroso anch'io congratularmi con un componente della lista Celentano che si è distinto in maniera eccelsa nel dirigere la propria Commissione. Complimenti Claudio Di Matteo che ha portato questo regolamento delle palestre, un regolamento che avevamo dal 2018. Il regolamento delle palestre scolastiche è un problema molto sentito, molte volte va sottovalutato invece ci sono



grandi aspettative dietro questo regolamento perché deve avere la possibilità di fare la capacità di sintesi tra le esigenze dell'Amministrazione, fra le società sportive, le famiglie e le scuole. Quindi sembra facile portare delle modifiche a un regolamento già in essere, mentre non è così facile, ma con la direzione di Claudio Di Matteo ci siamo riusciti. Abbiamo inserito tutte quelle modifiche molto sentite perché... ricordiamoci che le associazioni sportive dilettantistiche agiscono più che altro a livello di volontario, volontariato, a livello sociale, non c'hanno capitale sociale. Loro rappresentano un presidio di inclusione, racchiudono tutti i valori fondanti dello sport che sono inclusione, partecipazione, tolgono i ragazzi dalle strade. 26 palestre scolastiche, molte nei borghi, servono proprio per togliere dal punto di vista sociale i ragazzi dalle strade e fargli praticare sport. Quindi hanno un altro potere inclusivo e sociale. Le società sportive dilettantistiche non hanno bilanci, loro chiudono con bilancio a 0 e quindi avevano grossi problemi con la fideiussione, con i mesi d'anticipo. Sono state sentite tutte le società sportive e a tutte le associazioni sportive gli si dà la possibilità di lavorare, di prendere in gestione delle palestre scolastiche aumentandone anche l'orario, che rappresentano anche un presidio di legalità rimanendo aperte e illuminate fino a tardi. Quindi io ci tenevo tanto a questo regolamento perché da Consigliera c'avevo lavorato anch'io, ci tengo tanto per ciò che rappresenta lo sport e nelle palestre scolastiche, prese da piccole società sportive, da associazioni sportive dilettantistiche rappresentano un presidio di legalità e di socialità. Quindi non è tanto il regolamento ma ciò che rappresenta a livello emblematico, dare alle società sportive le palestre scolastiche, soprattutto quelle dei borghi, e aiutare tante famiglie in difficoltà a praticare sport nelle scuole. Anche perché, questo lo voglio dire, molte volte queste piccole società sportive non prendono manco la retta, è giusto che si sappia, vanno anche incontro a persone che hanno difficoltà economiche. Quindi questa è un'operazione che a val di là dello sport, è un'operazione sociale e mi congratulo col Presidente di Commissione e anche con l'Assessore.

Il Presidente:

Grazie Sindaco. Quindi abbiamo concluso la fase degli interventi. Non so se ci sono dichiarazioni di voto però mi sembra che un po' tutti si siano già espressi favorevolmente. Quindi a questo punto non avendo, giustamente dico io, prenotazione per dichiarazione di voto vado subito alla votazione. Quindi portiamo in votazione la proposta di deliberazione di Consiglio 111 avente ad oggetto "Approvazione del nuovo regolamento per la gestione e utilizzo delle palestre scolastiche comunali". Partiamo con la votazione. Chiudiamo la votazione.

26 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti. La delibera è approvata.

Anche in questo caso dobbiamo votare l'immediata esecutività. Quindi procediamo con la votazione per l'immediata esecutività della delibera.

26 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti. La delibera è immediatamente esecutiva.

**Continua il Presidente:**

Allora, volevo proporre, anche perché è scaturita poi questa posizione che andrò a dire in Conferenza Capigruppo, avevamo concordato in quella circostanza di interrompere il Consiglio verso le 18 e quindi con i tempi ci siamo. Se siamo d'accordo aggiorniamo il Consiglio sui 4 punti rimasti al prossimo Consiglio utile. Tanto la convocazione già è pervenuta a tutti i Capigruppo, domani all'una abbiamo Conferenza Capigruppo quindi in quella circostanza ci organizziamo anche per questi punti rimasti da discutere. Quindi se siamo d'accordo propongo di aggiornarci ad altra data rispetto ai punti che sono rimasti da discutere. Ovviamente se condividiamo questa richiesta dobbiamo votarla. Consigliere Coriddi mi dica.

Consigliere Coriddi:

Presidente un'informazione ci tenevo a darla. Volevo mettere a conoscenza tutto quanto il Consiglio Comunale, gli Assessori e altro che con la Commissione Istruzione siamo riusciti a portare, visto che sono i 150 anni dell'anniversario della nascita di Marconi e tra l'altro siamo entrati anche nel millennio marconiano, con la Commissione all'istruzione tutta, l'Assessore, il Sindaco e il Presidente della Provincia abbiamo avuto l'onore veramente di ospitare presso l'Istituto Marconi il nipote di Guglielmo Marconi che incontrerà tutti gli studenti delle terze medie e avrà anche la possibilità di dare un link che è stata inviata alla segreteria del Sindaco che magari basta farselo dare e verrà destinata a tutte le scuole anche superiori che andrà in streaming. Quindi penso che sia un evento unico domani alle ore 11. È una cosa veramente penso che a livello nazionale non so quante scuole si possono pregiare di questo.

Il Presidente:

Benissimo. Consigliera Mulè lei che voleva dire? Scusi.

Consigliere Mulè:

L'unica domanda che mi ponevo era, poiché abbiamo dei regolamenti in variazione, se forse quello della tesoreria rispetto a quello della contabilità era un pochino più urgente da approvare, quindi magari votare l'inversione al punto all'ordine del giorno anticipando la delibera sulla tesoreria, che mi sembra sia precedente. (*intervento fuori microfono*) Ah, è in ordine? Allora se questa della tesoreria vogliamo votarla e magari, visto che è tecnica anche velocemente, poi...

Il Presidente:

Allora, se siamo d'accordo... penso sia stata votata all'unanimità anche questa in Commissione.

Consigliere Mulè:

Sì.

Il Presidente:

Allora se siamo d'accordo la votiamo in maniera tale che diamo gli strumenti all'Ente di poter procedere con i rapporti con la tesoreria comunale, diciamo con l'esattoria, ex Monte dei Paschi. Se siamo d'accordo provvediamo all'approvazione. Ovviamente dopo che l'Assessore abbia fatto un minimo di relazione presumo, tanto non è che ci sia nulla da dire di particolare. Prego l'Assessore di relazionare sul punto.

Assessore Nasti:

Sarò brevissima. Noi abbiamo un contratto di tesoreria che è scaduto il 30 giugno del 2023, abbiamo fatto già 3 bandi e sono andati tutti deserti, in questo momento siamo in proroga tecnica fino al 31 dicembre del 2024, quindi dobbiamo ripubblicare l'ennesima gara e abbiamo fatto una modifica allo schema di convenzione. Nello



schema di convenzione facciamo soltanto una modifica perché andiamo ad incrementare l'importo, il corrispettivo del servizio di tesoreria che passa da 35.000 euro a 52.000. Quindi l'unica modifica è questa, ci sono tempi stretti perché appunto siamo in proroga. *(intervento fuori microfono)* Sì, stiamo provando ad aumentare il corrispettivo visto che fino ad ora sono andate deserte 3 gare, è solo questa la modifica.

Il Presidente:

Bene, a questo punto non penso ci debbano essere interventi. Io direi di porre subito in votazione la proposta di delibera di Consiglio, la numero 100, del 17/7/2024 avente ad oggetto "Approvazione dello schema di convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria, indirizzi per l'affidamento del servizio". Procediamo con la votazione. Chiudiamo la votazione.

15 favorevoli, 0 contrari e 6 astenuti. La delibera è approvata.

Anche in questo caso dobbiamo votare l'immediata esecutività. Chiudiamo la votazione.

22 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti. La delibera è immediatamente esecutiva.

Ripropongo la richiesta di rinvio del Consiglio rispetto ai 3 punti rimasti. Quindi chiedo ai tecnici, a Luca, di procedere con la votazione di rinvio. Chiudiamo la votazione.

21 favorevoli, 1 contrario, il solito Anzalone e 0 astenuti. Quindi la proposta di rinvio è approvata.

Ci vediamo domani per la Conferenza Capigruppo alle 13, mi raccomando la puntualità. A domani.

=====



Il verbale sopra riportato costituisce la trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori consiliari, con riferimento alla seduta del 30/09/2024 del Comune di Latina; e si compone, complessivamente, di nr. 76 pagine, compresa la copertina e la presente dichiarazione, ed è stato elaborato dalla società:

Microvision S.r.l – Via W. Tobagi, 12
94016 Pietraperzia (EN)

Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it